



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 17 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 39
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 100
---	-------

Rettifiche	» 102
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 102
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTAX - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 116191/1997

Iscritta nel R.E.A. di Bergamo n. 305896

Iscritta all'elenco generale ex art. 106 T.U.L.B. e all'elenco speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 T.U.L.B.

Codice fiscale n. 02569240167

Gli azionisti della Società per azioni Centax sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 agosto 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione della delibera assembleare del 7 aprile 2000 con riferimento al ruolo dello Sponsor, dello Specialista e del Global Coordinator nell'ambito del processo di ammissione a quotazione delle azioni della società nel Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.;

2. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 2000.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice civile al servizio di un piano di Stock Option;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bergamo, 11 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Berta

S-20497 (A pagamento).

BEST IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zelasco, n. 1

Capitale sociale L. 2.914.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo, al n. 29544

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Francesco Mannarella, notaio in Bergamo, via Locatelli, n. 23, per il giorno 1° settembre 2000, alle ore 9, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 5 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione totale della società Best Immobiliare S.p.a.; approvazione del relativo progetto di scissione; condizioni e modalità relative; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri per l'esecuzione della scissione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 5 luglio 2000

Il presidente: rag. Franco Morotti.

S-20308 (A pagamento).

INTERPUMP GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE) via E. Fermi n. 25

Capitale sociale L. 81.980.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 117217

C.C.I.A.A. REA n. 204185

Codice fiscale n. 11666900151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in S. Ilario d'Enza (RE), in via Einstein n. 2, presso lo stabilimento di Interpump Group S.p.a., per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione delle azioni ordinarie della società da nominali L. 1.000 cadauna emesse dalla società in azioni da nominali € 0,52 cadauna, con arrotondamento per eccesso mediante aumento del valore nominale delle azioni e utilizzo della riserva straordinaria. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifica ed integrazione degli articoli 5, 6, 8, 11, 14, 15, 18 e 19 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del regolamento relativo allo svolgimento dei lavori assembleari in conformità alle relative disposizioni del codice di autodisciplina predisposto dal comitato per la corporate governance delle società quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.a.;
2. Nomina di un amministratore a seguito della cessazione di amministratore cooptato.
3. Proroga del termine stabilito dall'assemblea ordinaria del 22 aprile 1999 per l'acquisto di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rende noto che sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato di quotazione, nei termini di legge, la relazione illustrativa degli amministratori redatta in conformità al regolamento Consob.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere, nei termini di legge, apposita certificazione agli intermediari autorizzati aderenti al sistema Monte Titoli S.p.a.

Per le azioni non accentrate, ai sensi della vigente normativa Consob, i relativi certificati azionari dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato che provvederà alla loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ed all'emissione della certificazione ai fini della partecipazione alla predetta assemblea.

S. Ilario d'Enza, 4 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente amministratore delegato:
ing. Giovanni Cavallini

S-20344 (A pagamento).

PADANA FACTORING - S.p.a.*Società appartenete al**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - n. 1030.6*

Sede sociale in Mantova, via G. Arrivabene n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. 10027

R.E.A. n. 153798

Codice fiscale n. 01362380204

I soci della Padana Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 11 agosto 2000 alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 agosto 2000, sempre alle ore 11, presso la sede sociale della Padana Factoring S.p.a. a Mantova, via Giovanni Arrivabene n. 2, per trattare il seguente:

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione di Padana Factoring S.p.a. in Merchant Leasing & Factoring S.p.a.. Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 10 luglio 2000

p. Il consiglio di amministrazione:
rag. Remo Redeghieri

S-20335 (A pagamento).

HENRAUX - S.p.a.

Sede Querceta di Seravezza (LU), via Deposito n. 49

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro società Tribunale Lucca n. 818

Codice fiscale e partita IVA n. 00145760468

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Querceta di Seravezza (LU), il giorno 7 agosto 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione di Domenico Natali S.r.l. nella Henraux S.p.a. ed approvazione del relativo progetto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Laura Natali.

S-20341 (A pagamento).

SOCIETÀ ACEMA - S.p.a.

Sede legale Pesaro, Strada Adriatica n. 81

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Pesaro n. 665 R.E.A. Pesaro n. 17584

Codice fiscale e partita IVA n. 00101430411

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Pesaro, Strada Adriatica n. 81, per il giorno 10 agosto 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 Agosto 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fondo dividendi esercizio 1999: deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, presso la sede sociale.

Pesaro, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Tomassoli

S-20342 (A pagamento).

BONAPARTE HOTEL GROUP - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte, n. 51

Capitale sociale L. 71.222.760.000

Tribunale di Milano

Registro delle imprese n. 42937 - REA n. 296035

Codice fiscale n. 00729680157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 comma 1, nn. 2 e 3 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianluigi Facchini.

S-20347 (A pagamento).

COLORIFICIO PAULIN - S.p.a.

Località S. Lucia, Seren del Grappa (BL)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese della Provincia di Belluno n. 1614

REA della Provincia di Belluno n. 38852

Codice fiscale e partita IVA n. 00064250251

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Seren del Grappa località S. Lucia (BL), presso la sede sociale, per il giorno 17 agosto 2000, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci e quelli che siano in possesso di titoli azionari in base ad una serie continua di girate, purché provvedano al deposito dei titoli stessi presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Seren del Grappa, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Martini

S-20343 (A pagamento).

CERAMICHE FORLIVESI - S.p.a.

Sede legale in Rocca San Casciano, Località Veteggio

Capitale sociale L. 5.016.000.000 sottoscritta

di cui versato L. 4.296.850.000

Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 5562

Codice fiscale e partita IVA n. 00345230403

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 10, presso lo Studio del Notaio dott. Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 e 2448 del Codice civile; nomina del liquidatore e relativa delega di poteri;
2. Proposta di deliberazione per la richiesta di ammissione ad una delle procedure concorsuali previste dalla legge;
3. Varie e consequenziali.

Deposito azioni a sensi di legge.

Rocca San Casciano, 10 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bertoni Sergio

S-20346 (A pagamento).

CYANAMID AGRICOLTURA - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90
Capitale sociale L. 3.000.000.000

R.E.A. C.C.I.A.A. Latina n. 130239 - reg. imp. C.C.I.A.A. 26010
Codice fiscale e partita I.V.A. 01884740596

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 10 in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 4 agosto 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministratore
Un amministratore delegato: dott. Roberto Belli

S-20352 (A pagamento).

NUOVA CISA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5

Capitale sociale € 1.549.350 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna al n. 145704/1997

Codice fiscale 01904310305
Partita I.V.A. 01379240391

I signori azionisti della Nuova Cisa S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 2000, stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione di un compenso al liquidatore.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o di statuto.

Il liquidatore: Giuseppe Cardascia.

S-20354 (A pagamento).

TNT TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), strada 3, Palazzo B5

Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato

Codice fiscale 04758580155
Partita I.V.A. 06840780016

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Assago c/o la sede della società, strada 3, palazzo B5 Assago, alle ore 11 del 2 agosto 2000 ed eventualmente in seconda convocazione il 3 agosto 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Tecnologistica Electronics S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito c/o la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Cesare Randon

S-20355 (A pagamento).

S.L.I. - S.p.a.

Sede in Assago, strada 3, palazzo B5

Capitale sociale L.3.100.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. 11894220158

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Assago c/o la sede della società alle ore 10 del 2 agosto 2000 ed eventualmente in seconda convocazione il 3 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Sintel S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito c/o la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Guido Granata

S-20356 (A pagamento).

RIGONI DI ASIAGO - S.p.a.

Sede in Asiago (VI), via Oberdan n. 28

Capitale sociale L. 5.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 3862/1998

R.E.A. di Vicenza n. 263387
Codice fiscale n. 02648130249

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giancarlo Muraro in Asiago (VI), via Trento Trieste n. 27, per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 8 stesso mese, anno ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifiche statuto degli articoli 6, 10, 15, 17, 19;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti della società sono altresì convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Giancarlo Muraro in Asiago (VI), via Trento Trieste n. 27 per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 stesso mese, anno, ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione alle assemblee è regolamentata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Rigoni

S-20535 (A pagamento).

SYSTRA - S.p.a.

Sede in Roma, via Francesco Giambullari n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 6230/1986
 C.C.I.A.A. n. 615075
 Codice fiscale n. 07530960587

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Systra S.p.a. è convocata in Roma, via Salaria, 1317, per il giorno 3 agosto 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 agosto 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Systra S.p.a. nella società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a. ex art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Bruno Lombardi.

S-20364 (A pagamento).

SOCIETÀ TECNICA INTERNAZIONALE SOTECNI**Società per azioni**

Sede in Roma, via Salaria n. 1317
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 5308/1973
 C.C.I.A.A. n. 389090
 Codice fiscale n. 01099790584

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a. è convocata in Roma, via Salaria, 1317, per il giorno 3 agosto 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 agosto 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Systra S.p.a. nella società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a. ex art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Vincent Depondt

S-20365 (A pagamento).

FILATI MONTELLO - S.p.a.

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Priula n. 97
 Capitale sociale L. 5.306.648.000
 di cui versato L. 4.806.648.000
 Società iscritta al n. 3108 registro imprese di Treviso
 e al n. 62277 R.E.A. di Treviso
 Codice fiscale 00284510260

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 17 presso la sede sociale e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2000 ad ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Duso

S-20493 (A pagamento).

SAVOINI CARLO & C. - S.p.a.

Sede in Borgomanero (NO), corso Sempione n. 135/149
 Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato
 Registro imprese Novara n. 2053

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Savoini Carlo & C. S.p.a. in corso Sempione n. 135/149 - 28021 Borgomanero (NO), in prima convocazione per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: Rossi Corrado.

S-20494 (A pagamento).

NOVITEX - S.p.a.

Sede in Vertova (BG), via Cinque Martiri n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. BG024-24292

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vertova (BG) via Cinque Martiri n. 1 per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 agosto 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile per quanto al punto 1) et 2) con riferimento ai sindaci e al presidente del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Vertova, 7 luglio 2000

Il Consiglio di amministrazione: Favetti Carlo.

S-20496 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale L. 14.499.920.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 12468
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260390828

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 11, presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Previsione che le riunioni del Consiglio di amministrazione si tengano in videoconferenza e conseguentemente modifica dell'articolo 21 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-20498 (A pagamento).

SOLID PLAST - S.p.a.

Carpenedolo - Brescia, zona industriale Cornali, via 8 Marzo n. 3
 C.C.I.A.A. n. 202724 - Tribunale di Brescia n. 11423
 Codice fiscale n. 00536090178
 Partita I.V.A. n. 00569810989

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si rende noto che è convocata per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 15 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società Solid Plast S.p.a.

Tale assemblea si terrà presso la sede legale della società sita in Carpendolo in via 8 Marzo n. 3, zona industriale Cornali, ed avrà il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Tedoldi.

S-20499 (A pagamento).

TECME MOTORS - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede in Frosinone, via Aldo Moro n. 255
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00303610604

L'assemblea ordinaria della società Tecme Motors S.p.a., via Aldo Moro n. 255 è convocata per gli adempimenti previsti dall'articolo 2364 del Codice civile per i giorni:

4 agosto 2000 ore 9 in prima convocazione nella sede sociale o corrente;

5 agosto 2000 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; nota integrativa; relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Nomina, ricomposizione del Collegio sindacale;
3. Dimissioni del liquidatore sociale;
4. Varie ed eventuali.

Frosinone, 10 luglio 2000

Il liquidatore: Caldaroni Giuliano.

S-20503 (A pagamento).

GAMA - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, corso Vittorio Emanuele n. 13
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 2374
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179180443

I signori azionisti e i signori sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dello stabilimento in Ancarano, zona industriale, strada provinciale Bonifica km 12,700 per il 2 agosto 2000 alle ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 agosto 2000 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rielezione dell'organo amministrativo, ai sensi degli articoli dello statuto vigente;
2. Esame situazione economico-finanziaria dell'azienda al 31 maggio 2000;
3. Adempimenti di investimento e capitalizzazione della società in relazione ai patti territoriali e legge n. 488/1992, deliberazioni consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Gama S.p.a.

Il presidente: Massi Massimo

S-20538 (A pagamento).

C.I.A.S. GROUP - S.p.a.

Costruzioni Immobiliari Appalti e Servizi
 Sede legale in Milano (MI), via P. Mascagni n. 14
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Noceto (PR), via Gandiolo n. 10, alle ore 11 del giorno 3 agosto 2000 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 agosto 2000 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Testi S.r.l. e conseguente delibera di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data di convocazione della stessa abbiano depositato presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Milano, 11 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Gabriele Ruffolo

S-20550 (A pagamento).

BUONGIORNO.IT - S.p.a.

Sede legale in Parma, Borgo Masново n. 2
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 5.000.000
 Registro imprese di Parma n. 8345/2000 - R.E.A.
 C.C.I.A.A. di Parma n. 211812
 Codice fiscale n. 01823320351
 Partita I.V.A. n. 02116430345

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 alle ore 7,30 per il giorno 3 agosto 2000 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 16 nello stesso luogo, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società NetSoftware S.r.l. in Buongiorno.It S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'articolo 2370 del Codice civile.

Buongiorno.It S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Andrea Casalini

S-20552 (A pagamento).

MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR)
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Grosseto al n. 2021 reg. società

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 2000, alle ore 10 in seconda convocazione, in Punta Ala (Castiglione della Pescaia - GR), presso la sede sociale dello Yacht Club Punta Ala, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 18 dello statuto sociale (modifiche in sede di assemblea);
2. Proposta di modifica degli articoli 20 (numero consiglieri) e 23 (cariche interne del consiglio);
3. Proposta di aumento del capitale sociale di 750 milioni mediante emissione di n. 750.000 azioni privilegiate, del valore nominale di L. 1.000 cadauna al prezzo di L. 3.332 per azione, riservato allo Yacht Club Punta Ala, conseguente modifica degli articoli 6, 11, 15, 29 e 32 dello statuto sociale;
4. Proposta di abrogazione degli articoli 10 (clausola di gradimento) e 21 (cauzione amministratori) e conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso la Banca Popolare di Novara, via della Fonte n. 5 - Castiglione della Pescaia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Giuseppe Morbidelli

F-777 (A pagamento).

CONSAP**Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici - S.p.a.**

Sede in Roma, via Yser n. 14
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta in registro delle imprese di Roma al n. 6553/93
 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 779760
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04570621005

Gli azionisti della CONSAP - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Yser n. 14 per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 5 settembre 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale distribuzione della riserva disponibile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 14 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Lorenzo Pallesi

S-20591 (A pagamento).

CO.MO.I. SIM - S.p.a.

Società d'Intermediazione Mobiliare - S.p.a.
 Sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 2
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati per il giorno 6 settembre 2000 presso la sede sociale alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto azioni proprie.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Sergio Zoncada

M-6450 (A pagamento).

MULTISERVIZI LEPINI - S.p.a.

Priverno (LT), piazza Giovanni XXIII
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Latina n. 496/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01835510593

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Multiservizi Lepini S.p.a., in Priverno (LT), piazza Giovanni XXIII, prevista per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione dei loro compensi.
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Intervento in assemblea a norma di legge e statuto.

Privermo, 13 luglio 2000

Il presidente: avv. Adriana Fiormenti.

S-20645 (A pagamento).

T.B.V. - S.p.a.

Trafilierie- Bullonerie - Viterie di Vallecamonica

Sede in Sellero (BS), località Scianica, via Valeriana n. 3

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscrizione n. 5948 registro imprese di Brescia

Codice fiscale n. 00302930177

Partita I.V.A. n. 00553180985

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 agosto 2000 presso la sede legale sita in Sellero (BS), località Scianica, via Valeriana n. 3 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 3 agosto 2000 alle ore 15, nello stesso luogo per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed analisi della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2000;
2. Analisi delle strategie aziendali;
3. Proposta di cessione di porzione di terreno inutilizzato;
4. Deliberazioni varie e conseguenti.

L'amministratore unico: dott.ssa Simonetta Balboni.

M-6447 (A pagamento).

FIDEUROPA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Podere Zara n. 142

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 353667/97

Iscritta al R.E.A. n. 882182

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05349171008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 agosto 2000, alle ore 9, presso lo studio del dott. Alfonso Chistolini in Roma, piazzale Metronio n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 5 agosto 2000, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

Milano, 7 luglio 2000

L'amministratore unico: Paolo Maestroni.

M-6461 (A pagamento).

LOOP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pinerolo n. 72

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 8982/MI

R.E.A. n. 1574538/MI

Partita I.V.A. n. 12576090158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Pinerolo n. 72 per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 3 agosto 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto ramo d'azienda da Compagnia di Gestione S.a.s. di Walter Vismara & C. ai sensi dell'art. 2343-bis del Codice civile

Il presidente: Walter Vismara.

M-6463 (A pagamento).

PANTUR - S.p.a.

Agrigento, via Gaglio n. 1

Capitale sociale L. 5.189.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 9107/1998

Codice fiscale n. 00611190828

Partita I.V.A. n. 02127590848

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppina Comparato in Agrigento, via Gioeni, il 4 agosto 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 10 agosto 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Compenso amministratore unico;
2. Compenso da corrispondere al rag. Calogero Amico per fine mandato carica amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale in ottemperanza ad adempimenti Insud S.p.a.;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gisela Draws.

C-19365 (A pagamento).

IL WEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Costabissara (VI), via Rovereto n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 229795

Codice fiscale n. 02422770244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il «Centro studi d'impresa» in Vicenza, via S. Quasimodo n. 47/49, il giorno lunedì 7 agosto 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno martedì 8 agosto 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Vicenza, 6 luglio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Tiziano Brazzale

C-19386 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EFIBANCA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo bancario Banca Popolare di Lodi iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia.
Sede in Roma, via Po nn. 28/32
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versata
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 2000 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	Numero ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
INDIC. 94/2001 I	IT0000524782	12	1/8/2000	2,65%
INDIC. 97/2004 I	IT0001087227	7	1/8/2000	—
INDIC. 97/2004 II	IT0001093761	7	21/8/2000	—
INDIC. 97/2002 I	IT0001090940	5	20/8/2000	—
INDIC. 97/2002 III	IT0001118626	13	15/8/2000	—
INDIC. 97/2000 XII	IT0001150793	6	27/8/2000	—
INDIC. 98/2001 I	IT0001209599	5	27/8/2000	—
INDIC. 98/2001 III	IT0001250999	4	4/8/2000	—
FIX. REV. 98/2013 III	IT0001254694	2	25/8/2000	6,00%
4% 99/2002 I	IT0001363990	1	12/8/2000	—
INDIC. 99/2002 II	XS0103945209	3	18/8/2000	—
INDIC. 2000/2004 I	IT0001426953	2	1/8/2000	—
INDIC. 2000/2003 I	IT0001429072	1	8/8/2000	—
INDIC. 99/2004 III SUB	IT0001362620	2	6/8/2000	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 92 del 19 aprile 2000 e n. 119 del 24 maggio 2000, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	Numero ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
INDIC. 99/2002 II	XS0103945209	3	18/8/2000	1,159%
INDIC. 97/2000XXI	IT0001188991	11	24/9/2000	1,137%
CMS 99/2019	IT0001347506	2	23/6/2001	4,074%
CMS 99/2009	IT0001347480	2	30/6/2001	4,1244%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 2000 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
—	—	—	—
INDIC. 97/2000 XII	IT0001150793	27/8/2000	Totale
97/00 B. USA/EUROPA	IT0001136529	8/8/2000	Totale
97/00 B. GLOBAL TEL.	IT0001138160	29/8/2000	Totale
INDIC. 99/2004 III SUB	IT0001362620	6/8/2000	I Quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a. e, per il solo prestito con codice XS0103945209, presso la Clearstream Banking.

Roma, 11 luglio 2000

Efibanca S.p.a.
Un vice direttore: Rosalba Pacchiarotti
Un vice direttore: Maurizio Aghilone

S-20310 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena Codice Banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6
Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
Capitale sociale L. 2.160.157.700.000 interamente versato
Riserve L. 5.496.151.707.460
Registro delle imprese di Siena n. 9782
C.C.I.A.A. di Siena n. 97869
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

Si comunica che il giorno 1 agosto 2000 alle ore 9, sarà effettuata presso l'Ufficio servizi amministrativi finanza della direzione generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., viale Mazzini n. 23, Siena, alla presenza del notaio, in conformità al piano di ammortamento stabilito all'atto di emissione di ciascuna serie e per il rimborso alla pari, l'estrazione per sorteggio delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche e agrarie, emesse dalla Monte Paschi Fondiario e OO.PP. S.p.a., incorporata dal Monte dei Paschi di Siena, con atto 1° dicembre 1994, notaio Giovanni Ginanneschi.

Successivamente, con effetto dal 23 agosto 1995, il Monte dei Paschi di Siena, Istituto di credito di diritto pubblico, ha conferito l'attività bancaria ad una nuova società denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Dalla data di rimborso il capitale, divenuto esigibile, cessa di essere fruttifero.

Siena, 7 luglio 2000

Il direttore generale: Piergiorgio Primavera.

S-20422 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° luglio 2000:

il Top Aziendale ed il tasso massimo applicato per Extra Fido passano dal 13,55% al 13,975% ed il tasso massimo per gli anticipi e sconti commerciali dal 9,65% al 10,15%. Le posizioni agganciate ai suddetti parametri subiranno analogo variazione;

la commissione di massimo scoperto massima passa dallo 0,675% allo 0,705% con conseguente allineamento dei conti regolati allo 0,675%; allineamento al 9,435% (ex 8,73%) del tasso massimo sui Mutui Ipotecari che erano stati abbattuti nei trimestri precedenti per adeguamento alle disposizioni usura.

Volterra, 30 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-20471 (A pagamento).

BANCA DI CESENA
Credito cooperativo
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
R.E.A. n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Sulla base di quanto prescritto dall'art. 7 della deliberazione C.I.C.R. datata 9 febbraio 2000, la Banca di Cesena Credito Coop.vo S.c.r.l., comunica alla clientela che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati antecedentemente alla data del 22 aprile 2000, sono sostituite dalle seguenti disposizioni, con efficacia a far data dal 30 giugno 2000:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengano regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratte tenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica, così calcolato, produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante, a seguito della chiusura definitiva del conto, produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Per i rapporti di conto corrente contratti con la clientela, la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, applicata con efficacia a far data dal 30 giugno 2000, è trimestrale».

Con singole specifiche convenzioni, in sede di accensione di rapporto di conto corrente, potranno venire pattuite altre periodicità di chiusura diverse da quella trimestrale, applicandosi ugualmente la stessa temporaneità di capitalizzazione tra interessi creditori e debitori

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati

B-716 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DELL'ALTO RENO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000, i tassi attivi verranno aumentati di 0,25 punti percentuali, in maniera generalizzata.

Lizzano in Belvedere, 3 luglio 2000

Il direttore: Valerio Masinara.

B-717 (A pagamento).

ISOLA D'ELBA
Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 5372
Sede in Portoferraio, Calata Italia 28/29
Iscritta al n. 11271 del registro imprese di Livorno
Tribunale di Livorno
Codice fiscale 01221550492

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi di interesse passivi sono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi di interesse attivi sono aumentati di 0,50 punti.

Isola d'Elba
Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il direttore: Mazzei Antonio

F-772 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE
Soc. coop. a resp. lim.

Sede in Quarata, Pistoia
Reg. soc. Tribunale Pistoia n. 67
Codice fiscale 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 gli interessi debitori sui rapporti di conto corrente vengono aumentati di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti con applicazione di un tasso massimo del 11,75% (undicivirgolasettantacinque) per utilizzi rientranti nel fido accordato e con applicazione di un tasso massimo del 14,72% (quattordicivirgolasettantadue) per utilizzi oltre il fido accordato.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-773 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale L. 150.000.000.000
Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che in relazione alle mutate condizioni di mercato, ha disposto la seguente manovra:

con decorrenza 1 luglio 2000:
aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi applicati a tutte le forme di utilizzo a breve;
aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali sui prestiti personali in ammortamento non parametrati;
allineamento delle commissioni di insoluto al minimo di L. 6.000 sia cartaceo che elettronico.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-774 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 510.508.280.000

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, vengono aumentati i Top Rates attivi come segue: conti correnti: 13,00% (ex 12,50%); anticipi fatture, SBF, Export, Merci e Sconto: 9,25% (ex 9,00%), finanziamenti import: 9,25% (ex 9,00%).

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-6453 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.

Sede in Ceva (CN)

Variatione periodicità di liquidazione

Ai sensi dell'art. 7, comma 2 della delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000, si comunica che a decorrere dalla liquidazione del 30 giugno 2000, il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a., con sede in Ceva (CN), via A. Doria n. 17, provvederà a conteggiare gli interessi, sia debitori che creditori inerenti ai rapporti di conto corrente con la medesima periodicità di liquidazione (di norma trimestrale).

L'amministratore delegato: Francesco Azzoaglio.

C-19272 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 192.708.453.490

Iscritta al registro società del Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti, con decorrenza 15 giugno 2000, ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela: aumento del prime rate Carichieti dal 7,75% all'8,25% e del top rate dal 13 al 13,50%; aumento generalizzato di 0,50% del 1° tasso dare praticato su tutti i c/c, Ceip comprese, sulle posizioni di sconto di portafoglio commerciale, di SBF e di anticipo su fatture, documenti, S.A.L., con adeguamento dei tassi successivi. Sono esclusi i c/c in lire di c/estero e le Ceip parametrate ad indicatori o con vincoli di contratto.

Con decorrenza 1° luglio i prestiti personali a tasso fisso saranno regolati ai seguenti tassi: per durate 12, 18 e 24 mesi prime rate Carichieti vigente al momento dell'erogazione + 1,75%; per durate 36 e 48 mesi prime rate Carichieti vigente al momento dell'erogazione + 2,25%.

Chieti, 15 giugno 2000

Il direttore generale:
dott. Francesco Di Tizio

C-19285 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI SANTERAMO IN COLLE**

Sede in Santeramo in Colle (BA), via Tirolo, 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 2000, sarà applicato un aumento generalizzato dello 0,50% sui tassi passivi. Per i tassi attivi sarà applicato un aumento dello 0,50% sulle seguenti linee di credito:

- apertura di credito in conto corrente;
- finanziamenti su portafoglio commerciale;
- finanziamenti su portafoglio S.b.F.;
- sconto di portafoglio.

Sui mutui ipotecari e/o fondiari, mutui chirografari e credito al consumo sarà applicato un aumento dell'1%, mentre sui mutui 1° casa l'aumento sarà dell'1,284%.

Santeramo in Colle, 3 luglio 2000

Il direttore: rag. Vito Nicola Latrofa.

C-19275 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Soc. coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 295.512.479.969, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 1° luglio 2000, la commissione di massimo scoperto standard viene elevata allo 0,70%.

Altamura, 29 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-19276 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 192.708.453.490

Iscritta al registro società del Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica alla spettabile clientela che, in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000 del comitato interministeriale per il credito e il risparmio, nei contratti di conto corrente in essere viene stabilita la stessa periodicità nel conteggio degli interessi creditori e debitori.

Tali nuove condizioni contrattuali non comportano il peggioramento delle condizioni precedentemente applicate.

Pertanto i commi da 1 a 4 dell'art. 7 delle «norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» attualmente in essere con la clientela sono sostituiti dai seguenti tre commi:

1) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto. Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al correntista derivante dalla variazione del parametro pattuito, non è soggetta all'obbligo di comunicazione al cliente ai sensi dell'art. 6;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento», gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le ritenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolata produce interessi secondo le medesime modalità;

3) sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito nella stessa misura pattuita ed indicata nel modulo allegato senza capitalizzazione periodica.

Per i rapporti di conto corrente affidati la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi applicata con efficacia dal 30 giugno è trimestrale, mentre per i conti correnti non affidati la predetta periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi è annuale, fermo restando la decorrenza dal 30 giugno.

Sono abrogate le disposizioni contrattuali incompatibili con le norme summenzionate e restano salve tutte le altre pattuizioni.

Chieti, 30 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-19286 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
BASSO MOLISE**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Petacciato

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 15 giugno 2000 i tassi debitori e creditori su tutte le forme di impiego raccolta con la clientela sono stati aumentati dello 0,50%.

Il presidente: E. Russo.

C-19328 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 192.708.453.490

Iscritta al registro società del Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti, con decorrenza 1° giugno 2000, ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela: aumento del prime rate Carichieti dal 7,50% al 7,75%; aumento generalizzato di 0,50% del 1° tasso dare praticato su tutti i c/c, Ceip comprese, sulle posizioni di sconto di portafoglio commerciale, di SBF e di anticipo su fatture, documenti, S.A.L., con adeguamento dei tassi successivi. Sono esclusi i c/c in lire di c/estero e le Ceip parametriche ad indicatori o con vincoli di contratto.

Per i mutui 1° casa a tasso fisso, i nuovi tassi sono: per finanziamenti di importo massimo pari al 60% del valore di perizia dell'immobile prime rate Carichieti vigente alla data della delibera -0,50%, per finanziamenti di importo superiore, con un massimo pari al 75% del valore di perizia dell'immobile prime rate Carichieti vigente alla data della delibera.

Il canone del corporate banking viene fissato in L. 20.000 + I.V.A. mensili.

Chieti, 1° giugno 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-19287 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI UDINE E BRESCIA - S.c.p. a r.l.**

Sede legale in Udine, viale Tricesimo n. 85

Iscritta al n. 109 del registro delle imprese

Si comunica che con decorrenza 9 giugno 2000 viene apportato un aumento generalizzato dello 0,25% alla struttura dei tassi avere e un aumento generalizzato dello 0,50% alla struttura dei tassi dare.

Si comunica inoltre che con decorrenza 30 giugno 2000 la banca applica su tutti i rapporti di conti correnti con saldo attivo o passivo la capitalizzazione trimestrale degli interessi.

Il presidente: dott. Italo Tavoschi.

C-19288 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AVETRANA - S.c.r.l.**

Avetrana

Partita I.V.A. n. 00120540737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 le condizioni praticate sui rapporti in essere subiranno le seguenti variazioni: tassi dare: senza fido soci 7,5%; depositi liberi non soci 1% con spese tenuta conto su libretto L. 10.000.

p. Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-19318 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni, con decorrenza 1° luglio 2000, tassi attivi: aumento di 0,50% del prime rate nominale, dal 7% al 7,50%; aumento del prime rate nominale su sbf, sconto, anticipo fatture ed export dal 6,25% al 6,50%; aumento generalizzato su conto corrente dello 0,50%.

Savona, 30 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Pier Giuseppe Cernelli

C-19329 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA
E LORETO APRUTINO - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 7 luglio 2000: aumento di 0,25 punti percentuali del top rate.

Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-19330 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 40.289.743.131

Registro società del Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° giugno 2000.

Impieghi: conti correnti attivi, mutui chirografari ordinari + 0,25%.

Gorizia, 20 giugno 2000

Il presidente: Renzo Medeossi.

C-19334 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TURRIACO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Turriaco, via Roma n. 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, decorrenza 1° luglio 2000 comunicasi le seguenti variazioni relative a condizioni di tasso avere su conti di deposito a risparmio e conti correnti:

tutte le categorie di tasso indicizzate al prime rate Abi saranno pari al prime rate Abi in essere tempo per tempo meno 4,5 punti percentuali;

tutti i tassi riferiti a fasce di giacenza media si aumentano di 0,125 punti.

Il tasso sui conti di deposito «piccolo risparmio speciale» passa al 2,250%.

Turriaco, 30 giugno 2000

Il presidente: Michieli Livio.

C-19335 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STARANZANO - S.c. a r.l.**

Inscrizione Albo enti creditizi n. 3476.90

Sede in Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 3

Iscritta 515 registro società Tribunale di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Con decorrenza 20 giugno 2000:

aumento generalizzato sui tassi attivi di interesse max. di 0,5% su tutte le linee di credito diverse dai mutui;

tasso sui c/c revocati all'Euribor + 8%;

istituita spesa di L. 5.000 per il rinnovo di ciascun libretto di deposito a risparmio;

commissioni incasso effetti aumento max. di L. 4.500;

aumento di max. due giorni lavorativi sia sulle valute sull'incasso di effetti sia sulle valute per i versamenti in c/c e delle relative giornate di disponibilità.

Dal 1° luglio 2000:

commissione di massimo scoperto è di max. 1%;

spese di invio dell'estratto conto L. 3.500;

spese di fissato bollato sui pronti contro termine L. 5.000;

incasso cedole e dei dividendi L. 2.000.

Dal 25 giugno 2000 aumento generalizzato sui tassi attivi di interesse max. di 0,5% sui mutui; i mutui chirografari generici vengono parametrati al tasso Euribor tre mesi trecentosessantacinque giorni + 6%, i mutui ipotecari generici vengono parametrati al tasso Euribor tre mesi trecentosessantacinque giorni + 4%.

Staranzano, 27 giugno 2000

Il presidente: Corrado Bartoli.

C-19358 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STARANZANO - S.c. a r.l.**

Inscrizione Albo enti creditizi n. 3476.90

Sede in Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 3

Iscritta 515 registro società Tribunale di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia dal 1° luglio 2000.

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita, unitamente alle altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica, così calcolato, produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

La Banca di Credito Cooperativo di Staranzano applica sui conti correnti la periodicità di capitalizzazione trimestrale con efficacia dal 1° gennaio 2000.

Staranzano, 30 giugno 2000

Il presidente: Corrado Bartoli.

C-19359 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5170

appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° luglio 2000, attuerà i seguenti provvedimenti:

aumento di L. 20.000 del diritto fisso per ogni specie di titolo interessato al trasferimento presso terzi di titoli azionari, obbligazionari e di Stato;

aumento della commissione trimestrale di massimo scoperto con attestazione nella misura massima allo 0,705% (zerovirgolasettecentocinque punti percentuali);

condizioni extrafrido: i tassi applicati sono i seguenti:

tasso extrafrido per utilizzi fino a 10 milioni su conti correnti non affidati: 18,25%;

tasso extrafrido per utilizzi fino a 10 milioni su conti correnti affidati: 17,25%;

tasso extrafrido per utilizzi oltre 10 milioni: 14,70%.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 30 giugno 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-19368 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - S.c.r.l.

Cittanova (RC), via T. Campanella n. 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 2000 i tassi d'interesse attivi subiranno un aumento dello 0,50% per tutte le forme tecniche, con un massimo del 12,75% per utilizzi entro i limiti del fido maggiorazione del 3% per eventuali eccedenze e/o morosità.

Cittanova, 28 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova
Il presidente: Giulio Cosentino

C-19377 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - S.c.r.l.

Cittanova (RC), via T. Campanella n. 1

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con valuta stabilita nel modulo allegato: nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Cittanova, 29 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova
Il presidente: Giulio Cosentino

C-19378 (A pagamento).

DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO

Alcamo (TP), via V. Emanuele II n. 5/17

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 2000:

a) viene apportato un aumento dello 0,50% sui tassi dare per tutte le tipologie di affidamento;

b) il tasso debitore per gli affidamenti in capo ai soci viene portato al 6,50%.

Alcamo, 3 luglio 2000

La direzione generale: dott. Guido Carmelo.

C-19357 (A pagamento).

BANCA DI SALERNO Credito Cooperativo - S.c. a r.l.

Salerno, via S. Baratta n. 92

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 29.446.865.000

Iscritta al registro delle imprese di Salerno ai nn. 1560/1916

La Banca di Salerno Credito Cooperativo S.c. a r.l. comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto) si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle condizioni economiche del conto corrente di corrispondenza, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con periodicità trimestrale, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000, gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Salerno, 12 giugno 2000

Banca di Salerno - Credito Cooperativo S.c. a r.l.
Il presidente: dott. Nicola Esposito

C-19395 (A pagamento).

B.C.C. DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA Società cooperativa a responsabilità limitata

Oppido Lucano, via Roma n. 67

Partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza 15 luglio 2000, è stato disposto l'aumento di 0,50 punti dei tassi attivi su tutte le forme tecniche.

Il direttore: Orazio Perone.

C-19323 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39
 Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
 Registro imprese n. 9217/1999 del Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07763370017

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile si avviano i signori obbligazionisti della Newco S.p.a. che la società intende fondersi con la società Progetto S.p.a., con sede in Torino, via Nizza n. 187, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468970017, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 7/53 del registro società.

Gli interessati potranno richiedere la conversione anticipata delle obbligazioni convertibili in loro possesso, emesse dalla Newco S.p.a., con atto a rogito notaio Maurizio Gallo-Orsi del 30 settembre 1999, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, presentando regolare richiesta, conforme al regolamento del prestito, anche a mezzo lettera raccomandata indirizzata alla sede della società.

L'operazione di conversione sarà effettuata con le modalità previste dal regolamento del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicola Loccisano

C-19284 (A pagamento).

FINANZIARIA F.LLI CERRUTI - S.p.a.

(società scissa)

Sede in Milano, via San Francesco d'Assisi, 4
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 187025
 R.E.A. di Milano n. 1013064

CERRUTI HOLDING - S.p.a.

(società beneficiaria)

da costituire in sede di atto di scissione
 con sede in Milano, via San Francesco d'Assisi, 4
 Capitale Sociale € 1.548.000

Estratto del progetto di scissione parziale della società Finanziaria F.lli Cerruti S.p.a., con sede in Milano via San Francesco d'Assisi n. 4, nella costituenda società beneficiaria Cerruti Holding S.p.a. con sede in Milano, via San Francesco d'Assisi n. 4.

1. Società interessate alla scissione:

società scissa: finanziaria F.lli Cerruti S.p.a., con sede in Milano, via San Francesco d'Assisi, 4, costituita il 24 luglio 1980, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 187025 ed al R.E.A. di Milano al n. 1013064;

società beneficiaria: Cerruti Holding S.p.a., con sede in Milano, via San Francesco d'Assisi, 4, capitale sociale € 1.548.000, da costituire in sede di atto di scissione.

2. Il capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione vena fissato in € 1.548.000, suddiviso in 1.548.000 azioni di valore unitario di 1 € ed attribuito ai soci della società finanziaria F.lli Cerruti S.p.a. proporzionalmente alle rispettive partecipazioni, quali risultanti a libro soci alla data di stipulazione dell'atto di scissione; il rapporto di cambio sarà stabilito in ragione di tre azioni di valore nominale unitario pari a 1 € della società beneficiaria per ogni cinque azioni della società scissa di valore nominale unitario pari ad 1 € a seguito della modifica statutaria prevista per la ridenominazione in Euro del capitale sociale. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le azioni della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa, quali risultanti dal libro soci alla data di scissione, sulla base del principio di attribuzione proporzionale. Le azioni della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa nel rapporto di cui al precedente punto sub 2).

4. Le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione produrranno utili a favore dei soci assegnatari della società scissa a decorrere dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi art. 2504-decies.

5. La data di effetto della scissione decorre dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

6. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società beneficiaria e scissa.

8. Il progetto di scissione è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000, al numero 149687.

Finanziaria F.lli Cerruti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Antonio Cerruti

S-20243 (A pagamento).

VAL-FIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 25855

*Avviso ai possessori di obbligazioni convertibili
 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, si avviano i possessori delle obbligazioni convertibili emesse dalla Val-fin S.p.a. che la società intende fondersi con la società controllata Imtec S.p.a., con sede in Azzano San Paolo (BG), via Piemonte n. 5/11, capitale sociale di L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 26114, e con la società controllante Imtec Finanziaria S.p.a., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 54168/1999.

Gli interessati potranno richiedere la conversione anticipata delle obbligazioni in loro possesso - di cui al prestito obbligazionario emesso dalla Val-fin S.p.a. in data 16 settembre 1987, con atto a rogito del notaio Attilio Nossa di Calusco d'Adda (BG) (n. 42750 rep.) e successivamente prorogato in data 29 settembre 1992, con atto a rogito del medesimo notaio (n. 53439 rep.), ed in data 30 settembre 1997, con atto a rogito del notaio Cesare Carnazzi di Bergamo (n. 75661 rep.) - entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, presentando regolare richiesta.

L'operazione di conversione sarà effettuata con le modalità previste dal regolamento del predetto prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arturo Morgandi

S-20539 (A pagamento).

BEST IMMOBILIARE - S.p.a.

Progetto di scissione estratto (ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis Codice civile) del progetto di scissione della Best Immobiliare S.p.a., iscritto presso il registro imprese di Bergamo il 29 giugno 2000.

L'operazione societaria verrà attuata mediante scissione totale del patrimonio della Best Immobiliare S.p.a. ed apporto a favore di tre società beneficiarie di nuova costituzione, secondo le modalità di seguito indicate:

1. società scissa: Best Immobiliare S.p.a., sede in Bergamo, via Zelasco, 1, capitale sociale di L. 2.914.000.000 interamente versato, iscritta al n. 29544 registro imprese ed al n. 230001 R.E.A. di Bergamo, codice fiscale 01696900164.

Società beneficiarie, da costituirsi contestualmente alla stipula dell'atto di scissione, e che assumeranno tutte la veste giuridica di società a responsabilità limitata:

Immobiliare Palazzo Barzizza S.r.l., con capitale sociale pari a L. 300.000.000, sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II, 64;

Immobiliare Salesiane S.r.l., con capitale sociale pari a L. 700.000.000, sede in Bergamo, via Zelasco, 1;

New Best S.r.l., con capitale sociale pari a L. 1.400.000.000, sede in Bergamo, via Zelasco, 1.

3.- 4. - Non è previsto alcun scambio e/o conguaglio in denaro, atteso che le beneficiarie sono società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della «Best Immobiliare S.p.a.» delle quote di nuova emissione delle costituenti beneficiarie avverrà secondo criterio proporzionale.

5. Le azioni delle costituente società beneficiarie avranno godimento dalla data di costituzione di queste ultime.

6. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Bergamo.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Nei prospetti patrimoniali allegati al progetto di scissione sono descritti gli elementi dell'attivo e del passivo da trasferire alle beneficiarie.

Bergamo, 5 luglio 2000

Il presidente: Franco Morotti.

S-20309 (A pagamento).

SAVIO - S.p.a.

Sede sociale in Chiusa San Michele (TO), via Torino n. 25 - (s.s. 25)

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 4777/80

C.C.I.A.A. di Torino n. 586131

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03178300016

TIENI PULITO L'AMBIENTE - S.r.l. (siglabile T.P.A. - S.r.l.)

Sede sociale in Torino, via Valeggio 41

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 492460/1996

C.C.I.A.A. di Torino n. 834794

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07087060013

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo l'estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società T.P.A. S.r.l. nella Savio S.p.a., che verrà sottoposto alle assemblee straordinarie delle due società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Savio S.p.a., sede sociale in Chiusa San Michele (TO), via Torino n. 25 - (s.s. 25), capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 4777/80, C.C.I.A.A. di Torino n. 586131, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03778300016, (società incorporante);

T.P.A. - S.r.l., sede sociale in Torino, via Valeggio 41, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, composto da quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro imprese di Torino al n. 492460/1996, C.C.I.A.A. di Torino n. 834794, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07087060013, società interamente posseduta dall'incorporante (società incorporata).

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a fare data dal 1° gennaio 2000, salvo che l'atto di fusione venga stipulato posteriormente al 31 dicembre 2000: in tal caso, le operazioni saranno imputate a far data dal 1° gennaio 2001.

8. La fusione in oggetto non contempla particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 3 luglio 2000.

Torino, 6 luglio 2000

p. Savio S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franca Bruna Segre

p. T.P.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Nicola Poli

S-20319 (A pagamento).

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.

COLORPLUS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione redatto (ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile) in previsione della fusione per incorporazione della Colorplus S.r.l. nella Du Pont de Nemours Italiana S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci relativi all'esercizio, chiusi per ciascuna delle società al 31 dicembre 1999, approvati rispettivamente da Colorplus S.r.l. in data 28 aprile 2000 e da Du Pont de Nemours Italiana S.p.a. in data 30 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Du Pont de Nemours Italia S.p.a., con sede in Milano, via Pontaccio 10, capitale sociale L. 35.035.090.000, codice fiscale e partita I.V.A. 09865280151, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298022;

b) società incorporanda: Colorplus S.r.l., con sede in Milano, via Pontaccio 10, capitale sociale L. 199.000.000, codice fiscale n. 01682830599, partita I.V.A. n. 12142960157, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 213712/1997.

2. Rapporto di cambio: Du Pont de Nemours Italia S.p.a. possiede dal 20 dicembre 1996 l'intero capitale sociale della Colorplus S.r.l.. In considerazione di quanto sopra la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale o scambio.

3. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis Codice civile. Gli effetti della fusione decoreranno dalle ore 00:00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, u.c., decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporate in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis Codice civile.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le società hanno depositato il progetto di fusione di cui al presente estratto al registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000, ed è stato iscritto in data 30 giugno 2000 al numero d'ordine 149324/2000 e 149335/2000.

Du Pont de Nemours Italiana S.p.a.
p. Il Consiglio amministrativo: Luciano Zuffi

Colorplus S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Augusto Basso

S-20328 (A pagamento).

CE.RO - S.r.l.

Sede legale in Milano, Galleria de Cristoforis, 3
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 28849

S.A.C.I. - S.r.l.**Società di Acquisto Cespiti ed Immobilizzazioni**

Sede legale in Milano, Galleria de Cristoforis, 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano

Estratto progetto di scissione societaria proporzionale parziale
(ex art. 2504-*octies* Codice civile)**1. Società partecipanti alla scissione:**

Ce.Ro. S.r.l., sede legale Milano, Galleria de Cristoforis, 3, registro imprese Milano n. 28849, in qualità di società scissa;

Società di Acquisto Cespiti ed Immobilizzazioni - S.A.C.I. S.r.l., sede legale Milano, Galleria De Cristoforis, 3, registro imprese Milano, in qualità di società beneficiaria.

2. Il rapporto di cambio: non esiste alcun rapporto di cambio poiché le caratteristiche della operazione:

a) alla data di efficacia della scissione, la esatta corrispondenza delle compagini sociali delle società coinvolte nella scissione;

b) l'esatta conservazione dei patrimoni netti delle società coinvolte, avendo il ramo d'azienda scisso valore netto pari a zero, pertanto non si procederà né ad annullamenti/abbattimenti delle quote o del loro valore della società scissa né ad aumenti di capitale, con conseguente assegnazione di quote ai soci, della società beneficiaria rendono inapplicabile, e del pari non necessario, il rapporto di cambio.

3. Criteri di distribuzione delle quote sociali della società beneficiaria e privilegi per gli organi amministrativi: come anticipato, il capitale sociale della società beneficiaria non subirà alcuna modificazione, essendo il valore netto del ramo di azienda in essa conferito pari a zero. Non si procederà, pertanto, a nessuna assegnazione e/o distribuzione di quote sociali della società beneficiaria agli attuali soci della società scissa.

Nessun privilegio è previsto per gli organi amministrativi coinvolti nell'operazione.

4. Elementi patrimoniali trasferendi: l'operazione di scissione comporterà il trasferimento a S.A.C.I. S.r.l. delle seguenti categorie di cespiti patrimoniali attivi attualmente in capo a Ce.Ro. S.r.l.:

41,67% della partecipazione detenuta nella società S.p.a. Acquistapace (pari al 90% del capitale sociale di quest'ultima), avente sede legale a Milano, Galleria de Cristoforis n. 3, e sede amministrativa a Ballabio (LC) in via provinciale n. 139, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 259612; tale quota ceduta, pari al 37,5% del capitale sociale della S.p.a. Acquistapace, corrisponde a L. 1.862.096.803;

nonché le seguenti poste patrimoniali passive:

conto corrente bancario acceso presso la CARIPLO S.p.a., filiale di Lecco n. 18207/1, portante un saldo debitore pari a L. 1.862.096.803.

Il saldo patrimoniale nullo di tale ramo aziendale oggetto della scissione ammonta a lire zero; da ciò consegue che il patrimonio netto della società scissa Ce.Ro. S.r.l., non subisce modificazione alcuna come pure quello della società beneficiaria, S.A.C.I. S.r.l., che rimane immutato.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Milano.

6. Deposito registro imprese: del presente progetto di scissione, a cura di ciascuna società partecipante all'operazione, si è proceduto all'iscrizione nel registro imprese di Milano, ai sensi di legge.

Milano, 8 luglio 2000

p. Ce.Ro S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Achille Colombo

p. S.A.C.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Battista Acquistapace

S-20330 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.*Estratto di atto di fusione*

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Electrolux Zanussi S.p.a., società incorporante, sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale di L. 232.422.120.000 interamente versato, iscritta al n. 805 del registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00065130932;

Zanussi Immobiliare S.p.a., società incorporata, sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale di L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9949 del registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01151250931.

2. La fusione per incorporazione della società Zanussi Immobiliare S.p.a. nella Electrolux Zanussi S.p.a. è avvenuta sulla base di quanto previsto ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8) del progetto di fusione e precisamente:

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

Poiché la società incorporante possedeva interamente la Zanussi Immobiliare S.p.a., società incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile dette disposizioni non sono state applicate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Zanussi Immobiliare S.p.a. sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

9. L'atto di fusione a rogito notaio Romano Jus di Pordenone, repertorio n. 73405/12438 del 15 giugno 2000 è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 23 giugno 2000.

Electrolux Zanussi S.p.a.

Il presidente: Michael Treschow

S-20331 (A pagamento).

IAR SILTAL - S.p.a.

Sede in Occimiano (AL), s.s. 31 km 1,5 - zona industriale

Capitale sociale L. 21.150.000.000 interamente versato

Registro imprese n.2203 Tribunale di Casale Monferrato

R.E.A. n. 109306 C.C.I.A.A. di Alessandria

Codice fiscale 00215100066

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale della società per azioni Iar-Siltal S.p.a. nella società beneficiaria di nuova costituzione L.T.S. S.r.l., sulla base del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria il giorno 29 giugno 2000, in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies* Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 Iar-Siltal S.p.a. (società scissa), sede Occimiano (AL), s.s. 31 Km 1,5, zona industriale, capitale sociale L. 21.150.000.000 interamente versato, registro imprese n. 2203 Tribunale di Casale Monferrato, R.E.A. n. 109306 C.C.I.A.A. di Alessandria, codice fiscale 00215100066;

1.2 L.T.S. S.r.l. (società beneficiaria di nuova costituzione), sede Rosignano Monferrato (AL) Cascina Catania n. 5, capitale sociale € 80.000.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro: agli azionisti della società scissa Iar-Siltal S.p.a., verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione L.T.S. S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella Iar-Siltal S.p.a.; non è pertanto necessario determinare rapporto di cambio né fissare conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria della scissione: gli azionisti riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria della scissione: le operazioni relative alla partecipazione, oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare o privilegiato per i soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Occimiano, 3 luglio 2000

Iar-Sittal S.p.a.
Il presidente: Lupano Teresio

S-20338 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Electrolux Zanussi S.p.a., società incorporante, sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale di L. 232.422.120.000 interamente versato, iscritta al n. 805 del registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00065130932;

Finelux S.p.a., società incorporata, sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17613 del registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01376250930.

2. La fusione per incorporazione della società Finelux S.p.a. nella Electrolux Zanussi S.p.a. è avvenuta sulla base di quanto previsto ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8) del progetto di fusione e precisamente:

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

Poiché la società incorporante possedeva interamente la Finelux S.p.a., società incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile dette disposizioni non sono state applicate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Finelux S.p.a. sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

9. L'atto di fusione a rogito notaio Romano Jus di Pordenone, repertorio n. 73404/12437 del 15 giugno 2000 è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 23 giugno 2000.

Electrolux Zanussi S.p.a.
Il presidente: Michael Treschow

S-20332 (A pagamento).

IMMOBILI 90 - S.r.l.

COMESA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione delle società

Incorporate: Immobili 90 S.r.l., Milano, via Leopardi n. 2, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 300314, Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 1326313, codice fiscale n. 09912590156;

Incorporanda: Comesa S.r.l., Milano, via G.B. Vico n. 30, capitale L. 21.000.000, registro imprese di Milano n. 70685 del Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 394383, codice fiscale n. 02091920153.

La fusione avrà effetti economici, contabili e fiscali decorrenti dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste nell'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

La società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale della società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, per cui ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si rendono applicabili i punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione sopraccitato è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 luglio 2000.

Immobili 90 S.r.l.:
Squillace Giuseppe

Comesa S.r.l.:
Squillace Giuseppe

S-20333 (A pagamento).

COOPERATIVA UNITARIA a r. l.

Sede in Carpenedolo (BS), via Zanardelli n. 122
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 12444
Iscritta al R.E.A. al n. 209401
codice fiscale 00912630175
Partita I.V.A. 00587560988

COOPERATIVA DOMUS NOVA a r.l.

Sede in Brescia, via Costantino Quaranta n. 15
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 42522
Iscritta al R.E.A. al n. 0321242
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02164170173

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Cooperativa Domus Nova a r.l. nella società Cooperativa Unitaria a r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice Civile).*

Società incorporante: Cooperativa Unitaria a r.l.;

Società incorporata: Cooperativa Domus Nova a r.l.

Per gli aspetti giuridici la fusione avverrà in stretta osservanza delle disposizioni contenute nel libro V, titolo V, capo VIII, sezione II del Codice civile. La fusione avverrà mediante il trasferimento dell'intero patrimonio della società incorporanda Cooperativa Domus Nova a r.l. nella società incorporante Cooperativa Unitaria a r.l.

Non esiste stima di rapporto di concambio, in ottemperanza alle previsioni del decreto legislativo C.P.S. n. 1577/1947 e delle conformi specifiche ed inderogabili clausole statutarie di ambedue le società cooperative. Tutte le riserve non sono mai distribuibili fra i soci neanche all'atto dell'eventuale liquidazione.

In conseguenza di ciò non si prevede alcun rapporto di concambio, la quota di ogni socio manterrà invariato il proprio valore nominale.

Non vi sono modalità di assegnazione delle quote o azioni pertanto non si dà luogo a nessun rapporto di cambio delle stesse né, evidentemente, si procederà all'effettuazione di alcun versamento a titolo di conguaglio in denaro; per le stesse ragioni non saranno previste modalità di assegnazione delle quote e perciò viene esclusa a priori ogni indicazione relativa alla data in cui si darà luogo alla partecipazione agli utili.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile. Gli effetti ai quali si riferisce l'articolo 2501-bis n. 6 del Codice civile decorreranno dal 1° gennaio 2001 data dalla quale, pertanto, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote, né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Entrambi le società partecipanti alla fusione non risultano sottoposte a procedure concorsuali né a quelle di liquidazione.

Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati nel registro delle imprese di Brescia in data 30 giugno 2000.

Cooperativa Unitaria a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Flavio Perondi

Cooperativa Domus Nova a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Francesco Fregoni

S-20353 (A pagamento).

IMATION FINANZIARIA - S.p.a.

IMATION RICERCHE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Art. 2501-bis, comma 1, n. 1) del Codice civile:

società incorporante: Imation Finanziaria S.p.a., con sede legale in Ferrara, frazione Cairo Montenotte (SV), viale della Libertà n. 57, capitale sociale L. 12.210.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02317830616, partita I.V.A. n. 011173290097, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 52916/97;

società incorporanda: Imation Ricerche S.p.a., con sede legale in Ferrara, frazione Cairo Montenotte (SV), viale della Libertà n. 57, capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00929850618, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 52844/97.

Art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile: tutte le azioni in cui è diviso l'intero capitale sociale della incorporanda Imation Ricerche S.p.a. sono possedute dalla incorporante Imation Finanziaria S.p.a. Non è pertanto applicabile, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

Art. 2501-bis, comma 1, n. 6) del Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Art. 2501-bis, comma 1, n. 7) del Codice civile: non è riservato alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci e dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

Art. 2501-bis, comma 1, n. 8) del Codice civile: non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti al registro delle imprese di Savona in data 29 giugno 2000 al n. 9141/2000/CSV0003 per Imation Finanziaria S.p.a. e al n. 9142/2000/CSV0003 per Imation Ricerche S.p.a.

L'allegato fa parte integrante del presente progetto.

Segrate, 29 giugno 2000

Imation Finanziaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manlio Orioli

Imation Ricerche S.p.a.
L'amministratore unico: Manlio Orioli

S-20334 (A pagamento).

MASPED - S.r.l.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 1846/1995
Codice fiscale n. 03129780015

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Sidertrasporti S.r.l.» nella società «Masped S.r.l.»

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1.1) società incorporante: «Masped S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1846/1995, R.E.A. n. 0821716, codice fiscale n. 03129780015, capitale sociale di L. 50.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria autotrasporto cose per conto di terzi;

1.2) società incorporata: «Sidertrasporti S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3104/1987, R.E.A. n. 701271, codice fiscale n. 05312900011, capitale sociale di L. 40.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria spedizioniere e trasporti per conto di terzi.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, nel presente progetto non vengono indicati gli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile (rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili).

3. Il testo dei patti sociali della società incorporante non subirà alcuna modifica derivante dalla fusione, e viene allegato al presente progetto sotto la lettera «A», per farne parte integrante e sostanziale.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 2000.

5. Non è previsto un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile presso il registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 2000 al n. 58777/2000.

Torino, 4 luglio 2000

L'amministratore unico: Marzari Antonio.

S-20336 (A pagamento).

SIDERTRASPORTI - S.r.l.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
Capitale sociale L. 40.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 3104/1987
Codice fiscale n. 05312900011

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Sidertrasporti S.r.l.» nella società «Masped S.r.l.»

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1.1) società incorporante: «Masped S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1846/1995, R.E.A. n. 0821716, codice fiscale n. 03129780015, capitale sociale di L. 50.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria autotrasporto cose per conto di terzi;

1.2) società incorporata: «Sidertrasporti S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3104/1987, R.E.A. n. 701271, codice fiscale n. 05312900011, capitale sociale di L. 40.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria spedizioniere e trasporti per conto di terzi.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, nel presente progetto non vengono indicati gli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili).

3. Il testo dei patti sociali della società incorporante non subirà alcuna modifica derivante dalla fusione, e viene allegato al presente progetto sotto la lettera «A», per farne parte integrante e sostanziale.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 2000.

5. Non è previsto un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile presso il registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 2000 al n. 58793/2000.

Torino, 30 giugno 2000

L'amministratore unico: Marzari Antonio.

S-20337 (A pagamento).

FACCHETTI INSURANCE BROKERS - S.r.l.

Sede Bergamo, via Masone n. 6

Capitale sociale € 25.000

Registro imprese di Bergamo n. 441998/1996

Codice fiscale 02473770168

ASSICURAZIONI FACCHETTI di Facchetti Giovanna & C. - S.a.s.

Sede Milano, via Tiraboschi n. 6

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Milano n. 251051

Codice fiscale 07992440151

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 27 aprile 2000 n. 34983/5167 di rep. a rogito dott. Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Facchetti Insurance Brokers S.r.l.» e «Assicurazioni Facchetti di Facchetti Giovanna & C. S.a.s.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 17 maggio 2000 per l'incorporata ed in quello di Bergamo in data 19 maggio 2000 per l'incorporante.

Si fa constare che la fusione è stata realizzata: senza alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro perché ai quotisti dell'incorporata «Assicurazioni Facchetti di Facchetti Giovanna & C. S.a.s.» sono state assegnate, in proporzione alle rispettive partecipazioni, quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporante, già possedute dalla società incorporata.

Le quote assegnate ai quotisti dell'incorporata hanno godimento dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporata confluiranno nel bilancio della società incorporante con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2000, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono soci aventi diritto a trattamenti privilegiati o particolari.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-20340 (A pagamento).

VI.MA. - S.p.a.

Sede Milano, piazza della Repubblica n. 3

Capitale sociale L. 226.000.000

Registro imprese di Milano n. 136687

Codice fiscale 03558740159

M.C.R. - S.r.l.

Sede Milano, piazza della Repubblica n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 266663

Codice fiscale 08583660157

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 31 dicembre 1999, n. 83787/10092 di rep. a rogito dott. Carlo Corso di Milano, le società «Vi.Ma. S.p.a.» e «M.C.R. S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 gennaio 2000 per entrambe le società.

Si fa constare che: poiché il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione si è realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale sociale della incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta.

L'efficacia della fusione decorre, sia agli effetti contabili che a quelli fiscali, dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Corso, notaio.

S-20339 (A pagamento).

FIN.NORDEST - S.p.a. Finanziaria Immobiliare

G.Z.G. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «G.Z.G. S.r.l.» nella società «Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare» da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile).

Società incorporante: Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare, sede in Remanzacco (UD), via Udine n. 16, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3325 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale 00151470309.

Società incorporata: G.Z.G. S.r.l., sede in Rivignano (UD), via Ruggero Grieco n. 4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5803 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale 00343380309.

1. Lo statuto della società incorporante «Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare» ha subito le variazioni indicate nel progetto di fusione.

2. Non vi è stato rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporata è già nel portafoglio della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata «G.Z.G. S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare» a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 2, primo periodo del Codice civile.

4. Non è stato previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione della società «G.Z.G. S.r.l.» nella società «Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare» di data 3 maggio 2000, atto notaio dott. Fabio Conte di Sedegliano suo rep. 7302/3366 è stato iscritto in data 7 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Udine.

Remanzacco, 6 luglio 2000

p. Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare
Il presidente: Gino Tonutti

G.Z.G. S.r.l.
L'amministratore unico: Carletto Tonutti

S-20351 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA ELECTRONICS - S.r.l.

Sede legale in Assago (MI), Strada 3, palazzo B5
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 788438/1996
REA n. 1506290
Codice fiscale n. 11894200150

OLDFABERT - S.r.l.

Sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 350051
REA n. 1464318
Codice fiscale n. 04572970152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Oldfabert S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporanda:

Oldfabert S.r.l., con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5, capitale sociale L. 50.000.000, Registro imprese di Milano n. 350051, codice fiscale n. 04572970152;

b) Società incorporante:

Tecnologica Electronics S.r.l., con sede in Assago (MI), Strada 3, palazzo B5, capitale sociale L. 1.250.000.000, Registro imprese di Milano n. 788438/1996, codice fiscale n. 11894200150.

2. (Omissis).

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle azioni, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette azioni e loro godimento. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far data dal 1° gennaio dell'anno in corso nel quale avrà effetto l'atto di fusione, quindi le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data. Questo anche a fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto rispettivamente per Oldfabert S.r.l. presso il Registro imprese di Milano al n. 148427/1 il 29 giugno 2000 e per Tecnologica Electronics S.r.l. presso il registro imprese di Milano al n. 148449/1 il 29 giugno 2000.

Oldfabert S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gianenrico Gelmetti

Tecnologica Electronics S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Lugli

S-20358 (A pagamento).

SLI - Servizi Logistici Integrati - S.p.a.

Sede legale Centro Direzionale Milanofiori
Strada 3, pal. B 5, Assago (MI)
Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano 788249/1996
R.E.A. n. 1506291
Codice fiscale n. 11894220158

SINTEL SRL

Sede Legale in San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 332631
REA n. 1405897
Codice fiscale n. 02128260169

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Sintel S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione

a) Società incorporanda:

Sintel S.r.l., con sede in via Po n. 3/5, San Giuliano Milanese (MI), capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 332631, codice fiscale n. 02128260169;

b) Società incorporante:

Sli S.p.a., con sede in Assago (MI), Strada 3, palazzo B5, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 788249/1996, codice fiscale n. 11894220158.

2. (Omissis).

3.4.5. Rapporto di cambio delle azioni, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette azioni e loro godimento.

La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far data dal 1° gennaio dell'anno in corso nel quale avrà effetto l'atto di fusione, quindi le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data. Questo anche a fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto rispettivamente per Sintel S.r.l. presso il Registro delle imprese di Milano al n. 148468/1 il 29 giugno 2000 e per Sli S.p.a. presso il Registro delle imprese di Milano al n. 148472/1 del 29 giugno 2000.

Sintel S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Riccardo Migliavacca

Sli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Guido Granata

S-20359 (A pagamento).

TNT TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI), Strada 3, palazzo B5
Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 124401/2000
REA n. 1468105
Codice fiscale n. 04758580155

TECNOLOGISTICA ELECTRONICS SRL

Sede Legale in Assago (MI), Strada 3, palazzo B5
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 788438/1996
REA n. 1506290
Codice fiscale n. 11894200150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Tecnologica Electronics S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporanda:

Tecnologica Electronics S.r.l., con sede in Assago (MI), Strada 3, palazzo B5, capitale sociale L. 1.250.000.000, Registro imprese di Milano n. 788438/1996, codice fiscale n. 11894200150;

b) Società incorporante:

TNT Tecnologicistica S.p.a., con sede in Assago (MI), Strada 3, palazzo B5, capitale sociale L. 330.000.000, Registro imprese di Milano n. 124401/2000, codice fiscale n. 04758580155.

2. (Omissis).

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle azioni, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette azioni e loro godimento. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far data dal 1° gennaio dell'anno in corso nel quale avrà effetto l'atto di fusione, quindi le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data. Questo anche a fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto rispettivamente per TNT Tecnologicistica S.p.a. presso il Registro delle imprese di Milano al n. 148486/1 il 29 giugno 2000 e per Tecnologicistica Electronics S.r.l., presso il registro delle imprese di Milano al n. 148518/1 del 29 giugno 2000.

Tecnologica Electronics S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Lugli

TNT Tecnologicistica S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Cesare Randon

S-20361 (A pagamento).

AUTOGARDEN - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 149729 - R.E.A. n. 842684
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01340040151

Estratto del progetto di scissione

1. Tipo di società, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis, comma primo, n. 1, del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies, comma primo, del Codice civile).

1.1. Società scissa: Autogarden S.r.l., con sede in Milano, via Camperio n. 9, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 149729 ed al R.E.A. di Milano al n. 842684, codice fiscale n. 01340040151.

La società scissa modificherà il proprio statuto, gli allegati, solo in ordine al capitale sociale, che, per effetto della scissione, sarà pari a L. 284.977.000, rispetto a quello attuale di L. 500.000.000.

1.2. Società beneficiarie da costituirsi: Viva S.n.c., di Marzorati Francesco e Maria Teresa, con capitale sociale di L. 73.339.000 e con sede in Milano, via Arce n. 72; Alan S.n.c., di Marzorati Alessandro e Annamaria, con capitale sociale di L. 68.199.000 e con sede in Varese, via Monte Benasco n. 55; Maor S.n.c., di Rainoldi Mario, con capitale sociale di L. 73.485.000, con sede in Varese, via Ugo Bassi n. 13/a.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma primo, n. 3 del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-octies, comma primo, del Codice civile).

I capitali delle società beneficiarie verranno attribuiti agli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di partecipazione, senza rendersi quindi necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

3. Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili (art. 2501-bis, comma primo, n. 5 del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-octies, comma primo, del Codice civile).

Le quote emittende dalle beneficiarie, produrranno utili a favore dei soci della società scissanda a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali (art. 2501-bis, comma primo, n. 6 del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-decies, comma primo, del Codice civile).

Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio delle società beneficiarie decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione come prescritto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma primo, n. 7 del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-octies, comma primo, del Codice civile).

Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis, comma primo, n. 8 del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-octies, comma primo, del Codice civile).

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quelle beneficiarie.

7. Descrizione degli elementi patrimoniali della società scindenda, da trasferire alle società beneficiarie (art. 2504-*octies*, comma 1, del Codice civile).

La descrizione del patrimonio oggetto della scissione è ricavata dalla situazione patrimoniale della società scissa alla data del 31 dicembre 1999.

Il progetto di cui sopra è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano in data 29 giugno 2000 al n. 148005/CMII1381.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Marzorati.

M-6446 (A pagamento).

ATURIA POMPE - S.p.a.

Sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290051

Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09493250154

Estratto progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. società scindenda: Aturia Pompe S.p.a., con sede in Gessate, piazza Aturia n. 9, capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290051, R.E.A. di Milano al n. 1299687, codice fiscale partita I.V.A. n. 09493250154.

La società scindenda svolge prevalentemente attività nei seguenti settori: la costruzione, la commercializzazione, la vendita, l'installazione e la messa in opera di impianti, macchinari e attrezzature sia di produzione propria che di terzi quali ad esempio pompe di ogni genere, impianti di pompaggio per acquedotti, fognature, irrigazioni, bonifiche e per qualsiasi servizio industriale.

Essa può inoltre esercitare l'attività di costruzione e fornitura di impianti e complessi aziendali, anche chiavi in mano, fornitura di solo engineering nell'ambito dei settori della propria attività, esecuzione di costruzioni meccaniche in genere e lavorazione per conto terzi;

1.2 società beneficiaria: Motori Sommersi Italia S.r.l., con sede in Gessate, via Bergamo n. 2, capitale sociale € 98.000, pari a L. 189.754.460 (oltre ad un sovrapprezzo quote di L. 1.810.245.540 pari ad € 934.913.7981) interamente versato, che verrà costituita contestualmente all'atto di scissione. Il capitale sociale, sarà costituito mediante utilizzo di una parte delle riserve trasferite dalla società scindenda.

La società scindenda svolgerà prevalentemente attività nei seguenti settori: attività di fabbricazione, acquisto, vendita, importazione, esportazione, immagazzinaggio, l'assemblaggio e, in generale, la commercializzazione, a nome proprio o in nome di terzi, anche in qualità di agente o commissionario, anche per società straniere, di ogni tipo di motori, elettrici o no, e relativi componenti.

2. *Onissis.*

3. Rapporto di cambio delle quote-azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro. Le quote della nuova società beneficiaria saranno attribuite con il criterio della proporzionalità ai soci della scindenda Aturia Pompe S.p.a.

Non vi sarà pertanto rapporto di cambio in quanto trova applicazione il mero criterio proporzionale e, conseguentemente, non vi sarà inoltre conguaglio in denaro.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2504-*novies*, comma 3, Codice civile, non è necessaria una relazione degli esperti in quanto trattasi di scissione con assegnazione strettamente proporzionale delle quote ai soci della scindenda con contestuale costituzione della società beneficiaria.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. Tutte le quote di nuova emissione della Motori Sommersi Italia S.r.l. saranno assegnate, con il criterio proporzionale di cui al punto 3, al momento dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese, con contestuale costituzione della beneficiaria, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, comma 4, Codice civile.

5. Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili. Le emittente quote della beneficiaria, Motori Sommersi Italia S.r.l., produrranno utili a favore dei detentori del diritto di percepire detti utili ovvero a favore del socio dott. Alessandro Reni e della società Atech Corporation SA, a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società partecipanti.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali. Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese delle società partecipanti. Gli effetti giuridici decorreranno come per legge.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vi sono titoli diversi dalle azioni cui possono riconnettersi diritti.

8. Vantaggi particolari proposti a particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

Il progetto di scissione con indicazione degli elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda beneficiaria Motori Sommersi Italia S.r.l., unitamente allo statuto di detta costituenda società beneficiaria, è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio del registro delle imprese, in data 29 giugno 2000 ed iscritto in data 30 giugno 2000.

Milano, 6 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Barro

M-6456 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIOVAL - S.r.l.

Sede legale in Pesaro, via Cagli n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro n. 8333

IMMOBILIARE FANO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Pesaro, via Fano n. 6

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro n. 20388/99

Estratto di delibera di fusione (redatto ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti a rogito notaio Marchionni dott. Enrico di Pesaro, in data 14 dicembre 1999 le società «Immobiliare Fano S.r.l.» società unipersonale, rep. n. 441601/13016 e «Immobiliare Gioval S.r.l.» rep. n. 441600/13015, entrambe omologate dal Tribunale di Pesaro in data 4 febbraio 2000 hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «Immobiliare Fano S.r.l.» società unipersonale, nella «Immobiliare Gioval S.r.l.».

Le delibere di fusione in oggetto prevedono le seguenti condizioni di cui al comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Immobiliare Gioval S.r.l.», con sede in Pesaro, via Cagli n. 1;

incorporanda: «Immobiliare Fano S.r.l.» società unipersonale.

2. La fusione verrà effettuata mediante annullamento delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante. L'operazione della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504-bis del Codice civile, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'articolo 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

3. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Le delibere di fusione di entrambe le società partecipanti, all'operazione sono state depositate al registro delle imprese di Pesaro in data 18 febbraio 2000 al n. PRA/3021/2000/CPS0148 per la incorporanda ed al n. PRA/3020/2000/CPS0148 per la incorporante.

Marchionni dott. Enrico, notaio.

S-20502 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale L. 200.000.000.000

Iscritta al Registro imprese di Milano al n. 54189

FINBRAME - S.p.a.

Sede Milano, via E. Folli n. 50

Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 258284

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Le società Bracco S.p.a., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi, di Milano, 31 maggio 2000 n. 178750/11226 di rep., iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000 n. 159049, e Finbrame S.p.a., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi, di Milano, 31 maggio 2000 n. 178751/11227 di rep., iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000 n. 159053, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, allegato ai predetti verbali, mediante incorporazione nella società Bracco S.p.a. della società Finbrame S.p.a., dando atto che la fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

La fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale della società che verrà incorporata.

Le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate al bilancio delle società incorporate con effetto dal 1° gennaio 2000, anche ai fini delle imposte sui redditi.

Non esistono categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni, con trattamento particolare o privilegiato nell'operazione di fusione; non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bracco S.p.a.: dott.ssa Diana Bracco.

S-20479 (A pagamento).

MIAMI GH - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Milano, via G. Fara n. 33

Capitale sociale € 20.000

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 241328/99

Codice fiscale n. 12927790159

MIAMI - S.r.l.

(società incorporata)

Lodi, via Sant'Alberto n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro imprese di Lodi n. 2725

Codice fiscale n. 03365050156

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «MIAMI S.r.l.» nella società «MIAMI GH S.r.l.». Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, non esiste rapporto di cambio e non vi sarà alcuna decorrenza per la partecipazione ad eventuali utili.

Non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati per categorie di soci partecipanti alla fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati per categorie di soci o possessori di titoli e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000 al numero d'ordine n. 158771/2000 e al registro imprese di Lodi in data 12 luglio 2000 al numero d'ordine 4649/2000.

Pasquale Iannello, notaio.

S-20500 (A pagamento).

MIAMI GE.MO - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Milano, via G. Fara n. 33

Capitale sociale € 20.000

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 241409/99

Codice fiscale n. 12927770151

MOTEL MIAMI GE.MO. - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Lodi, via XX Settembre n. 51

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Lodi n. 5182

Codice fiscale n. 07648100159

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Motel Miami GE.MO S.r.l.» nella società «Miami GE.MO. GH S.r.l.». Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, non esiste rapporto di cambio e non vi sarà alcuna decorrenza per la partecipazione ad eventuali utili.

Non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati per categorie di soci partecipanti alla fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati per categorie di soci o possessori di titoli e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000 al numero d'ordine n. 158781/2000 e al registro imprese di Lodi in data 12 luglio 2000 al numero d'ordine 4650/2000.

Pasquale Iannello, notaio.

S-20501 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.

Sede in Milano - Via Ripamonti n. 66

Capitale sociale L. 1.788.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01678510155

Estratto progetto di scissione parziale, depositato al registro delle imprese di Milano in data 5 luglio 2000 al n. 153195/2000 di protocollo ed ivi iscritto il 5 luglio 2000, della società Immobiliare Monvilla S.p.a., con costituzione della società Coterfranca S.p.a., che avrà sede in Milano - Via Carlo Porta n. 1, e capitale sociale di L. 596.000.000.

I soci della costituenda società Cortefranca S.p.a., saranno gli stessi della scissa società Immobiliare Monvilla S.p.a., essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della scissa, ricevendo per ogni tre azioni di nominali L. 1.000 (mille) possedute della scissa una azione da nominali L. 1.000 (mille) della società beneficiaria.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolare vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Sig. Alessandro Panza

S-20540 (A pagamento).

JETMARINE LINE - S.r.l.

INCAT ITALIA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, pertanto non ha luogo rapporto di cambio.

2. Società partecipanti alla fusione: Jetmarine Line S.r.l., sede in Napoli, via A. Depretis n. 102, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese Napoli n. 336099/97, codice fiscale n. 07161510636 incorporante; Incat Italia S.r.l.: sede in Napoli, via A. Depretis n. 102, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese Napoli n. 335785/97, codice fiscale n. 07165886039 incorporanda.

3. Non esistono particolari categorie di soci, nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

4. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Napoli in data 6 luglio 2000 rispettivamente al n. d'ordine 56136/2000 per la società incorporante e al n. d'ordine 56163/2000 per la società incorporanda.

L'amministratore unico: dott. Nicola Coccia.

S-20555 (A pagamento).

IMITEC - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale L. 5.000.000.000

Registro imprese di Roma n. 7238/1991

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04127921007

Estratto delibera di fusione

L'assemblea della società suddetta ha deliberato, come da verbale notato Antonietta Leonzio di Roma 27 aprile 2000 repertorio n. 54167/8003, di approvare il seguente progetto di fusione:

incorporare «Banca Fideuram S.p.a.», capitale sociale L. 454.627.635.000 interamente versato - suddiviso in n. 909.255.270 azioni ordinarie del valore nominale di L. 500 cadauna - Sede di Milano, corso di Porta Romana n. 16, registro delle imprese di Milano 66151;

incorporanda «Imitec S.p.a.», capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato - suddiviso in n. 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna - Sede di Roma, viale dell'Arte n. 21, registro imprese di Roma n. 7238/1991.

La Banca Fideuram S.p.a., ha il controllo totalitario di Imitec S.p.a., possedendo n. 500.000. azioni dell'incorporanda, costituenti l'intero suo capitale, che verranno annullate a seguito della incorporazione.

Lo statuto di Banca Fideuram S.p.a. non subirà alcuna modificazione a seguito dell'incorporazione di Imitec S.p.a., esso pertanto manterrà il testo risultante dall'ultima modifica statutaria deliberata dall'assemblea straordinaria del 29 gennaio 1999.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nei registri delle imprese competenti o dalla successiva data all'uopo fissata nell'atto di fusione.

Tuttavia le operazioni dell'incorporanda Imitec S.p.a. saranno imputate, ai soli fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante Banca Fideuram S.p.a. a partire dal 1° gennaio 2000.

Non esistono titoli, diversi dalle azioni ordinarie, emessi dalle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 10 luglio 2000, n. 6973 ed iscritta nel registro delle imprese di Roma il 14 luglio 2000 al n. 7238/1991.

Il consigliere: Massimo Collaro

Il notaio: Antonietta Leonzio

S-20589 (A pagamento).

ATURIA POMPE - S.p.a.

Sede in Gessate (MI), piazza Aturia n. 9

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290051

Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09493250154

Estratto progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. Società scindenda: Aturia Pompe S.p.a., con sede in Gessate, piazza Aturia n. 9, capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290051, R.E.A. di Milano al n. 1299687, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09493250154.

La società scindenda svolge prevalentemente attività nei seguenti settori: la costruzione, la commercializzazione, la vendita, l'installazione e la messa in opera di impianti, macchinari e attrezzature sia di produzione propria che di terzi quali ad esempio pompe di ogni genere, impianti di pompaggio per acquedotti, fognature, irrigazioni, bonifiche e per qualsiasi servizio industriale.

Essa può inoltre esercitare l'attività di costruzione e fornitura di impianti e complessi aziendali, anche chiavi in mano, fornitura di solo engineering nell'ambito dei settori della propria attività, esecuzione di costruzioni meccaniche in genere e lavorazione per conto terzi;

1.2. Società beneficiaria: Novatecna S.r.l., con sede in Gessate, via Bergamo n. 2, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, che verrà costituita contestualmente all'atto di scissione. Il capitale sociale, sarà costituito mediante utilizzo di una parte delle riserve trasferite dalla società scindenda.

Come previsto per statuto la società beneficiaria per effetto della scissione potrà svolgere, tra l'altro, attività nei seguenti settori:

la costruzione, in proprio e per conto terzi, anche in appalto, di fabbricati civili ed industriali e di ogni altro genere, nonché lo svolgimento dell'attività connessa al settore dell'edilizia e delle costruzioni;

l'acquisto, anche attraverso operazioni di leasing, la vendita, la permuta, l'affitto, la gestione e l'amministrazione per conto proprio, di beni immobili, terreni e fabbricati (urbani, rustici e industriali);

2. *Omissis.*

3. Rapporto di cambio delle azioni-quote, nonché eventuale conguaglio in denaro. Le quote della nuova società beneficiaria saranno attribuite con il criterio della proporzionalità ai soci della scindenda Aturia Pompe S.p.a.

Non vi sarà pertanto rapporto di cambio in quanto trova applicazione il mero criterio proporzionale e, conseguentemente, non vi sarà inoltre conguaglio in denaro.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2504-*novies*, comma 3, Codice civile, non è necessaria una relazione degli esperti in quanto trattasi di scissione con assegnazione strettamente proporzionale delle quote ai soci della scindenda con contestuale costituzione della società beneficiaria.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. Tutte le quote di nuova emissione della Novatecna S.r.l. saranno assegnate, con il criterio proporzionale di cui al punto 3, al momento dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese, con contestuale costituzione della beneficiaria, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, comma 4, Codice civile.

5. Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili. Le emittende quote della beneficiaria, Novatecna S.r.l., produrranno utili a favore dei detentori del diritto di percepire detti utili a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società partecipanti.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali. Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese delle società partecipanti. Gli effetti giuridici decorreranno come per legge.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vi sono titoli diversi dalle azioni cui possono riconnettersi diritti.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

Il progetto di scissione con indicazione degli elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda beneficiaria Novatecna S.r.l., unitamente allo statuto di detta costituenda società beneficiaria, è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio del registro delle imprese, in data 29 giugno 2000 ed iscritto in data 30 giugno 2000.

Milano, 6 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Barro

M-6455 (A pagamento).

SPRINT DISTILLERY - S.r.l.

Sede in Cotignola (RA), frazione Barbiano, via Gaggio n. 38

LIQUORIFICIO SPRINT - S.r.l.

Sede in Cotignola (RA), frazione Barbiano, via Gaggio n. 38

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto Pezzi Giulio in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Sprint Distillery S.r.l., comunica che in data 8 giugno 2000 è stato stipulato l'atto di fusione, rep. n. 3913, raccolta 1207, notaio Maria Rosaria Monticelli Cuggiò fra Sprint Distillery S.r.l., e il Liquorificio Sprint S.r.l.

Art. 2501-*bis*, n. 1, del Codice civile: incorporante: Sprint Distillery S.r.l., sede in Cotignola (RA), frazione Barbiano, via Gaggio n. 38; incorporata: Liquorificio Sprint S.r.l., sede in Cotignola, frazione Barbiano, via Gaggio n. 38.

Art. 2501-*bis*, n. 3, del Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Art. 2501-*bis*, nn. 4 e 5, del Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Art. 2501-*bis*, n. 6, del Codice civile: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000 di guisa che l'operazione di fusione retroagisce ai fini esclusivamente contabili e non civilistici a detta data ai sensi del sopracitato art. 2501-*bis*, n. 6, del Codice civile.

Art. 2501-*bis*, nn. 7 e 8, del Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Ravenna in data 27 giugno 2000 con protocollo PRA/13370/2000/CRA0240 per Sprint Distillery S.r.l., e con protocollo PRA/13369/2000/CRA0240 per il Liquorificio Sprint S.r.l.

Cotignola, fr. Barbiano, 29 giugno 2000

Giulio Pezzi.

B-715 (A pagamento).

COOPERATIVA COSTRUZIONI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in via Zanardi n. 372 - 40131 Bologna

Costituita il 18 gennaio 1934 rogito notaio dott. Mario Ercolani

Registro delle imprese di Bologna n. 5319

Registro ditte C.C.I.A.A. di Bologna n. 41001

Registro Prefetizio

Sezione Cooperazione D. 11068 - 8 aprile 1949 - pag. 43/3

B.U.S.C. n. 660/8332

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291390375

CAVE SAVENA

Società a responsabilità limitata

Sede legale in loc. Osteriola - Pianoro (BO)

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Costituita il 10 settembre 1979 rogito notaio Carlo Luti De Sere

Registro delle imprese di Bologna n. 28000

Registro ditte C.C.I.A.A. di Bologna n. 251452

Codice fiscale 02103410375

Partita I.V.A. n. 00648141209

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione nella Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, sede sociale in Bologna, via F. Zanardi n. 372, svolge l'attività nel settore costruzioni, Cave Savena Società a Responsabilità Limitata con sede sociale in Pianoro (BO) - Località Osteriola, svolge l'attività nel settore degli inerti, per costruzioni, interamente controllata e posseduta. La fusione non comporterà modificazioni nello statuto della incorporante Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà firmato l'atto di fusione, restando peraltro convenuto che tutti gli effetti economici e giuridici si produrranno alla data dell'iscrizione sul registro delle imprese presso la Camera di Commercio dell'atto di fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese, in data 5 luglio 2000 presso il registro imprese di Bologna.

p. Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l.

Il presidente: Aureli Armando

p. Cave Savena S.r.l.

Il presidente: Martino Vincenzo

B-714 (A pagamento).

G.S.T. ITALIA - S.r.l.

Sede in Serate (MI), via Cassanese n. 216
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 355448 - R.E.A. Milano 1476201
 Codice fiscale n. 11534710154

SITIB EUROGROUPAGES TRANSPORT - S.r.l.

Sede in Monza, via Galilei n. 46
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 15754 (Tribunale Monza)
 R.E.A. Milano 1002529
 Codice fiscale n. 04309090159

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex articolo 2501-bis Codice civile)*

1. Fusione tra le società G.S.T. Italia S.r.l., con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 216 e Sitib Eurogroupages Transport S.r.l., con sede in Monza, via G. Galilei n. 46, mediante incorporazione della Sitib Eurogroupages Transport S.r.l., da parte della G.S.T. Italia S.r.l.

G.S.T. Italia S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Sitib Eurogroupages Transport S.r.l.

2. Decorrenza delle operazioni di fusione: ai sensi ex articoli 2501-bis, n. 6 Codice civile, e 123, u.c. del D.P.R. n. 917/1986, le operazioni della società partecipante alla fusione in qualità di incorporanda sono imputate, ai fini civilistici contabili e fiscali, al bilancio della incorporante G.S.T. Italia S.r.l., a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: non necessità ex art. 2505-quinquies Codice civile.

4. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili. Non necessità ex art. 2505-quinquies Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessun trattamento particolare è riservato ai soci; non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Vantaggi particolari eventuali proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Si dà atto che il presente progetto è stato iscritto:

nel registro delle imprese di Milano (per società incorporante) in data 4 luglio 2000 al n. PRA/152091/2000/CM11079 registro d'ordine;

nel registro delle imprese di Milano (per società incorporanda) in data 4 luglio 2000 al n. PRA/152104/2000/CM11079 registro d'ordine.

G.S.T. Italia S.r.l.

Il consigliere delegato: Giorgio Ronchi

Sitib Eurogroupages Transport S.r.l.

Il consigliere delegato: Giorgio Ronchi

M-6458 (A pagamento).

METALCOLOR - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 3
 Capitale sociale L. 4.072.650.000
 Registro imprese n. 194805 - Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 05912820155

Atto di scissione parziale (iscritta nel registro imprese di Milano il 3 luglio 2000 al n. 150014/2000 del 30 giugno 2000).

Società partecipanti: Metalcolor S.p.a. (scissa) sopra generalizzata, e Metalimmobiliare S.p.a. (società costituenda beneficiaria) sede: Milano, piazza della Repubblica n. 3, capitale sociale L. 1.314.300.000.

Modalità di assegnazione delle azioni ai soci: proporzionalmente al numero di azioni da ognuno possedute nella scissa; non esiste rapporto di cambio.

Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: data di costituzione della società; decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: 1° luglio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci e non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Adolfo Cattaneo

M-6459 (A pagamento).

LINO MANFROTTO + CO - S.p.a.

Bassano del Grappa, via Sasso Rosso n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Reg. imp. Vicenza, Tribunale Bassano del Grappa (VI) n. 6352
 Codice fiscale 09719310154

AVENGER STUDIO EQUIPMENT - S.r.l.

(società unipersonale)

Feltre (BL), via Camp Lonc, 34 - zona industriale di Villapaiera
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Belluno n. 5769
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00690620257

NORD LIGHTING - S.r.l.

(società unipersonale)

Feltre (BL), via Camp Lonc, 22 - zona industriale di Villapaiera
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Belluno n. 6001
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00701330250

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Lino Manfrotto + Co. S.p.a., con sede in Bassano del Grappa, via Sasso Rosso n. 19, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 09719310154, partita I.V.A. 02084740246, costituita il 24 maggio 1989, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa (VI) al n. 6352.

Società incorporanda: Avenger Studio Equipment S.r.l., con sede in Feltre (BL), zona industriale di Villapaiera, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00690620257, costituita il 23 aprile 1987, iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 5769.

Società incorporanda: Nord Lighting S.r.l., con sede in Feltre (BL), via Camp Lonc n. 22, zona industriale di Villapaiera, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00701330250, costituita il 10 novembre 1987, iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 6001.

La fusione avverrà mediante incorporazione delle società Avenger Studio Equipment S.r.l. e Nord Lighting S.r.l. il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla incorporante Lino Manfrotto + Co. S.p.a.

Il testo dello statuto dell'incorporante Lino Manfrotto + Co. S.p.a. non subirà alcuna modifica in conseguenza della fusione.

Possedendo la società incorporante l'intero capitale delle società incorporande si procederà all'annullamento di tutte le quote delle incorporande senza alcun rapporto di cambio. In accordo con l'art. 2504-quinquies del Codice civile non sono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno del mese seguente a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dall'incorporante Lino Manfrotto + Co. S.p.a. il 6 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 29533/2000/CV10529; dall'incorporata Avenger Studio Equipment S.r.l. il 6 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Belluno al n. 5448/2000/CBL0055; dall'incorporata Nord Lighting S.r.l. il 6 luglio 2000 presso il registro imprese di Belluno al n. 5449/2000/CBL0055.

p. Lino Manfrotto + Co. S.p.a.
Il presidente: Abramo Manfrotto

p. Avenger Studio Equipment S.r.l.
Il presidente: Abramo Manfrotto

p. Nord Lighting S.r.l.
Il presidente: Abramo Manfrotto

C-19361 (A pagamento).

ROLLON ITALIA - S.p.a.

ROLLON EMILIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) società incorporante: Rollon Italia S.p.a., sede in Cologno Monzese (MI), via Tasso n. 1, capitale sociale € 105.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 71974/2000;

1.b) società incorporanda: Rollon Emilia S.r.l., sede in Crespellano (BO), via Guido Rossa n. 20, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 18701.

2. Atto costitutivo: possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda lo statuto della prima non deve subire modificazioni a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non risulta necessario, ai sensi degli art. 2504-ter e 2504-quinquies Codice civile, definire rapporti di cambio né operare aumenti del capitale della società incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) non si procederà a nessuna assegnazione di azioni della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà immutato.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e sub 4), non verranno emesse nuove azioni da assegnare ai soci delle società partecipanti alla fusione: non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante e decorreranno dal 1° gennaio 2001.

7. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 2000 e nel registro imprese di Bologna in data 3 luglio 2000.

p. Rollon Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Sacheli

p. Rollon Emilia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Sacheli

M-6460 (A pagamento).

VAPRO INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Tradate, via Podgora n. 31/33
Capitale sociale € 500.000
Registro delle imprese n. 334537 - Varese
R.E.A. n. 248704 - Varese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02337570127

DALE - S.r.l.

Sede in Buguggiate (VA), via Indipendenza n. 18
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 15500 - Varese
R.E.A. n. 202850 - Varese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01725060121

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 26 giugno 2000, n. 505220 di repertorio del notaio dott.ssa Carla Stipa, notaio in Milano, depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 5 luglio 2000 al n. PRA/21943/2000/CVA0175 e al n. PRA/21944/2000/CVA0175, risulta la fusione per incorporazione della Dale S.r.l. nella Vapro International S.r.l., secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2) data effetto fiscale e contabile e data a decorrere dalla quale le operazioni verranno imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 2000;

3) nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Tradate, 7 luglio 2000

p. Vapro International s.r.l.
L'amministratore unico: Lemma Antonio

p. Dale s.r.l.
L'amministratore unico: Lemma Antonio

M-6462 (A pagamento).

L.M.A. - S.p.a.

IMMOBILIARE DIECI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(redatto a sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice Civile)

Viene proposta la fusione tra le seguenti società:

L.M.A. S.p.a., incorporante, sede in Torino, via Valeggio n. 21, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1248/74 - R.E.A. 482777, codice fiscale 80000970014, partita I.V.A. 02497710018;

Immobiliare Dieci S.r.l., incorporanda, sede in Torino, via Valeggio 21, capitale sociale L. 120.000.000 (centoventimilioni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 78/62 - R.E.A. 0327121, codice fiscale e partita I.V.A. 01868130012.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Immobiliare Dieci S.r.l. nella L.M.A. S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali di cui al bilancio al 31 dicembre 1999.

Il bilancio al 31 dicembre 2000 della L.M.A. S.p.a. terrà conto delle operazioni della società incorporata Immobiliare Dieci S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 2000 anche ai fini fiscali.

Poiché la L.M.A. S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporata non vi è rapporto di concambio o aumento del capitale sociale della società incorporante, la quale conserverà il suo statuto sociale senza modificazioni derivanti dalla fusione.

Non sono presenti particolari categorie di soci.

Non ci sono vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati entrambi depositati presso la sede sociale e presso il registro imprese di Torino in data 30 giugno 2000 ai seguenti numeri di protocollo: L.M.A.. S.p.a. n. 58582/2000/CT00588, Immobiliare Dieci S.r.l. n. 58596/2000/CT00588.

Torino, 6 luglio 2000

p. L.M.A. S.p.a.

L'amministratore unico: Sergio Audino

p. Immobiliare Dieci S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Audino

C-19353 (A pagamento).

PILOSIO - S.p.a.

Sede in Tavagnacco (UD)

Registro imprese 3380 - R.E.A. 82151

Codice fiscale 00168110302

Estratto del progetto di scissione
(articolo 2504-octies Codice civile)

Estratto del progetto di scissione parziale della Pilosio S.p.a., nella società beneficiaria di nuova costituzione «Immp S.p.a.» depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Udine in data 30 giugno 2000 al n. 15583/2000/CUID0162.

1. Società partecipanti alla scissione partecipano in qualità di società da scindere «Pilosio S.p.a.» con sede in Tavagnacco (UD), via Fermi 45, capitale sociale azionario L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3380 R.E.A. n. 82151, codice fiscale 00168110302; ed in qualità di società beneficiaria «Immp S.p.a.» con sede in Udine, via Aquileia 17, da costituirsi con il procedimento di scissione.

2. *(Omissis)*.

3. Ai soci della società scissa Pilosio S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione «Immp S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella Pilosio S.p.a. Non è pertanto necessario determinare alcun rapporto di cambio né fissare conguagli in denaro.

4. I soci della società scissa riceveranno in assegnazione azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data della costituzione stessa e perciò dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies Codice civile.

6. Le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio delle società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Agli obbligazionisti viene riservato lo stesso trattamento a suo tempo assicurato in sede di emissione dei relativi prestiti.

8. Non è previsto alcun tipo di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società beneficiaria saranno attribuiti gli elementi patrimoniali relativi al ramo d'azienda, così come meglio individuati in apposito allegato al progetto di scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pilosio Roberto

C-19370 (A pagamento).

IVALDI - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Girgenti 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Registro imprese Alessandria n. 8997 Tribunale di Alessandria

Codice fiscale e partita I.V.A. 01114870064

IMMOBILIARE MARGHERITA - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio 7

Capitale sociale L. 30.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 268354 Tribunale di Milano

Codice fiscale 00455700062 e partita I.V.A. 08787000150

Estratto di delibere di fusione

Con verbali notaio Luigi Oneto di Alessandria in data 17 maggio 2000, repertori 55.155 e 55.156, registrati, le assemblee straordinarie delle società «Ivaldi S.p.a.» e «Immobiliare Margherita S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda società nella prima; la fusione sarà attuata sulla base del progetto di fusione allegato ai verbali, con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, senza la sua sostituzione, essendo tale capitale già posseduto per intero dalla società incorporante e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Le delibere di fusione sono state iscritte nei rispetti registri delle imprese di Alessandria in data 22 giugno 2000 e di Milano in data 26 giugno 2000.

Luigi Oneto, notaio.

C-19380 (A pagamento).

S.I.T.I.S. - S.r.l.

Sede in Treviso (BG), via Boffalora n. 4

Registro imprese di Bergamo n. 25890

R.E.A. di Bergamo n. 219562

Codice fiscale e partita I.V.A. 01583640162

Progetto di scissione - pubblicazione per estratto
(ai sensi del art. 2501-bis Codice civile e seguenti)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: S.I.T.I.S. S.r.l., con sede in Treviso (BG), via Boffalora n. 4, codice fiscale 01583640162;

società costituente beneficiarie: Planetel S.r.l., con sede in Treviso (BG), via Boffalora n.4.

2. Lo statuto aggiornato della società scissa è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo con il progetto di scissione.

3. Concorso: non esiste concorso poiché non è stato attribuito alcun criterio di attribuzione delle quote diverso da quello proporzionale.

4. Modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della beneficiaria in proporzione al numero di azioni possedute.

5. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto dell'omologa dell'atto di scissione.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio, sarà quella della sua effettuazione.

7-8. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci particolari o a favore di amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il 28 giugno 2000.

L'amministratore unico: Bruno Mario Pianetti.

C-19385 (A pagamento).

METRA ALCA - S.p.a.

Sede legale Brescia, via Pietro Serini n. 20
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Registro imprese n. 16914/2000 Tribunale di Brescia
 Codice fiscale 03545760179

Con singole assemblee straordinarie del 12 maggio 2000, già omologate e depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Brescia il 20 giugno 2000, i soci delle società partecipanti alla fusione, hanno deliberato secondo i seguenti termini e modalità:

società partecipanti alla fusione:

Metra Alca S.p.a., già evidenziata in epigrafe, società incorporante;

Nuova Alca S.p.a., sede sociale in Brescia in via Pietro Seni n. 20, svolgente attività di commercializzazione di profilati in alluminio per l'edilizia e l'industria, capitale sociale L. 3.095.000.000.000 (tre miliardi novantacinquemilioni) interamente versato, codice fiscale 01124120179, R.E.A. Brescia 234520, registro imprese di Brescia n. 16371, società incorporata;

Metra Citan S.r.l., sede sociale in Torrevecchia Pia (Pavia), s.s. 412 Val Tidone km 14, svolgente attività di commercializzazione di profilati in alluminio per l'edilizia e l'industria, capitale sociale € 2.280.000 (due milioni duecentottantamila) interamente versato, codice fiscale 02161140179, R.E.A. Pavia 188121, registro imprese di Pavia n. 8765/10106, società incorporata.

1. Non esiste rapporto di concombato in quanto la società incorporante detiene il 100% delle quote delle società incorporate.

2. Per quanto sopra esposto, non esistono i problemi di assegnazione delle azioni e di decorrenza nella partecipazione agli utili.

3. Nessun trattamento particolare e/o vantaggio riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Gli effetti della fusione avranno efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000.

5. Non esistono categorie di soci o azioni con trattamento privilegiato.

p. Metra Alca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bertoli Bruno

p. Nuova Alca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Festoni Alessandro

p. Metra Citan S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bertoli Bruno

C-19381 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI UDINE

Sede distaccata di Cividale del Friuli

Si notifica agli eredi e/o aventi causa di Del Fabbro Ernestina Carolina fu Pietro Ronchi Giulia, che sono citati da Puppatti Amira per l'udienza del 30 novembre 2000, per sentire accertare che la stessa ha usucapito la proprietà dei terreni siti in Attimis (UD), partita n. 736, f. 26 part. 221, f. 27 part. 23, f. 27 part. 126, di iscritta proprietà dei loro dante causa. La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 epc giusta decreto del Presidente del Tribunale di Udine del 31 maggio 2000.

Dott.ssa Magda Peressutti - avv. Marco Piva.

C-19267 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

N. 1225/96 R.G.N.R.

N. 1952/96 R.G. G.I.P.

Il Giudice per le Indagini Preliminari dott.ssa Cesarina Bortolotti nel procedimento n. 1952/96 GIP contro Bertin Lucia + 23, pronunciato nei confronti dei seguenti imputati:

Bertin/Lucia nato a Padova (PD) il 17 settembre 1966 residente in Padova - Via Correr n. 9/A;

Biasiolo/Ines nato a Camposampiero (PD) il 5 febbraio 1975 residente in Villanova di Camposampiero - Piazza Mercato n. 39;

Carnio/Walter nato a Mirano (VE) il 21 settembre 1971 residente in Noale - Via;

Cerutti/Robert nato a Torino (TO) il 10 aprile 1971 residente in Torino - Via Rieti n. 35;

Dalla Libera/Anna nato a Padova (PD) il 24 dicembre 1973 residente in Padova - Via Due Palazzi n. 15;

Favorido/Paola nato a Piove di Sacco (PD) il 7 aprile 1973 residente in Brugine - Via Don Bosco n. 23;

Mariutti/Irene nato a Venezia (VE) il 14 febbraio 1972 residente in Venezia - Via San Marco n. 5369/A

Migliari/Stefano nato a San Giglio (Torino) (ES) il 21 febbraio 1967 residente in Padova - Via Danieletti n. 108/2;

Paoletti/Micaela nato a Padova (PD) il 2 marzo 1974 residente in Padova - Via Delle Rose n. 36;

Piubello/Federica nato a Vicenza (VI) il 28 novembre 1970 residente in Padova - Via Altichiero n. 6;

Poliero/Sabina nato a Campolongo Maggiore (VE) il 9 giugno 1973 residente in Campolongo Maggiore - Via Lova n. 4;

Rado/Silvia nato a Dolo (VE) il 21 febbraio 1973 residente in Campagna Lupia - Via Deledda n. 8;

Sanavia/Maila nato a Campolongo Maggiore (VE) il 10 novembre 1973 residente in Campolongo Maggiore - Via Passo n. 15/A;

Sartore/Eva nato a Padova (PD) il 21 agosto 1973 residente in Padova - Via Zanella n. 8/B;

Schiavolin/Caterina nato a Padova (PD) il 29 marzo 1975 residente in Noventa Padovana - Via Marezzane n. 56.

Sottoriva/Parnela nato a Padova (PD) il 24 ottobre 1975 residente in Saonara - Via XX Settembre n. 79;

Spada/Federica nato a Piove di Sacco (PD) il 14 aprile 1973 residente in Padova - Via Caffi n. 15;

Vettorato/Anisca nato a Padova (PD), il 1° gennaio 1971 residente in Albignasego - Via Roma n. 58

Vettorato/Marco nato a Padova (PD) il 6 settembre 1973 residente in Albignasego - Via Roma n. 59;

Vidi/Gabriele nato a Torino (TO) il 14 novembre 1963 residente in Saonara - Vicolo Palladio n. 6/5;

Vidi/Giorgio nato a Torino (TO) 1°8 maggio 1971 residente in Legnaro - Via Vittorio Emanuele n. 13;

Vultaggio/Maria Lucia nato a Marsala (TP) il 13 dicembre 1958 residente in Padova - Via Danieletti 108INO n. 8;

Zerba/Stefania nato a Padova (PD) il 25 dicembre 1973 residente in Padova - Via Mancinelli n. 10.

Imputati tutti:

A) del reato di cui all'art. 416 CP, per essersi associati allo scopo di commettere una serie indefinita di delitti di truffa, essendo Vidi Gabriele, Cerutti, Vidi Giorgio, Migliari e Carnio promotori o capi dell'associazione;

in quanto, costituita la ditta Aldebaran con sedi in Saonara e Padova, utilizzavano tale compagine commerciale - sotto l'egida della quale operavano in più provincie - per porre al pubblico e concludere contratti di acquisto di enciclopedie per l'importo di circa L. 4.000.000 milioni ciascuno; avvicinando la clientela mediante il sistematico pretesto di un'indagine di mercato, e dissimulando durante i contatti la reale natura negoziale dell'atto proposto, mediante artifici e captazioni verbali, accompagnate dalla frettolosa sottoposizione di moduli scritti preordinati di adesione; si dà ottenere la sottoscrizione degli stessi con i quali il contraente inconsapevolmente si impegna all'acquisto, ritenendo invece di sottoscrivere solo un modulo non impegnati-

vo; e di seguito, alcuni giorni dopo la sottoscrizione, reierando i contatti col cliente, chiedendogli che si era vincolato contrattualmente e minacciando di procedere a recuperi forzati del pagamento al quale si era impegnato ed all'imposizione di penali.

Dal 1994 ad oggi.

B) del delitto di cui agli artt. 81, 110, 61 n. 11, 640 CP, perchè in concorso tra loro, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, mediante gli artifici e raggiri enunciati nel capo A, si procuravano l'ingiusto profitto della conclusione dei contratti di vendita ivi indicati, per il valore ivi enunciato, con danno dei contraenti - ommissis -

da avviso

alle persone offese (vedasi foglio allegato) non presenti all'udienza preliminare tenutasi in camera di consiglio il 3 maggio 2000 che ai sensi degli artt. 429 C.P.P. e 132 e 133 decreto legislativo n. 271/1989 ha disposto il rinvio a giudizio di: Vidi Gabriele, Vidi Giorgio, Cerutti Roberto, Migliari Stefano, Carnio Walter, Zerba Stefania, Vettorato Anisca, Bertin Lucia, Spada Federica, Paoletti Micaela, Schiavolin Caterina, Sottoriva Pamela, Favorito Paola, Dalla Libera Anna, Mariutti Irene, Rado Silvia, Biasiolo Ines, Vultaggio Maria Lucia, Poliero Sabina, Sanavia Maila, Sartore Eva, Vettorato Marco, Piubello Federica, - in atti generalizzati - per i reati di cui all'imputazione davanti al Tribunale di Padova Sezione Penale in Padova, via N. Tommaseo n. 55 piano terra aula G davanti al collegio per l'udienza del 9 gennaio 2001 alle ore 10.

Dà avviso inoltre alle persone offese che potranno in qualsiasi tempo nominare un difensore di fiducia e che si sensi della legge n. 217 del 30 luglio 1990 relativa al patrocinio a spese dello Stato dei non abbienti potranno esservi ammessi ove si trovino nelle condizioni di cui all'art. 3 osservando le formalità di cui agli artt. 2 e 5 della stessa.

Padova, 9 giugno 2000.

Elenco persone offese

(riferimento all'informativa CC Padova del 2 agosto 1996):

Broi Sandro nato a Belluno l'8 gennaio 1973, residente a Ponte Nelle Alpi (BZ), via S. Giorgio n. 24;

Mazzucco Rino, nato a Belluno il 31 agosto 1977, residente a Castellavazzo (BL), piazzetta della Chiesa n. 4/B;

Nicotra Marco, nato a Bologna il 24 novembre 1976, ivi residente via Lombardia;

Brojanigo Christian, nato ad Abano Terme (PD) il 16 giugno 1974, residente a Vicenza, via Motton Pusteria n. 4;

Tartarini Erik, nato a Bologna il 2 novembre 1975, ivi residente via Fossolo n. 48/9;

Gruppi Cristian, nato a Bologna il 20 gennaio 1977, residente a Marzabotto in via Lama di Reno n. 60;

Cannata Maurizio, nato a Palermo il 5 gennaio 1954, residente a Bologna, via Pier de Crescenzi n. 2;

Zauli Stefano, nato a Faenza il 24 settembre 1976, ivi residente via Reda n. 27;

Bonfiglioli Debora, nata a Ferrara il 12 novembre 1975, ivi residente via Aeroporto n. 120;

Taddia Ivan, nato a Ferrara il 13 giugno 1974, residente in Formignana (FE), via Candelosa n. 7/D;

Rigon Alessandra, nata a Piove di Sacco l'11 luglio 1977, residente a Polverara (PD), via Riviera n. 11;

Ferraro Elena, nata a Bassano del Grappa il 13 ottobre 1974, ivi residente via Cesco Baseggio, n. 9;

Baccaro Nicola, nato a Montecchio Maggiore l'8 novembre 1974, residente in Trissino, via N. Sauro n. 99;

Cavazza Tiziano, nato a Castelfranco Veneto il 6 novembre 1975, ivi residente in frazione Treville, via Panigari n. 42;

Zanchet Federico, nato a Mestre l'8 agosto 1977, residente a Venezia-Mestre in Piazzetta della Pace n. 10;

Toniolo Alessandra, nata a Schio (VI) il 21 maggio 1977, residente a Cogollo del Cengio (VI) via Bramonte n. 1412;

Panozzo Elisabetta, nata a Schio (VI) il 2 marzo 1977 residente a Cogollo del Cengio (VI) via Trenti n. 2612;

Slanzi Emanuele, nato a Monselice il 25 settembre 1974, ivi residente via F.lli Cervi n. 213;

Da Re Alessandro, nato a Oderzo il 28 febbraio 1976, ivi residente via S. Vincenzo n. 11;

Sartori Claudio, nato a Cologna Veneta (VR) il 27 settembre 1975, residente a San Giovanni Ilarione (VR), via IV Novembre n. 39;

Ruggeri Lara, nata a San Bonifacio (VR) il 14 dicembre 1974, residente a Montecchia di Crosara (VR) via Trieste n. 16;

Zambelli Matteo, nato a Bologna il 5 maggio 1976, residente a S. Agata Bolognese via 21 Aprile n. 15;

Pagotto Silvia, nata a Conegliano il 22 gennaio 1974, residente a Orsago (TV) via Bionzere n. 12;

Garbin Monica, nata a Padova il 15 luglio 1976, residente a Selvazzano Dentro (PD), via Monte Grappa n. 44;

Lazzarini Elena, nata a Piove di Sacco il 14 ottobre 1977, residente ad Arzzergrande via Porto Eurone n. 10;

Andretta Pierantonio, nato a Camposampiero il 22 dicembre 1975, residente a Cittadella, via Dell'Olmo n. 7;

Bisello Marco, nato a Campo San Martino (PD) il 6 settembre 1975, ivi residente via Busiagio n. 9/1;

Didonè Massimo, nato a Campo San Martino il 29 ottobre 1972, residente a Piazzola Sul Brenta via Boschi n. 14;

(riferimento all'informativa CC Padova del 21 gennaio 1997):

Martelli Massimo, nato a Bologna il 22 gennaio 1977, ivi residente via G.B. Melloni n. 11;

Mistroni Massimo, nato a Bologna il 21 febbraio 1969, residente a Castenaso (BO) via V. Veneto n. 5;

Lullo Lorena, nata a C. S. Pietro T. (BO) il 27 dicembre 1976, residente a Imola via Bombardini;

Prevati Erika, nata a Rovigo il 13 gennaio 1976, residente a Frassinelle Polesine via G. Monti n. 2117;

Rondin Enrica, nata a Ferrara il 30 agosto 1973, residente a Canaro via Argine Poazzo Inferiore n. 41;

Bonfiglioli Massimiliano, nato a Ferrara il 14 marzo 1970, residente a Poggio Renatico (FE) via Nazionale n. 30;

Bonfiglioli Debora, nata a Ferrara il 12 novembre 1975, ivi residente via Aeroporto a. 120;

Petazzoni Ester, nata a Ferrara il 2 settembre 1976, ivi residente via Gandini n. 61;

Cavallari Ivan, nato a Comacchio il 20 ottobre 1976, ivi residente in via Marconi n. 81;

Taddia Ivan, nato a Ferrara il 13 giugno 1974, residente in Formignana (FE), via Candelosa n. 7;

Salicini Davide, nato ad Argenta il 2 marzo 1974, ivi residente, frazione Bando, via Morona n. 21 (fasc. PMP Ferrara n. 857197/T);

Gifuni Patrizia, nata a Ferrara il 13 luglio 1976, ivi residente, frazione Pontelagoscuro, via Piacere n. 24 (fasc. PMP Ferrara n. 7674196/T);

Vespignani Loris, nata a Faenza il 5 aprile 1977, residente a Russi, via Faentina Sud n. 3;

Vespignani Gabriele, nato a Faenza l'11 gennaio 1976, residente a Russi, via Faentina Sud n. 3;

Biancigheddi Luca, nato a Faenza il 2 gennaio 1977, ivi residente in via Scaletta n. 3;

Baroncini Giorgio, nato a Riolo Terme il 12 gennaio 1969, ivi residente in via Masi n. 7;

Pio Loco Samuele, nato a Treviso il 22 luglio 1975, residente in Breda di Paive, via Indipendenza n. 58;

Barel Nicola, nato a Vittorio Veneto il 13 maggio 1977, ivi residente in via Adamello n. 17;

Pagotto Silvia, nata a Conegliano il 22 gennaio 1974, residente in Orsago, via Bionzere n. 12;

Rossi Stefano, nato a Montebelluna il 31 dicembre 1968, residente a Cornuda, via Ronfina n. 15;

Masin Stefano, nato a Montebelluna il 1° agosto 1976, residente in Crocetta del Montello, via Fantin n. 93;

Cavallin Stefano, nato a Morgano il 5 febbraio 1973, ivi residente in via Ongarie n. 43;

Deraì Silvia, nata a Venezia il 22 luglio 1971, residente in Castelfranco Veneto, via dei Salici n. 18;

De Bortolo Oscar, nato a Motta di Livenza il 4 novembre 1975, residente a Gorgo al Monticano, via Postumia di Scala n. 69;

Dal Bo Tarik, nato a Vittorio Veneto il 24 aprile 1976, residente a San Vendemiano, vicolo S. Matteo n. 4;

Furlanetto Roberto, nato a Motta di Livenza il 2 giugno 1973, ivi residente in via Magnadola n. 6;

Giusto Damiano, nato a Treviso il 29 maggio 1971, residente a Dosson di Casier, via Zermanese Superiore n. 23;

Baraldo Daniele, nato a Cologna Veneta (VR) il 7 agosto 1974, ivi residente in via Croce n. 11;

Pomarè Giacomo, nato ad Auronzo di Cadore il 14 maggio 1975, ivi residente in via Unione n. 23;

Bedin Irma, nata a Vigonza il 9 luglio 1949, residente a Padova in via Baruzzi n. 4/A;

Manente Marco, nato a Padova l'11 dicembre 1973, ivi residente in via Bari n. 4;

Girardi Michel, nata a Monselice il 12 settembre 1974, residente in Solesino, via Broglio n. 85;

Simionato Alessandro, nato a Venezia l'11 settembre 1977, residente a Marghera, via P. L. Penzo n. 1;

Berto Gianni, nato a Dolo il 26 ottobre 1973, residente a Campogara, via delle Prete n. 45;

Trevisan Mauro, nato a Dolo il 18 settembre 1976, residente a Camponogara, via Roma n. 74;

Minto Loris, nato a Dolo il 29 aprile 1977, residente a Oriago di Mira, via Monte Bianco n. 3;

Manente Francesca, nata a Venezia il 12 maggio 1972, residente a Mira, via M. Polo n. 1;

Borella Luca, nato a Dolo il 9 luglio 1973, residente a Mira, via Venezia n. 149;

Vanzan Damiano, nato a Dolo il 23 dicembre 1977, residente a Oriago di Mira, via Lago di Bracciano n. 29/A;

Gottardo Cristian, nato a Dolo il 29 luglio 1964, residente a Oriago di Mira, via Lusore n. 8;

Canova Davide, nato a Campolongo Maggiore il 19 giugno 1967, residente a Bojon Campolongo Maggiore, via Lova n. 66;

Piccolo Denis, nato a Montecchio Maggiore il 23 marzo 1976, residente a Sovizzo, via Castegnini n. 1;

Cozza Elena, nata a Montecchio Maggiore il 28 agosto 1974, residente in Montecchio Maggiore, via D. L. Sturzo n. 1;

(riferimento all'informativa CC Padova del 23 aprile 1997 e alle querele);

Lorenzetto Luca, nato a Conegliano il 20 ottobre 1978, residente in Vazzola, via Dadorin n. 1, datata 15 marzo 1997;

Baessato Diego, nato a Piove di Sacco il 27 novembre 1978, residente in Pontelongo, via Villa del Bosco n. 44, datata il 14 marzo 1997;

Moret Denis, nato a Vittorio Veneto il 12 dicembre 1976, ivi residente in via Guerrini n. 9, datata il 6 marzo 1997 (v. fasc. n. 1 198.97, riunito);

Zanotto Nicola, nato a Vicenza il 24 giugno 1978, residente in Torri di Quartesolo, via Autieri n. 14, datata il 12 marzo 1997 (rif. proc. n. 2139.97 PM Vicenza);

Valdegamberi Adriano, nato ad Arzignano il 17 ottobre 1978, ivi residente in via Marchetti n. 89, datata il 10 marzo 1997 (rif. fase n. 1944.97, ign. PM Vicenza);

Pasqualini Marco, nato a Treviso il 1° novembre 1976, ivi residente in via Canizzano n. 68, datata l'8 marzo 1997 (v. fase n. 1 196.97, riunito);

Preo Michele, nato a Mirano il 6 febbraio 1976, residente in Noale, via Polanzani n. 713, datata il 6 dicembre 1995;

(riferimento a procedimenti pervenuti e riuniti e querele);

Perazzolo Massimo, nato a Treviso il 2 luglio 1978, residente a Preganziol, via Gorizia n. 23, datata il 9 marzo 1997 (rif. proc. n. 1270.97);

Romito Rodolfo, datate n. 28 gennaio, 30 aprile 1997 (rif. proc. n. 1743.97);

Toniolo Alessandra, nato il 21 maggio 1977 a Schio, residente in Cogollo dei Cengio, via Bramonte n. 14/2;

Panozzo Elisabetta, nata il 2 marzo 1977 a Schio, residente in Cogollo dei Cengio, via Trenti n. 26/2 (rif. proc. n. 1749.97);

Perotto Simone, nato a Thiene il 16 settembre 1973, residente a Piovene Rochette, via Levà n. 67, datata il 23 gennaio 1997 (rif. proc. n. 1028.97, ign. PM Vicenza);

Pizzato Angela, nata a Marostica il 17 settembre 1977, residente a Thiene, via Bassani n. 49, datata il 15 marzo 1997 (rif. proc. n. 1959.97, ign. PM Vicenza);

Tessarolo Alessandro, nato ad Este l'11 ottobre 1974, residente in Cassola, via Sterni n. 44, datata il 7 marzo 1997 (rif. proc. n. 1862.97, ign. PM Vicenza);

Galvanin Demis, nato il 9 dicembre 1978 a Vicenza, ivi residente in via Porta Padova n. 42;

Strazzabosco Nadia, nata il 7 marzo 1978 ad Asiago, residente in Vicenza, via Zaguri n. 81;

Villanova Luana, nata il 16 settembre 1977 a Thiene, residente in Vicenza, via Portorose n. 15 (rif. proc. n. 1945.97, ign. PM Vicenza);

Censi Andrea, nato a Vicenza il 25 marzo 1978, residente a Cologno, via Piazza Chiesa n. 3, datata il 27 marzo 1997 (rif. proc. n. 2142.97, ign. PM Vicenza);

Boldrin Omar, nato a Vicenza il 9 novembre 1976, residente a Cologno, via Monte Novegno n. 23, datata il 4 aprile 1997 (rif. proc. n. 2229.97, ign. PM Vicenza);

Pretto Stefano, nato a Valdagno il 18 ottobre 1975, residente a Recoaro Terme, via Obante n. 7, datata il 6 aprile 1997 (rif. proc. n. 2258.97, ign. PM Vicenza);

Longo Claudia, nata a Vicenza il 20 marzo 1976, ivi residente in via del Calvacavia n. 81, datata 5 febbraio 1996 (rif. proc. n. 1861.97, riunito);

Bianchini Paolo, nato a Vicenza il 3 ottobre 1977, residente a Quinto V., via Don Zanon n. 155, datata il 15 gennaio 1997 (rif. proc. n. 835.97, ign. riunito);

Pecoraro Gianluigi, nato il 4 luglio 1978 a Thiene, residente a Piovene Rochette, via Fusinato n. 1-b, datata il 14 febbraio 1997 (rif. proc. n. 836.97, ign. riunito);

Della Gaspera Alverio, nato a Sacile il 28 marzo 1974, residente a Vigonovo di Fontanafredda, via Puccini n. 121, datata il 20 marzo 1997 (rif. proc. n. 3048.97, ign. PM Pordenone);

Paltretti Giampaolo, nato a Bologna il 4 giugno 1976, residente a Montevoglio, via Mozzenighe n. 13, datata il 31 dicembre 1996 (rif. proc. n. 2212.97 PM Bologna);

Di Cristina Francesco, nato a Budrio il 4 giugno 1974, ivi residente in via Carducci n. 1-A, datata il 27 febbraio 1997 (rif. proc. n. 3745.97 PM Bologna);

Modolo Maria Grazia, nata a Motta di Livenza il 27 novembre 1975, residente in Gorgo al Monticano, via Vizzola n. 9, datata il 7 marzo 1997 (rif. proc. n. 2776.97, riunito);

Ferrarin Massimo, nato a Vicenza il 30 giugno 1975, residente a Creazzo, via Piave n. 33, datata il 2 aprile 1997 (rif. proc. n. 2986.97, ign. PM Vicenza);

Baldan Elisabetta, nata a Venezia il 21 novembre 1962, residente a Venezia Lido, via Tiro n. 9-c, datata il 31 maggio 1997 (rif. proc. n. 8897.97 PM Venezia).

Padova, 9 giugno 2000

Il G.U.P.: dott.ssa C. Rita Bortolotti.

C-19320 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Con atto di citazione avanti al Tribunale di Padova, Tellatin Gildo, nato a Campo San Martino il 17 marzo 1932 e Piccolo Maria-Antonia, nata a Piazzola sul Brenta il 14 febbraio 1937 convenivano in giudizio per l'udienza del giorno 2 marzo 2001 ore nove, Fabbro Luigi, Modesto e Virginio fu Giuseppe, Guerriero Caterina, Giovanni, Luigia, Pierina, Romano, Rosalia, Rosina, Angelo, Carolina e Massimiliano fu Luigi, Brugnaro Bruna e Guerriero Angelina, nate a Curtarolo il 26 ottobre 1929 e il 14 luglio 1925, Guerriero Antonietta, Antonio Giulio e Giuseppe fu Cesare, Guerriero Giulia, Adelia e Gilda fu Giuseppe, Guerriero Cesare fu Costante, Guerriero Ernesto, Giuseppe, Luigia e Narciso fu Antonio, Guerriero Mara, nata a Padova il 9 luglio 1959, Guerriero Giuseppe, nato a Curtarolo il 5 marzo 1920, Guerriero Italia, Maria, Gino, Matilde e Romilda fu Giulio, Guerriero Roberto, nato a Campo San Martino l'8 giugno 1961, Guerriero Maria, Sante e Tarcisio, nati a Curtarolo il 27 aprile 1924, il 1° novembre 1928 e il 30 marzo 1922, e Disaro Rosalia fu Do-

menico, Lucietto Angela fu Eugenio e Trombetta Maria ved. Guerriero, intestate in catasto su comune di Piazzola sul Brenta, foglio n. 44, mappale n. 180, s.a. II di are 9,80, reddito dominicale L. 16.934, tra confini: a nord Tellatin Piccolo, ad est Meneghini, ad ovest Pallaro.

Gli attori intendono far dichiarare dal Tribunale che sono divenuti proprietari per intervenuta usucapione, avendone avuto il possesso per oltre cinquanta anni *uti domini* nei modi di legge sul terreno stesso.

A tal fine si invitano i convenuti a costituirsi nel termine di giorni venti dalla fissata udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Producono: copia certificato catastale ed estratto mappa; chiedono prova per testi sui seguenti capitoli: «vero che gli attori hanno da oltre cinquanta anni il possesso come proprietari esercitato in modo pubblico, pacifico, continuo ed ininterrotto sul terreno in oggetto, provvedendo alla sua lavorazione e alla raccolta dei frutti produttivi; vero che il terreno confina con la loro proprietà e che non si è mai sentito che alcuno si sia opposto a questo stato di cose.

Padova, 7 luglio 2000

Avv. Angelo Zambusi.

C-19337 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Estratto per notifica ex art. 150 cpc 3° e 4° comma

Il Presidente del Tribunale di Ferrara in data 16 giugno 2000 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Scignoli Angelo, rappresentato dall'Avv.to Marcello Barbè ha convenuto in giudizio avanti l'intestato Tribunale per l'udienza del 14 dicembre 2000 alle ore 9, i sig.ri: Bellagamba Carlo, Farinella Maddalena, Finessi Elisabetta, Mondo Evelina, Scignoli Adele, Scignoli Cleto, Scignoli Giovanni, Scignoli Giuseppe, Scignoli Luisa, Scignoli Maria, Scignoli Pietro, Scignoli Venerina, Scignoli Virginia, Straforini Ada Maria, Straforini Armando Egidio, Scignoli Luigi, Scignoli Seconda, Scignoli Emma, Scignoli Rosina, Scignoli Osanna, Ponzetti Maria tutti di domicilio residenza e dimora sconosciuti ed ogni loro erede ed avente causa o altro soggetto che ritenga di avere interesse al giudizio al fine di ottenere sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà per intervenuta usucapione del compendio immobiliare composto da:

a) lotto di terreno distinto al NCT di Codigoro al F. 91 mapp. 152 di mq. 9970;

b) porzione di casa di civile abitazione distinta al NCEU di Codigoro al F. 91 mapp. 28 sub 8 e 60 di vani 5,5 con diritto alla corte comune di cui al f. 91 mapp. 151.

Ferrara, 3 luglio 2000

Avv. Marcello Barbè.

C-19367 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI AVEZZANO

De Angelis Alessandro c.f. DNGLSN56S05E040V res.te in Casali d'Aschi (AQ) ivi dom.to in via Rosana IX c/o Avv. Gianclemente Berardini che lo rapp.ta e difende per mandato a margine del presente espone.

Lo scrivente possiede da oltre vent'anni in modo pacifico, pubblico e continuativo, uti domini dei terreni costituenti due blocchi immobiliari (v. mappa all.) in località San Venganzio di Gioia dei Marsi, identificati al C.T. con le P. Ille n. 13, 48, 49, 50, 52, 58, 59 (sub. di 48- rudere), 71, 72, 102, 138, 262, 322, 411, 738 (fraz. tipo geom. Simonetti P. all.), al Fig. n. 55, intestati ai soggetti che si citano.

Pertanto Cita: 1) Roselli Filomena via Gorizia n. 2 e 2) Maddalena via Gualtrone n. 109, Casali di Aschi (AQ) (part. 13 e 138); 3) Rossi Costantino via Macedonia n. 63 presso Anici Roma, 4) Fausto via Castel Forte n. 24 Roma, 5) Elia e 6) Leda piazza Asti n. 6 Roma (eredi Roselli Casilde part. 50), 7) Di Muzio Elvira via piano Grande Albina Grosseto, 8) Gina via piano Grande Albina Grosseto, 9) Natalina via della Chiesa n. 18 Gioia dei Marsi e 10) Taglieri Filomena via Camillo Cavour n. 4 Gioia dei Marsi (AQ) (part. 72), 11) Simonetti Santino via S. Vittoria n. 9 Casali di Aschi (AQ), 12) Pasquale via S. Vittoria n. 3 Casali di Aschi (AQ) e 13) Marino via Marchesi n. 1 Ponte A Ego Pisa (eredi Simonetti Pasquale part. 48, 58, 59-sub di 48 e 322), 14) Simonetti Giuseppe via Gualtrone Casali di Aschi (AQ), 15) Florindo 2311 Eclinton ave west Toronto MGE 2L5 Ontario (Canada) e 16) De Angelis Pasqua via S. Giorgio n. 27 Casali di Aschi (AQ) (eredi Simonetti Giulio part. 48, 58, 59-sub di 48 e 738) 17) De Martinis Giovanni via Giuseppe di Vittorio n. 30 Roma, 18) Paolina via Cardarelli n. 13 Gioia dei Marsi (AQ), 19) Giovina via Ladri n. 30 Roma, 20) Annina via Uliveti Romani n. 71 Roma, 21) Emilio via dei Lauri n. 99 Centocelle Roma, 22) Roselli Felicia via Giuseppe di Vittorio n. 15 Roma, 23) Costantino piazza Sabaudi n. 44 Roma (eredi Di Giacomantonio Marianicola), 24) Rossi Angelo piazza Della Chiesa Opi (AQ), 25) Elena via Alatri n. 120 Roma, 26) Italo via Castelforte n. 24 Roma, 27) Arnato via delle Giunchiglie n. 16 Roma (part. 49, 52, 71, 262, 411), 28) Roselli Anselmo via Gualtrone, n. 29) Donato via Trento, n. 30) Florindo via Gorizia n. 36, 31) Paolina via Trento n. 4 (eredi Almonte Annarosa), 32) Alberto via Morcone n. 3, 33) Carmela via del Boschetto Casali di Aschi (AQ), 34) Pia via dei Briganti n. 6 Roma, 35) Mario via De Amicis n. 10 Bresso Milano, 36) De Angelis Alessandrina via S. Giorgio Casali di Aschi (AQ), 37) Carolina fu Aurelio (part. 102); a comparire innanzi l'intestata Piazzistia giudice designando, all'udienza del 18 aprile 2001, ore di rito, con invito a costituirsi venti giorni prima l'udienza indicata nei modi e forme di cui all'art. 166 c.p.c., con cominatoria che in difetto si procederà in loro dichiarata contumacia e che il ritardo comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti Conclusioni: «Piacca all'Ilmo Tribunale adito dichiarare gli immobili di cui in narrativa di esclusiva proprietà di De Angelis Alessandro per essere stati dallo stesso usucapiti.»

Casali di Aschi, 19 giugno 2000

Avv. Gianclemente Berardini.

C-19360 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AOSTA

Atto di citazione

Nicco Bruno, res. in Donnas, rappresentato e difeso dall'Avv. Claudio Dalle, presso il cui studio in Aosta, via G. Rey n. 1/a è elettivamente domiciliato, espone quanto segue:

Fatto e diritto:

1) L'attore possiede incontestatamente e senza interruzioni dal novembre 1984 i beni immobili contraddistinti al C.T. del Comune di Donnas al foglio n. 24 col n. 111, al foglio n. 10 col n. 273, al foglio n. 2 coi numeri 251, 252, 281, 285, 378; al foglio n. 11 coi n. 112, 126, 255, 258, 259, 260, 261; al foglio n. 1 coi numeri 370, 400, 415 e 439.

2) Tali beni, prima del 1984, sono stati posseduti, ininterrottamente e senza contestazioni di sorta, fin dal 1950, dalla sig.ra Dalle Fiorenza, madre dell'attore, e, dal 1925 al 1950, dalla sig.ra Bauden Giustina, nonna dell'attore. Prima del 1925 i beni erano stati posseduti dal sig. Dalle Giovanni, nonno dell'attore.

3) Risulta quindi incontestabile che l'usucapione su tali beni sia maturata in capo all'attore anche solo unendo il suo possesso a quello della madre, suo dante causa.

Omissis

Tanto premesso ed esposto Nicco Bruno, come in epigrafe rappresentato e difeso, cita Bordet Consolatrice fu Biagio Ved. Dalle, Bordon Giovanni fu Luigi, Dalle Armando fu Gabriele, Dalle Augusto fu Giovanni, Dalle Clotilde detta Matilde Mar Milner, Dalle Eva fu Gabriele, Dalle Fiorenza fu Giovanni, Dalle Giovanna, Dalle Maria fu Giovanni, Dalle Ma-

tilde fu Giovanni, Dalle Regina fu Giovanni, Dalle Teresa fu Giovanni, Pramotton Adriano di Giulio, Pramotton Anna di Giulio, Pramotton Giulio fu Francesco, Prainotton Teresa di Giulio, Turco Ernesto Giovanni, Dalle Giovanni fu Vittorio, Dalle Michele fu Vittorio, Dalle Pietro fu Vittorio, Dalle Giuseppina fu Giovanni, Glesaz Angela fu Teofilo, Glesaz Flavio fu Teofilo, Glesaz Flavio fu Teofilo, Glesaz Illia fu Teofilo, Glesaz Robertina fu Teofilo, Glesaz Serafina fu Teofilo, a comparire avanti al Tribunale di Aosta, G.L. designando per l'udienza del giorno 14 dicembre 2000 alle ore 9,30 e segg., con invito a costituirsi ai sensi dell'art. 163 c.p.c. e nelle forme di cui all'art. 166, nel termine di 20 gg. prima dell'udienza e con avviso che, in difetto di costituzione nei termini, si verificheranno le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e si procederà in sua legittima declaranda contumacia per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni «Ogni contraria istanza disattesa voglia il Tribunale di Aosta dichiarare che l'attore è proprietario esclusivo, pur intervenuta usucapione ultra ventennale, dei beni contraddistinti al C.T. del Comune di Donnas al foglio n. 24 col n. 111, al foglio n. 10 col n. 273, al foglio n. 2 coi numeri 251, 252, 281, 285, 378; al foglio n. 11 coi n. 112, 126, 255, 258, 259, 260, 261; al foglio n. 1 coi numeri 370, 400, 415 e 439 di mappa. Col favore delle spese in caso di opposizione.»

Aosta, 14 giugno 2000

f.to avv. Claudio Dalle.

C-19369 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente dei Tribunale di Bologna con decreto in data 16 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 165245108 rilasciato dalla Banca del Lavoro ag. San Lazzaro di Savena tratto sul c/c intestato a F.lli Musarra a favore della Ditta «Vivoil Oleodinamica Vivoil» con un importo di L. 535.020.

Opposizione entro quindici giorni.

Giulia Matteuzzi.

B-720 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giud. on. del Tribunale di Ascoli Piceno, sezione distaccata di S. Benedetto del Tronto dott. Cristina Perozzi, su ricorso della Società Novelli Legno p.a., sedente in C.so Mazzini n. 204 S. Benedetto del Tronto (AP), in persona del suo legale rappresentante pro-tempore signor Novelli Piergiorgio, residente in S. Benedetto del Tronto (AP), con suo decreto in data 17 giugno 2000, ha disposto l'ammortamento degli assegni bancari n. 1461-337367-09 e n. 1461-337368-10, tratti sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Bari Carbonara, emessi in data, rispettivamente, 30 marzo 2000 e 30 aprile 2000, smarriti dalla Società Novelli Legno p.a. per la somma di, rispettivamente, L. 3.000.000 e L. 3.285.000, all'ordine della Società Novelli Legno p.a. firmati da Caldo Vito e dell'assegno n. 10065108, tratto sulla Banca Credito Italiano, sportello di via Magna Grecia in Bari, per la somma di L. 323.000 all'ordine della Società Novelli Legno p.a. firmato Lattanzi Madia, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non fatta opposizione dal detentore.

S. Benedetto, 7 luglio 2000

Il richiedente:
Novelli dott. Vanessa per la Novelli Legno S.p.a.

C-19266 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale Ordinario di Venezia, sezione distaccata di Portogruaro, con decreto in data 29 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 10789554-09, serie C, emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Concordia Sagittaria, per L. 6.730.000 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione.

Battiston Cosetta.

C-19271 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 9 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 87842998, di L. 2.400.000, tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia n. 2 Livorno, c/c n. 40075, da Negroni Marta a favore di Studio Associato S.r.l., autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizioni.

dott. Andrea Pisani.

C-19282 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto n. 11495/2000 V.G. cron. 24/18 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi in data 14 settembre 1999 dalla Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. dipendenza in Novara n. 1 all'ordine di Rag. Cinzia Mamati:

- 1) Assegno circolare serie B N. 1105288383-04 di L. 1.000.000;
- 2) Assegno circolare serie B N. 1105288384-05 di L. 1.000.000;
- 3) Assegno circolare serie B N. 1105288385-06 di L. 1.000.000.

Autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

Novara, 29 giugno 2000

Rag. Cinzia Mamati.

C-19389 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 4 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 1424908439 di L. 14.000.000 c/c n. 276090 della Banca Commerciale Italiana filiale di Battipaglia;
- 2) n. 1424908435 di L. 10.000.000 c/c n. 276090 della Banca Commerciale Italiana filiale di Battipaglia.

Autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 9 giugno 2000

Avv. Alessandro Pasca.

C-19396 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 21 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

N. 0002343003 di L. 4.599.700 c/c della Banca Credito Cooperativo di Battipaglia (SA). Autorizza il pagamento dopo quindici giorni. Salvo opposizione.

Salerno, 23 giugno 2000

Avv. Orlando Caponigro.

C-19397 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Pordenone, con sentenza del 16 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento di n. 60 cambiali tutte di L. 514.500 rilasciate da De Roia Gabriella Maria a favore della Società Ellenica Finanziaria S.p.a., con scadenza 25 agosto 1989, 25 settembre 1989, 25 ottobre 1989, 25 novembre 1989, 25 dicembre 1989, 25 gennaio 1990, 25 febbraio 1990, 25 marzo 1990, 25 aprile 1990, 25 maggio 1990, 25 giugno 1990, 25 luglio 1990, 25 agosto 1990, 25 settembre 1990, 25 ottobre 1990, 25 novembre 1990, 25 dicembre 1990, 25 gennaio 1991, 25 febbraio 1991, 25 marzo 1991, 25 aprile 1991, 25 maggio 1991, 25 giugno 1991, 25 luglio 1991, 25 agosto 1991, 25 settembre 1991, 25 ottobre 1991, 25 novembre 1991, 25 dicembre 1991, 25 gennaio 1992, 25 febbraio 1992, 25 marzo 1992, 25 aprile 1992, 25 maggio 1992, 25 giugno 1992, 25 luglio 1992, 25 agosto 1992, 25 settembre 1992, 25 ottobre 1992, 25 novembre 1992, 25 dicembre 1992, 25 gennaio 1993, 25 febbraio 1993, 25 marzo 1993, 25 aprile 1993, 25 maggio 1993, 25 giugno 1993, 25 luglio 1993, 25 agosto 1993, 25 settembre 1993, 25 ottobre 1993, 25 novembre 1993, 25 dicembre 1993, 25 gennaio 1994, 25 febbraio 1994, 25 marzo 1994, 25 aprile 1994, 25 maggio 1994, 25 giugno 1994 e 25 luglio 1994, che diverrà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

De Roia Gabriella Maria.

S-20363 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 28 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) Valfina Finanziamenti S.p.a., 23 ottobre 1990 - L. 848.700 al 28 dicembre 1990 pagherà per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a. la somma di lire ottocentoquarantottomilasettecento - azienda di credito Banca Popolare di Milano - ag. 210, via Toscana - 40100 Bologna - Rizzoli Simonetta, via Beniamino Gigli n. 9 - Bologna - firma: Rizzoli Simonetta;

2) Valfina Finanziamenti S.p.a. 23 ottobre 1990 - L. 848.700 - al 28 dicembre 1990 pagherà per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a. la somma di lire ottocentoquarantottomilasettecento - azienda di credito Banca Popolare di Milano - ag. 210, via Toscana - 40100 Bologna - Rizzoli Simonetta, via Beniamino Gigli n. 9 - Bologna - firma: Rizzoli Simonetta;

3) Valfina Finanziamenti S.p.a. 23 ottobre 1990 - L. 848.700 - al 28 giugno 1990 pagherà per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a. la somma di lire ottocentoquarantottomilasettecento - azienda di credito Banca Popolare di Milano - ag. 210, via Toscana - 40100 Bologna - Rizzoli Simonetta, via Beniamino Gigli n. 9 - Bologna - firma: Rizzoli Simonetta.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Bologna, 6 luglio 2000

Avv. Battista Vittorio Destito.

B-722 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Empoli, con decreto del 24 giugno 2000, integrato da correzione del 4 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento di 2 vaglia cambiari del pari importo di L. 2.093.850, entrambi emessi il 18 marzo 1999 dalla Ragno S.r.l. (70020 Cassano delle Murge (BA), via V. Veneto n. 27) e firmati dal suo amministratore unico in favore dell'Ambrotecon Italian S.r.l. (50053 Empoli (FI), via G. Di Vittorio n. 2-4), l'uno con scadenza al 31 maggio 1999 e l'altro al 30 giugno 1999.

Opposizione nei termini di legge.

Il procuratore legale della Ambrotecon Italia S.r.l.:
avv. Rinuccio Mannelli

F-769 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 13 giugno 2000 veniva richiesto al Tribunale civile di Acqui Terme, dalla signora Grazia Novelli, l'ammortamento di n. 10 cambiali saldate e successivamente smarrite, con scadenza in ordine cronologico: 30 settembre 1991; 30 novembre 1991; da settembre 1992; 30 ottobre 1992; 30 novembre 1992; 30 gennaio 1996; 29 febbraio 1996; 30 marzo 1996; 30 aprile 1996; 30 maggio 1996, ciascuna di L. 1.125.000.

Tali cambiali sono state tutte emesse in data 24 maggio 1991 dalla signora Grazia Novelli e dal di lei padre signor Pietro Novelli, deceduto in data 7 maggio 1998, a favore della Sefim S.r.l. - Servizi Finanziari Immobiliari, con sede in Genova, via Rimassa n. 64. In data 16 giugno 2000 veniva dichiarato dal presidente del Tribunale dott. Giuliano Marchionne l'ammortamento dei suddetti titoli.

Acqui Terme, 13 luglio 2000

Il cancelliere: dott. Alice P. Natale.

C-19327 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano, in data 29 dicembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario nominativo rilasciato dal Banco di Napoli ag. di Rossano con il n. 01/1413995 portante un deposito a saldo di L. 1.993.860.

Opposizione in giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gino Nigro.

C-19332 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Roma ha disposto la pubblicazione del decreto emesso in data 16 giugno 2000 con il quale ha dichiarato l'ammortamento di n. 13 cambiali dell'importo di L. 10.000.000 ciascuna emesse dai signori Capecchi Antonio e Arienzo Rosa per la complessiva somma di lire centotrentamilion (L. 130.000.000) a favore della soc. Adele e Gemma Toseroni S.n.c.

Capecchi Antonio - Arienzo Rosa.

C-19393 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Roma ha disposto la pubblicazione del decreto emesso in data 6 maggio 2000 con il quale ha dichiarato l'ammortamento di n. 22 cambiali dell'importo di L. 1.500.000 ciascuna emesse dai signori Capecci Antonio e Arienzo Rosa per la complessiva somma di lire trentatremilioni (L. 33.000.000) a favore della Soc. Caffè Mauceri S.r.l.

Capecci Antonio - Arienzo Rosa.

C-19394 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale ordinario di Cosenza con decreto del 29 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle azioni della Banca Popolare di Calabria intestate a Giordano Aldo nato a Cosenza il 18 settembre 1950 certificato n. 00001223 azioni n. 1000 del valore di L. 10.000 cadauno.

Pronuncia l'ammortamento e ne autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica previe notifiche.

Cosenza, 5 luglio 2000

Giordano Aldo.

C-19297 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto n. 3993 cron., in data 21 giugno 2000 il presidente del Tribunale di Vicenza ha dichiarato l'ammortamento dei certificati rappresentativi n. 138418 di n. 135 azioni e n. 250679 di n. 6 azioni della Banca Popolare di Verona - Banco di San Geminiano e San Prospero S.c.a.r.l., agenzia di Chiampo, intestati a Mecenero Celeste Arduino, corrispondenti a n. 987 azioni per effetto dell'assegnazione gratuita ad ogni socio, stabilita in data 11 maggio 1999 dal Consiglio di amministrazione della suddetta banca, in ragione di sette azioni per ogni azione posseduta, autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciare duplicato, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Elena Celadon.

C-19387 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino in data 3 aprile 2000 ha pronunciato l'inefficacia di n. 1 certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico - agenzia di Montefelcino - in data 16 giugno 1999, intestato a Mascarucci Luciano, dell'importo di L. 60.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del predetto titolo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Fano, 4 luglio 2000

Avv. Franco Manganelli.

C-19274 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Grosseto - sezione distaccata di Orbetello, con decreto del 10 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato di deposito al portatore emesso in data 21 settembre 1999 dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Sorano valevole per mesi sei, intestato a Boggi Marisa recante il numero 11388978 dell'importo di L. 10.000.000 con scadenza al 21 marzo 2000 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di detto certificato, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Omissis.

Orbetello, 10 maggio 2000

Boggi Marisa.

C-19292 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto dell'8 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1130250666 emesso il 3 maggio 1999, scadenza 3 agosto 1999, L. 100.000.000 - Monte dei Paschi di Siena, filiale Vietri sul Mare (SA) n. 9305. Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 23 giugno 2000

Avv. Emilia Senatore.

C-19398 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Orienti Pier Paolo, nato a Roma il 1° ottobre 1967, ivi residente, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in «Tiberi».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 19 maggio 2000

Pier Paolo Orienti.

S-20373 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro, con decreto in data 21 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Porco Carmela nata a Lago (CS) il 1° agosto 1968, residente a Cosenza alla via Panebianco I, strada n. 53, ha chiesto il cambiamento del proprio cognome Porco in «Prati», in modo da chiamarsi «Prati Carmela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cosenza, 5 luglio 2000.

Porco Carmela.

S-19293 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di Torino, con decreto del 17 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Ivano Troja Cionin, nato a Ivrea (TO) il 19 giugno 1972 e residente a San Giorgio Ganavese (TO), via Dante 33, ha chiesto di cambiare il proprio cognome attuale Troja Cionin in quello di «Cionin» in modo da risultare «Ivano Cionin».

Opposizione nei modi e termini di legge (trenta giorni).

Torino, 9 Maggio 2000

Ivano Troja Cionin.

S-19326 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto 31 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i genitori Schiffo Pietro Carlo e Destito Rosangela hanno chiesto per la figlia minore naturale Schiffo Veronica Angela, nata a Valenza il 15 marzo 1985, ivi residente in via C. Cunietti n. 33, di aggiungere all'attuale cognome Schiffo quello «Destito», in modo da risultare «Schiffo Destito».

Opposizione nei modi e termini di legge (sessanta giorni).

Valenza, 5 luglio 2000.

Schiffo Pietro Carlo - Destito Rosangela

C-13379 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Paris Alessandra Maria, nata a Vaprio D'Adda (BG), in data 8 settembre 1973, residente in campione D'Italia (CO), viale Marco da Campione n. 16, chiede l'aggiunta del cognome materno «Ceresoli» a quello paterno.

Opposizione nei termini e modi di legge.

Campione D'Italia, 7 giugno 2000.

Paris Alessandra Maria.

C-19384 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Da Campo Willy, nato a Porrentruy (Svizzera) il 18 agosto 1966 e Jaernig Christine, nata a Walsum Jetzt Duisburg (Germania) l'11 giugno 1961, hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Da Campo Dontcho, nato a Sliven (Bulgaria) il 1° luglio 1995, in quello di «Da Campo Nicolas».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 15 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 5 luglio 2000.

Da Campo Willy.

B-721 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 22 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Arnamou Habib nato a Tunisi il 2 settembre 1961 e Gianni Liboria nata a Tusa il 2 giugno 1962, residenti in Palermo vicolo Capraio n. 4, nell'interesse del figlio minore Michael Habib nato a Palermo il 18 agosto 1997, chiedono il cambio del nome dello stesso da Michele Habib a «Ileikel Habib».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 4 giugno 2000.

Gianni Liboria.

C-19290 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 17 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sig.ri Joundi Abdelilah e El Kharroubi Fouzia, hanno chiesto per la figlia minore Joundi Jihade nata ad Ivrea (TO) il 26 aprile 1999, residente in Quincinetto (TO) in via Cialdini n. 3, di cambiare il nome attuale Jihade, in modo da risultare «Imane».

Opposizione nei modi e termini di legge (gg. 30/60).

Quincinetto, 22 giugno 2000

Joundi Abdelilah.

C-19333 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 3 giugno 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Alibani Guendalina, nata a Lavagna (GE) l'11 luglio 1997, residente in Carrara (MS), via Bigioni n. 26, sia autorizzata a cambiare il proprio nome in «Benedetta, Guendalina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carrara, 5 luglio 2000

Alibani Dino.

C-19351 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 9 giugno 2000 Revelant Soojung nata a Seul il 5 agosto 1978, residente a Tarcento (UD), in via Oltretorre n. 24 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Soojung a «Susan». Opposizione ai sensi di legge.

Tarcento, 4 luglio 2000

Revelant Soojung.

C-19355 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 25/000 R.S.C. del 16 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Prevedoni Suman Raffaella nata a Solur (India) il 5 marzo 1986 e residente a Paderno Franciacorta (BS), in via Volta n. 20 intesa ad ottenere il cambiamento del nome Suman Raffaella con quelli di «Sumana, Raffaella» in modo che la minore venga a chiamarsi Prevedoni Sumana, Raffaella.

Brescia, 5 luglio 2000

Pierpaolo Prevedoni - Anna Maria Giorgi.

C-19390 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 12/2000 R.S.C. del 28 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Tinti Agostinho Cristiano nato a Miracatu (Brasile) il 9 febbraio 1995 e residente a Manerbio (BS), in via Brodolini n. 1, per l'autorizzazione al cambiamento del nome sostituendo al nome Agostinho Cristiano quello di «Agostino», in modo che il minore venga a chiamarsi Tinti Agostino.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Manerbio, 5 luglio 2000

Tinti Giuseppe - Tomasoni Lucia.

C-19391 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 13/2000 R.S.C. del 16 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Tinti Mayara nato a Miracatu (Brasile) il 25 aprile 1993 e residente a Manerbio (BS), in via Brodolini n. 1, per l'autorizzazione al cambiamento del nome sostituendo al nome Mayara quello di Iara, in modo che la minore venga a chiamarsi Tinti Iara.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Manerbio, 5 luglio 2000

Tinti Giuseppe - Tomasoni Lucia.

C-19392 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto del 14 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui i coniugi Franco Vittorio e Nociti Domenica Rosa hanno richiesto per conto della loro figlia minore Franco Olga nata a Leningrado (Russia) il 21 febbraio 1990 e residente in Firmo, via Nazionale n. 2, l'aggiunta del nome «Giulia», in modo da chiamarsi Franco Olga Giulia. Opposizione nei termini di legge.

Franco Vittorio - Nociti Domenica Rosa.

C-19291 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso ex art. 726 c.p.c., depositato dalla signora Lucania Flavia, dal signor Lucania Adriano e dal signor Nicoli Giuseppe è stata richiesta la declaratoria di morte presunta della signora Nicoli Rita, nata a Cimolais (PN), il 27 novembre 1946, allontanatasi dalla propria abitazione in Torino, sin dal 1988.

Per l'effetto, il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 7 giugno 2000, ha disposto l'inserimento per estratto del sopra riportato ricorso, per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel foglio annunci legali della provincia di Torino e nei giornali «L'Incontro» e «Il Nostro Tempo», con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Torino, 19 giugno 2000

Avv. Roberto Rigasso.

C-19280 (A pagamento).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Verona in data 28 aprile 2000, R.R. 2394/2000 la signora Rossi Maria vedova Storti nata a Salizole (VR) il 12 luglio 1924 e residente a Verona, via Col Bricon n. 3/a domiciliata in Verona, via Orti Manara n. 3, presso lo studio dell'avv. Motta Lucio, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del signor Storti Rodolfo nato a Verona il 17 marzo 1948, e già residente a Legnago via Manzoni n. 11, del quale non si hanno più notizie dalla primavera del 1980.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire alla Cancelleria civile del Tribunale di Verona.

Verona, 24 giugno 2000

Avv. Lucio Motta.

C-12280 (A pagamento - Dalla G.U. n. 155).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****Cooperativa 3 ELLE a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa - D.M. 28 settembre 1993)
Sede in Forlì, via Romagnoli n. 19

Il commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe indicata da notizia a norma dell'art. 213 L.F. che in data 22 giugno 2000 sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Forlì il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto finale tra creditori, come autorizzato da Ministero del lavoro con provvedimento 13 giugno 2000.

Nel termine di venti giorni dalla presente inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Forlì, 23 giugno 2000

Avv. Andrea Assogna.

C-19343 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

E.N.P.A.L.S.

**Ente Nazionale Prevenzione e Assistenza
Lavoratori dello Spettacolo
Direzione Generale**

Roma, viale Regina Margherita, n. 206
Tel. 06854461 - Fax 0685449459
Codice fiscale n. 02796270581

Estratto bando di gara

Si rende noto che questo Ente ha indetto gara a licitazione privata con procedura ristretta e a termini abbreviati, considerata la necessità di assicurare la continuità del servizio - ai sensi dell'art. 10, comma 8, e con le modalità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dipendente della Direzione Centrale e delle strutture periferiche (Sedi Compartimentali e Sezioni Distaccate) per un periodo di mesi dodici decorrenti dall'1° ottobre 2000 - c/g 17, n. 64 di riferimento della CPC (allegato 2 decreto legislativo n. 57/95).

L'importo presunto d'appalto è di L. 455.000.000 (€ 234.987), IVA inclusa.

Le domande di partecipazione, con allegata documentazione, come prescritto dal bando di gara dovranno pervenire pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 2 agosto 2000, ore 12, al protocollo dell'Ente.

Per prendere visione del testo integrale del bando di gara dell'EN-PAL.S., viale Regina Margherita n. 206, 00198 Roma, tel. 06/85446252 - 06/85446284 e per ogni altra informazione in merito, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio Consulenza tecnico-edilizia.

Il bando di gara è stato spedito alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 6 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Ambrogio Camera

S-20307 (A pagamento).

MUNICIPIO DI SESSA AURUNCA (Provincia di Caserta)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Amministrazione aggiudicataria: Comune di Sessa Aurunca - Corso Lucilio - 81037 Sessa Aurunca - Tel. 0823602201 - fax 0823938035 - Internet: ww.Sessaaurunca.com.

Il Capo Settore I.L.P.P. ed Urb. rende noto che questo Ente indice apposite gare d'appalto, con procedura aperta avente forma del pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori:

1. Costruzione campo sportivo in Sessa A. Centro, 2 Lotto:
Importo a base d'asta: L. 795.100.000 - € 410.634;
Importo assoggettabile a ribasso: L. 755.345.000 - € 390.103;
Importo non assoggettabile a ribasso: L. 39.755.000 - € 20.531;
Categoria prevalente: OG 1 - Categoria diversa: OS 24;
Esperimento gara in data: 14 settembre 2000, ore 9.
2. Ristrutturazione ville comunali in Sessa A. Centro:
Importo a base d'asta: L. 464.018.391 - € 239.645,49;
Importo assoggettabile a ribasso: L. 454.738.021 - € 234.852;
Importo non assoggettabile a ribasso: L. 9.280.370 - € 4.792;
Categoria prevalente: OG 3;
Esperimento gara in data: 24 agosto 2000, ore 12.

3. Costruzione impianto gioco bocce coperto in Sessa A. Centro:
Importo a base d'asta: L. 353.750.000 - € 182.696;
Importo assoggettabile a ribasso: L. 336.062.500 - € 173.562;
Importo non assoggettabile a ribasso: L. 17.687.500 - € 9.134;
Categoria prevalente: OG 1 - Categoria diversa: OS 18;
Esperimento gara in data: 14 settembre 2000, ore 12.

4. Rifacimento condotta idrica di distribuzione in Sessa A., Fraz. Carano:

Importo a base d'asta: L. 215.260.039 - € 111.172,53;
Importo assoggettabile a ribasso L. 205.260.039 - € 106.007,96;
Importo non assoggettabile a ribasso: L. 10.000.000 - € 5.164,58;
Categoria prevalente: OG 6;
Esperimento gara in data: 24 agosto 2000, ore 9;

5. Sistemazione e rifacimento marciapiedi in Sessa A. - via Sessa - Mignano:

Importo a base d'asta: L. 469.164.150 - € 242.303,06;
Importo assoggettabile a ribasso: L. 455.089.225 - € 235.033,97;
Importo non assoggettabile a ribasso: L. 14.074.925 - € 7.269,09;
Categoria prevalente: OG 3;
Esperimento gara in data: 19 settembre 2000, ore 9.

Le offerte per i succitati pubblici incanti dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, in plico sigillato, allo scrivente Ente entro le ore 12 del giorno 23 agosto 2000.

Il responsabile dei procedimenti è il capo settore Tecnico Comunale.

I bandi integrali ed i relativi modelli offerta dei suesposti appalti lavori sono pubblicati dal 17 luglio 2000 all'Albo Pretorio Comunale, sul sito Internet del Comune, sul gazzettino Aste ed Appalti Pubblici e divulgati a mezzo Agenzie: Infoplus S.r.l., Telemat S.p.a.

Sessa Aurunca, 10 luglio 2000

Il capo settore ai I.L.P.P. ed urbanistica:
arch. Magnetta Vincenzo

S-20237 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Direzione IV Tronco - Firenze

Sede legale Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori per la nuova caserma P.S. Pian del Voglio (da esporre ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109-ter).

1. Ente appaltante:

Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Direzione IV Tronco, via di Limite snc - C.A.P. 50013 Campi Bisenzio (FI) - tel. 055/4203.1, telefax 055/4203.234.

2. Criterio di aggiudicazione e offerte anomale:

Criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso su importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e degli artt. 73, lett. c), e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109-ter.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 035/Firenze/2000 - Commessa n. 11.1158

A) Lavori per la nuova Caserma P.S. Pian del Voglio.

B) Autostrada A/1 Milano - Napoli - Tratta: Riveggio - Barberino.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 3.986.707.857 pari ad € 2.058.963.

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 251.370.246 pari ad € 129.822.

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 4.238.078.103 pari ad € 2.188.785.

Categoria prevalente 100% di cui si compone l'opera in appalto: OG1 con classifica fino a L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284.

4. Termine di esecuzione dell'appalto:

Giorni 504 (cinquecentoquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi:

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio Affari Generali e Legali della Direzione IV Tronco, Via di Limite snc - 50013 Campi Bisenzio (FI) - Telef. 055/4203.1 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 20532503 intestato ad Autostrade - Concessioni Costruzioni Autostrade S.p.a. - Direzione IV Tronco - 50013 Campi Bisenzio (FI) della somma di L. 500.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara. Codice Appalto 035/Firenze/2000», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita IVA e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte:

Pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2000, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «offerta - non aprire» in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento e con l'avvertenza che qualora, ciò non fosse possibile il plico verrà escluso dalla gara.

Pena l'esclusione l'offerta sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri dovrà riportare il ribasso espresso in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente Appaltante.

Pena l'esclusione in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al successivo paragrafo 15) del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109-ter, i concorrenti, pena l'esclusione dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno Associazione Temporanea o Consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi:

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 6 settembre 2000 alle ore 11 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al paragrafo 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sotteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 26 settembre 2000 alle ore 11.

Al pubblico incanto potranno partecipare, nei limiti di capienza dei locali utilizzati, i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero persone munite di procura speciale, con sottoscrizione autenticata loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8 - Cauzione e garanzie:

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109-ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 84.800.000 pari ad € 43.796.

In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fiduciaria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109-ter i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 900, potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50%.

Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-ter.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti permanenti e temporanei L. 4.238.078.103 pari ad € 2.188.785.

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti L. 2.000.000.000 pari ad € 1.032.913.

massimale R.C.T. L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.371.

Inoltre ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, l'ente appaltante, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

16. Soggetti ammessi:

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109-ter, e in quanto applicabile all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109-ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge.

I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori: a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione:

Pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti c/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6);

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 84.800.000, € 43.796, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-ter ed al precedente paragrafo 8).

La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-ter.

Unitamente alla stessa pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato paragrafo 8, dovrà essere prodotta l'apposita dichiarazione ivi prevista.

Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea d'impresa o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato, relativa alla categoria OG1 e con classifica fino a L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284 in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli artt. 29 e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG1 con classifica fino a L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284 ovvero dichiarati il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria.

2) imprese riunite in Associazione Temporanea o Consorzi di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG1 con classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare e sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del D.P.R. n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti all'art. 31 del citato D.P.R., dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero Raggruppamento o Consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, dal quale risultino quali sono legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni.

Tale certificato oppure la dichiarazione sostitutiva, dovrà espressamente attestare l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «a - b - c - d», dell'art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengano eseguite in subappalto.

e) eventuale procura, (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta e delle ulteriori attestazioni o dichiarazioni non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6), ultimo comma.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109-ter, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

g.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 relativamente ai soggetti di cui al 3° comma del medesimo articolo;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109-ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Soc. Airsystem International S.r.l.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.4) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.5) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

La dichiarazione di cui al precedente punto g.4) dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai certificati rilasciati dall'ente appaltante attestante che l'impresa (singola o capo gruppo dell'associazione temporanea di imprese o del consorzio costituito o da costituire) ha preso visione degli elaborati di gara nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine si informa che un funzionario dell'Ente appaltante sarà a disposizione dei concorrenti, previo appuntamento telefonico, 055/4203.412/420 nei giorni feriali, escluso il sabato, presso gli uffici di cui al paragrafo 1). Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di gara saranno ammessi esclusivamente il legale Rappresentante dell'impresa o il Direttore Tecnico ovvero persone incaricate dagli stessi con apposita delega.

h) eventuale dichiarazione di subappalto, così come meglio descritta al successivo paragrafo 13).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora il medesimo concorrente non possieda l'adeguata abilitazione di cui alla legge n. 46/90;

i) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lett. b), della legge 109-ter, contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

l) eventuale dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di impresa o consorzio, redatta nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 4, della legge n. 109-ter, e nelle forme meglio descritte all'ultimo comma del precedente paragrafo 6).

In caso di consorzi di concorrenti o di associazioni temporanee di imprese, entrambi costituiti o costituenti, l'impresa capogruppo o designata tale dovrà presentare tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente paragrafo 11.

L'Impresa mandante o consorzziata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti c), d), e), g.1), g.2), g.3), e g.5).

La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lett. b), della legge n. 109-ter.

Si evidenzia che l'attestazione prevista dalla legge n. 46/90, richiesta al precedente punto d), dovrà essere prodotta dall'impresa partecipante all'Associazione Temporanea o al Consorzio, che eseguirà i relativi lavori / qualora gli stessi non vengano eseguiti in subappalto.

12. Svincolo dall'offerta:

Decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto:

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come successivamente modificato, del D.P.R. n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa;

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, la copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea:

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109-ter potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

15. Oneri per piani di sicurezza:

Pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente paragrafo 6 - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'Ente Appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'Ente Appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio:

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
all'espletamento della procedura antimafia;
all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni:

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1).

18. Varie:

*Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

*L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109-ter.

*L'ente appaltante ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109-ter procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. La documentazione che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Quando tale prova non sia fornita nei prescritti termini ovvero non conformi le dichiarazioni contenute nell'offerta l'ente appaltante procederà alle sanzioni di cui il citato comma 1-*quater*, art. 10 della Legge n. 109-ter.

La verifica verrà successivamente eseguita anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi in quelli sorteggiati; il termine di dieci giorni per la trasmissione della documentazione in questo caso decorrerà dalla ricezione della nota di richiesta dell'ente appaltante e le sanzioni quelle previste dal citato articolo.

*Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

*Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

*I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

*Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5).

*Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 luglio 2000.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Direzione IV Tronco - Firenze
Ing. Roberto Zianna

S-20311 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RMA

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RMA, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 06/77307486, fax 06/77307487.

2. Oggetto: asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, riferimento CPC n. 93, decreto legislativo n. 157/1995, All. 2 da esperirsi con le forme e norme indicate nel capitolato d'oneri speciale.

3. Luogo di esecuzione: centri di assistenza domiciliare distrettuali (I, II, III, IV distretto dell'A.S.L. RMA).

4. La prestazione del servizio è riservata alle cooperative sociali, ai consorzi, equiparate alle società cooperative, così come specificato all'art. 8 della legge n. 381/1991, iscritti nei rispettivi albi regionali, ex legge n. 381/1991, alle associazioni di volontariato, nonché alle associazioni temporanee di imprese costituite tra le categorie sopra indicate.

5. L'aggiudicazione del servizio non può essere frazionata fra più cooperative, associazioni di volontariato, consorzi ed A.T.I.

6. Durata dell'appalto: mesi dodici con eventuale proroga di ulteriori dodici mesi, subordinatamente alla verifica da parte dell'A.S.L. della buona qualità del servizio reso.

7.a) Il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato c/o la U.O. acquisizione beni e servizi, all'indirizzo di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi;

b) termine di tale ritiro: 11 settembre 2000.

8.a) Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 14 settembre 2000 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Azienda, via Galilei n. 3, piano terra. La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata alle ditte partecipanti in un secondo momento, non appena l'apposita commissione avrà terminato la valutazione dei programmi presentanti dalle ditte partecipanti alla gara.

9. Per partecipare all'asta pubblica è richiesto un deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000, da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata. Ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998, art. 47, punto 1, la costituzione del deposito cauzionale potrà essere effettuata sia in lire italiane che in Euro.

10. Importo annuo presunto del servizio: L. 3.000.000.000 I.C. pari ad € 1.549.370,697.

11. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture in lire italiane o in Euro, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 213/1998, art. 48. Per ritardato pagamento vedasi l'art. 1224 del Codice civile.

12. Non sono ammesse alla gara le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, i consorzi e le A.T.I.:

a) che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) che non hanno un volume complessivo di affari (I.V.A. compresa) pari o superiore al L. 3.000.000.000 per almeno uno degli ultimi tre esercizi; in caso di A.T.I. per volume complessivo di affari si farà riferimento alla sommatoria dei fatturati delle imprese associate;

c) che non sono iscritte nei rispettivi albi regionali, ex legge n. 381 dell'8 novembre 1991, art. 9, comma 1, se si tratta di cooperative sociali o nel registro regionale delle associazioni di volontariato, ex legge n. 266/1991, art. 6;

d) che svolgono attività a fine di lucro;

e) che le finalità statutarie non prevedono il recupero della salute psico-fisica, anche attraverso prestazioni di tipo domiciliare;

f) qualora partecipino singolarmente e contestualmente quali componenti A.T.I.

13.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, all'A.S.L. RM/A, ufficio protocollo, piano terra, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2000. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando l'A.S.L. esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 13a).

15. L'asta pubblica verrà aggiudicata al migliore offerente, tenendo conto sia della qualità del programma offerto che del prezzo, valutando in punti 60 la qualità e in punti 40 il prezzo, come dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri speciale.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente all'amministrazione.

16. Il dettaglio dello svolgimento dell'asta pubblica è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 7.a).

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 luglio 2000.

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Cosimo Speciale

S-20318 (A pagamento).

LINEE LAZIALI - S.p.a.

Bando n. 4L/2000 di qualificazione (ai sensi della direttiva CEE n. 93/38 del decreto legislativo di attuazione n. 158 del 17 marzo 1995 e successive modifiche).

1. La società Linee Laziali (già Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, tel. 06/46954612, 06/46954271, telefax 06/46954668, 06/46954617.

2. Sistema di qualificazione dei ricambi equivalenti agli originali, per gli autobus gestiti dalla società, valido fino al dicembre 2002.

3. Le imprese interessate potranno richiedere l'elenco dei tipi di vetture gestite dalla società e la modulistica occorrente per la compilazione della domanda di qualificazione presso la funzione approvvigionamenti e contratti, servizio pianificazione e organizzazione, ai recapiti telefonici: 06/46954612, 06/46954271. Tale elenco e la relativa modulistica sono disponibili anche su internet, nello spazio riservato agli approvvigionamenti, «Giare e fornitori», inserito nel menù del sito «www.atac.roma.it/garfomitori».

4. Le ditte partecipanti alla qualificazione dovranno dichiarare con autocertificazione i seguenti requisiti, posseduti dal costruttore dei ricambi, che si vogliono qualificare come equivalenti:

a) estremi identificativi, struttura dell'impresa e sua organizzazione;

b) sede e numero della iscrizione alla C.C.I.A.A., redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, oppure ad analogo registro per gli Stati della Comunità di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'apertura delle buste con le domande;

c) inesistenza delle cause di esclusione dalla qualificazione, citate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

d) possesso di una certificazione di equivalenza all'originale, basata sulle norme della serie UNI CFI EN 45000, rilasciata da un ente tecnico, di interesse nazionale od europeo, attestante che le specifiche tecniche dei ricambi proposti come equivalenti, quali la intercambiabilità, la tecnica e la qualità della costruzione, la funzionalità, le prestazioni e la durata in esercizio, siano le stesse dei ricambi originali.

5. I prodotti di diversa fabbricazione, installati dal costruttore del veicolo come primo impianto, così come quelli indicati sul certificato di omologazione dello stesso veicolo, da richiedere alla direzione del dipartimento dei trasporti terrestri (già M.C.T.C.) del Ministero dei trasporti, non necessitano di qualificazione.

6. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso la società Linee Laziali, funzione approvvigionamenti e contratti, servizio pianificazione e organizzazione, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, entro le 12, ora italiana del giorno 31 ottobre 2000.

7. Una commissione, appositamente designata, esaminerà le documentazioni ed avrà discrezione sull'accertamento dei requisiti previsti, decidendo circa la qualificazione dei prodotti proposti come equivalenti agli originali, dei quali sarà consentita la fornitura nelle gare indette per ricambi originali.

La conclusione dei lavori avverrà entro il 2000 ed a ciascun partecipante saranno rese note le decisioni della commissione, in merito alle rispettive domande di qualificazione.

8. Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 10 luglio 2000.

Un procuratore: dott. Paolo Mari.

S-20322 (A pagamento).

METROFERRO - S.p.a.

Avviso relativo ad appalto aggiudicato. Bando n. 5M/2000. Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158/1995 attuativo delle direttive nn. 93/531/CEE e 93/38/CEE).

1. Ente aggiudicatore: Metroferro S.p.a., via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, tel. 06/46951, fax 06/46952291, partita I.V.A. n. 06043791000.

2. Tipo di appalto: servizio finanziario.

3. Prodotto da fornire: finanziamento di un mutuo.

4. Forma di indizione della gara: bando di gara n. 9/2000.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara n. 4, soggetti ammessi n. 2.

7. Data aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 15 giugno 2000.

8. —.

9. Nome aggiudicatario: S. Paolo IMI S.p.a.

10. —.

11. Informazioni facoltative aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 al tasso fisso pari al valore del tasso fisso per operazioni Interest Rate Swap in Euro a dieci anni rilevato alle ore dodici del giorno precedente la stipula del contratto sulla pagina Ibsafix 2 del circuito Reuters maggiorato di uno spread di 0,038 punti percentuali annui.

12. Data invio del bando alla CEE: 10 luglio 2000.

13. Data di ricezione del bando dalla CEE: —.

Un procuratore: dott. Paolo Mari.

S-20323 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Publicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) *del seguente esito di pubblico incanto* (indetto secondo l'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998).

Codice appalto n. 0038/A12RM-CV, commessa n. 22.2834 Autostrada Roma-Civitavecchia.

Tratto: Roma-Civitavecchia.

Lavori: ricostruzione della stazione di Barriera Aurelia.

Importo a base d'asta: L. 3.741.941.839, pari ad € 1.932.551,68 per lavori oltre a L. 248.547.383, pari ad € 128.364,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di L. 3.990.489.222, pari ad € 2.060.915,69.

Pubblico incanto esposto il 30 novembre 1999 e il 20 dicembre 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: So.Co.Me. S.r.l.; Orsini Giuseppe S.p.a.; Italsud Costruzioni S.r.l.; C.P.C. S.p.a.; S.A.C.E.A. S.r.l.; L.I.E.S. S.r.l.; Bb Costruzioni S.p.a.; Edil Impianti S.r.l.; R.D.V. Costruzioni S.r.l.; Lafatre S.r.l.; Cotea S.r.l.; S.A.Gen. S.r.l.; Bartolini S.r.l.; Cons.Coop.; Cortegiano Costruzioni S.r.l.; Raggr. Medit S.r.l. - Si.Gen.Co. S.r.l. - S.T.E.A.S. S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Raggr. Di Amato S.p.a. - I.C.O.M. S.r.l.; Tecnoimpianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.

Aggiudicatario: Orsini Giuseppe S.p.a., Roma.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
ing. Franco Rapino - ing. Franco Tolentino

S-20368 (A pagamento).

METROFERRO - S.p.a.

Bando n. 4M/2000 di qualificazione (ai sensi della direttiva CEE n. 93/38 del decreto legislativo di attuazione n. 158 del 17 marzo 1995 e successive modifiche).

1. La società Metroferro (già Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06/46954612, 06/46954271, telefax 06/46954668, 06/46954617.

2. Sistema di qualificazione dei ricambi equivalenti agli originali, per i rotabili metroferroviari del parco gestito dalla società, valido fino al dicembre 2002.

3. Le imprese interessate potranno richiedere l'elenco dei tipi di vetture gestite dalla società e la modulistica occorrente per la compilazione della domanda di qualificazione presso la funzione approvvigionamenti e contratti, servizio pianificazione e organizzazione, ai recapiti telefonici: 06/46954612, 06/46954271. Tale elenco e la relativa modulistica sono disponibili anche su internet, nello spazio riservato agli approvvigionamenti, «Gare e fornitori», inserito nel menù del sito «www.atac.roma.it/garefornitori».

4. Le ditte partecipanti alla qualificazione dovranno dichiarare con autocertificazione i seguenti requisiti, posseduti dal costruttore dei ricambi, che si vogliono qualificare come equivalenti:

a) estremi identificativi, struttura dell'impresa e sua organizzazione;

b) sede e numero della iscrizione alla C.C.I.A.A., redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, oppure ad analogo registro per gli Stati della Comunità di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'apertura delle buste con le domande;

c) inesistenza delle cause di esclusione dalla qualificazione, citate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

d) possesso di una certificazione di equivalenza all'originale, basata sulle norme della serie UNI CEI EN 45000, rilasciata da un ente tecnico, di interesse nazionale ed europeo, attestante che le specifiche tecniche dei ricambi proposti come equivalenti, quali la intercambiabilità, la tecnica e la qualità della costruzione, la funzionalità, le prestazioni e la durata in esercizio, siano le stesse dei ricambi originali.

5. I prodotti di diversa fabbricazione, installati dal costruttore dei rotabili come primo impianto, così come quelli indicati sul certificato di omologazione degli stessi, da richiedere alla direzione del dipartimento dei trasporti terrestri del Ministero dei trasporti, non necessitano di qualificazione.

6. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso la società Metroferro, funzione approvvigionamenti e contratti, servizio pianificazione e organizzazione, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le 12, ora italiana del giorno 31 ottobre 2000.

7. Una commissione, appositamente designata, esaminerà le documentazioni ed avrà discrezione sull'accertamento dei requisiti previsti, decidendo circa la qualificazione dei prodotti proposti come equivalenti agli originali, dei quali sarà consentita la fornitura nelle gare indette per ricambi originali.

La conclusione dei lavori avverrà entro il 2000 ed a ciascun partecipante saranno rese note le decisioni della commissione, in merito alle rispettive domande di qualificazione.

8. Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data. 10 luglio 2000.

Un procuratore: dott. Paolo Mari.

S-20327 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di realizzazione nuova caserma di Polizia Stradale di Napoli Nord ricadenti del tratto Capua-Napoli dell'autostrada Milano-Napoli. (Da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/ter).)

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a., sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0672/A01:

A) autostrada: Milano - Napoli. Tratto: Capua - Napoli;

B) lavori di realizzazione della caserma di Polizia Stradale di Napoli Nord. Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 2.458.773.036 (€ 1.269.850,30). Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 157.971.164 (€ 81.585,30). Importo totale dei lavori da appaltare L. 2.616.744.200 (€ 1.351.435,60) Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG1 (prevalente) pari a L. 2.195.059.703.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OG10 pari a L. 115.103.500, la OS10 pari a L. 26.972.073, la OS12 pari a L. 151.058.746, la OS18 pari a L. 104.967.178 e la OS24 pari a L. 23.583.000.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50, telefono 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-ROM.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0672/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 18 settembre 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione: l'offerta economica, dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - non aprire».

Pena l'esclusione: l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione: in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 15 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 18 settembre 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 52.334.884 (€ 27.028,71). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter, i con-

correnti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 52.334.884 (€ 27.028,71), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti dagli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG1 (prevalente) con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG1 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso

dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola,

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Tale certificato oppure la dichiarazione sostitutiva, dovrà espressamente attestare l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere a), b), c) e d), dell'art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le relative opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengono eseguite in subappalto;

e) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

g.1) il possesso dei requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla A.B.T. S.r.l.;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla Stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

h) eventuale dichiarazione di subappalto, come prevista ai punti 11 lettera d) e 13).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora il concorrente singolo o il consorzio o l'associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale non possiedono l'abilitazione di cui all'art. 1 della legge n. 46/1990 lettere a), b), c) e d);

i) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, 1 comma, lettera b), della legge n. 109/ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), i) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) ed alla dichiarazione di cui al paragrafo h) del presente punto 11 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), i) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), i) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, la documentazione di cui al paragrafo d), relativa all'abilitazione alle lettere a), b), c), e) e d) dall'art. 1, legge n. 46/1990, dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

In caso di associazioni temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituiti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11.b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/ter in base alla documentazione ivi prevista, attestando il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza: pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/ter.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-20369 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione del viadotto fontanelle al km 413+345 ricadenti nel tratto Pescara-Termini dell'autostrada Bologna-Bari-Taranto. (Da espicere ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/ter).)

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a., sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/ter.

Offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0320/A14:

A) autostrada: Bologna - Bari - Taranto. Tratto: Pescara - Termini;

B) lavori di manutenzione del viadotto Fontanelle al km 413+345, ripristini e protezioni dei calcestruzzi; sostituzione giunti, apparecchi d'appoggio e barriere; rifacimento opere scolo acque. Importo a misura dei lavori a base d'asta L. 1.539.044.471 (€ 794.850,14) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 173.000.000 (€ 89.347,04). Importo totale dei lavori da appaltare L. 1.712.044.471 (€ 884.197,18) Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG3 (prevalente) pari a L. 1.049.176.871;

2) OS12 scorporabile/subappaltabile a qualificazione non obbligatoria pari a L. 451.292.600.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/ter si precisa che nel presente appalto è prevista la categoria di lavoro OS11 pari a L. 211.575.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0320/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 22 settembre 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di cerallacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione: l'offerta economica, dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di cerallacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia ne sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - non aprire».

Pena l'esclusione l'offerta economica deve essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1, completata:

a) con i prezzi unitari, al netto degli oneri di sicurezza, che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per prezzi offerti dal concorrente;

c) con la somma di tali prodotti, indicati in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto al netto degli oneri di sicurezza.

Il suddetto prezzo complessivo offerto, sommato al costo per la sicurezza predefinito dall'ente appaltante nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, costituisce, in caso di aggiudicazione definitiva, l'importo contrattuale.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Trattandosi di appalto di lavori «a misura» i prezzi unitari offerti dai concorrenti valgono quali prezzi contrattuali.

Pena l'esclusione la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista (vedi anche punto 15 del presente bando).

Pena l'esclusione l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta economica altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 22 settembre 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 34.240.889 (€ 17.683,94). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 34.240.889 (€ 17.683,94), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica pari o superiore alla III (fino a L. 2.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattati, previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

e) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

g.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a.;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche od integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

h) eventuale dichiarazione (occorrendo nel caso di soggetti di cui all'art. 10, 1° comma, lettera b), della legge n. 109/ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), h) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione, di cui al paragrafo f) del presente punto 11, contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) del presente punto 11 sottoscritta da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), h) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), h) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituiti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/ter, richiamato dai precedenti punti 8 e 11.b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente paragrafo 6, la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

alla presentazione all'ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 18 -Varie.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/ter.

Le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità H4 (livello di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dei decreti del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi, in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone le stesse tenuto conto nei prezzi offerti.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-20370 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione degli interventi nell'ambito della trasformazione da sistema «chiuso» a sistema «aperto» - lotto 1 - nuova barriera al km 8+470 e arretramento barriera di Ravenna ricadenti nel tratto diramazione A14 per Ravenna dell'autostrada Bologna - Bari - Taranto. (Da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/ter).)

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a., sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge 109/ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0324/A14:

A) autostrada: Bologna - Bari - Taranto. Tratto diramazione A/14 per Ravenna;

B) lavori: interventi nell'ambito della trasformazione da sistema «chiuso» a sistema «aperto» - lotto 1 - nuova barriera al km 8+470 e arretramento barriera di Ravenna. Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 7.264.285.213 (€ 3.751.690,21). Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 317.615.000 (€ 164.034,46). Importo totale dei lavori da appaltare L. 7.581.900.213 (€ 3.915.724,67).

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

- 1) OG3 (prevalente) pari a L. 5.763.452.032;
- 2) OG1 (scorporabile/subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 799.842.405;
- 3) OS18 (scorporabile/subappaltabile) a qualificazione obbligatorie pari a L. 806.873.286.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OS10 pari a L. 105.498.765 e la OS12 pari a L. 106.233.735.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50, telefono 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-ROM.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0324/A14», nonché l'esattoria ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 18 settembre 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione: l'offerta economica, dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - non aprire».

Pena l'esclusione: l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione: in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 15 del presente bando. Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 8 settembre 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottorgiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 151.638.004 (€ 78.314,49). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti

percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 5.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere in parte finanziate dalla provincia di Ravenna ed in parte autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali; non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 151.638.004 (€ 78.314,49), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autentica, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica pari o superiore alla V (fino a L. 10.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del D.P.R. n. 34/2000;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale

medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In considerazione che il presente appalto comprende oltre alla categoria OG3 (prevalente), anche le ulteriori categorie OG1 e OS18 (scorporabili/subappaltabili), a qualificazione obbligatoria, si evidenzia che, a pena di esclusione, in ogni caso, il concorrente, singolo o associato orizzontalmente, qualora non possedesse la relativa qualificazione in tali categorie (attestazione S.O.A. ovvero requisiti previsti dalla disciplina transitoria), dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera h), che le opere di cui alle citate categorie verranno eseguite in subappalto.

3) imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di tipo verticale di cui la capogruppo già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica non inferiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) e la/e mandante/i già qualificata/e con attestazione S.O.A. nella/e categoria/e (scorporabili/subappaltabili) OG1 con classifica non inferiore alla II (fino a L. 1.000.000.000), e OS18 con classifica non inferiore alla II (fino a L. 1.000.000.000).

In alternativa, le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria già citata ognuna relativamente alla categoria di competenza. Si evidenzia che i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quelle ricadenti nella categoria prevalente assunta dall'impresa capogruppo, e da quelle ricadenti nelle categorie scorporate assunte dalla/e impresa/e mandante/i, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

In ogni caso qualora l'associazione non possedesse la relativa qualificazione in una delle due categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria (attestazione S.O.A. ovvero requisiti previsti dalla disciplina transitoria), dovrà, pena l'esclusione, specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera h) che le opere di cui alla categoria non posseduta verranno eseguite in subappalto;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autentica) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Tale certificato oppure la dichiarazione sostitutiva, dovrà espressamente attestare l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere a), b), c), d) e g), dell'art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le relative opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengono eseguite in subappalto;

e) eventuale procura (in originale o copia autentica), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autentica, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autentica (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

i) il possesso dei requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Bonifica S.p.a.;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla Stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli. 1467 e 1664 Codice civile;

h) eventuale dichiarazione di subappalto, come prevista ai punti 11) lettera d) e 13) lettera c).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora il concorrente singolo o il consorzio o l'associazione temporanea di imprese non posseggano la qualificazione per l'importo adeguato nelle categorie OG1 e OS18 (scorporabili/subappaltabili) e l'adeguata abilitazione di cui alla legge n. 46/1990;

i) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109/ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), i) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione, di cui al paragrafo f) del presente punto 11, contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) ed alla dichiarazione di cui al paragrafo h) del presente punto 11 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), i) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), i) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo d), relativa mentre all'abilitazione alle lettere a), b), c), d) e g), l'art. 1, legge n. 46/1990, dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

In caso di associazioni temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituiti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11.b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a € 100.000 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori/ o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza: pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

alla presentazione dell'Ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 18 - Varie.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1.

18. Varie: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/ter.

Le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità H2 (livello di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, le stesse, tenuto conto nell'entità del ribasso offerto.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22 giugno 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5).

p. Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: Vito Alfonso Gambale

S-20371 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di riassetto del piazzale e delle pertinenze della barriera di Roma Sud ricadenti nel tratto Roma-Frosinone dell'autostrada Milano-Napoli. (Da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/ter).)

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a., sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusioni non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0674/A01:

A) autostrada: Milano-Napoli. Tratto: Roma - Frosinone;

B) lavori di riassetto e delle pertinenze della barriera di Roma Sud. Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 2.292.859.895 (€ 1.184.163,31). Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 146.352.760 (€ 75.584,89). Importo totale dei lavori da appaltare L. 2.439.212.655 (€ 1.259.748,20) Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG3 (prevalente) pari a L. 1.180.032.789;

2) OS18 (scorporabile/subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 642.077.052.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OG1 pari a L. 138.399.767, la OS10 pari a L. 30.154.808, la OS11 pari a L. 33.060.277, la OS12 pari a L. 177.808.900 e la OS13 pari a L. 237.679.062.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50, telefono 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-ROM.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0674/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 20 settembre 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione: l'offerta economica, dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - non aprire».

Pena l'esclusione: l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato o sottoscritto quanto riportato al punto 15 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 20 settembre 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottorgati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 48.784.253 (€ 25.194,96). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva

nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali; non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 48.784.253 (€ 25.194,96), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.). regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del D.P.R. n. 34/2000;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In considerazione che il presente appalto comprende oltre alla categoria OG3 (prevalente), anche l'ulteriore categoria OS18 (scorporabile/subappaltabile), a qualificazione obbligatoria, si evidenzia che, a pena di esclusione, in caso, il concorrente, singolo o associato orizzontalmente, qualora non possedesse la relativa qualificazione in tale categoria (attestazione S.O.A. ovvero requisiti previsti dalla disciplina transitoria), dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera h), che le opere di cui alla citata categoria verranno eseguite in subappalto;

3) imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di tipo verticale di cui la capogruppo già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica non inferiore alla II (fino a L. 1.000.000.000) e la mandante già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OS18 (scorporabile/subappaltabile) con classifica non inferiore alla II (fino a L. 1.000.000.000).

In alternativa, le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria già citata ognuna relativamente alla categoria di competenza. Si evidenzia che i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quelle ricadenti nella categoria prevalente assunta dall'impresa capogruppo, e da quelle ricadenti nelle categorie scorporate assunte dalla impresa mandante, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Tale certificato oppure la dichiarazione sostitutiva, dovrà espressamente attestare l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere a), b), c) e d), dell'art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengano eseguite in subappalto;

e) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

g.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Visalli Technoarte S.r.l.;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla Stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 Codice civile;

h) eventuale dichiarazione di subappalto, come prevista ai punti 11 lettera d) e 13).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora:

il concorrente singolo o il consorzio o l'associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale non posseggano la qualificazione per l'importo adeguato nella categorie OS18 e/o l'adeguata abilitazione di cui alla legge n. 46/1990;

l'associazione temporanea di imprese di tipo verticale non possieda l'adeguata abilitazione di cui alla legge n. 46/1990;

i) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109/ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), i) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione, contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) ed alla dichiarazione di cui al paragrafo h) del presente punto 11 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituente associazione o al costituente consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), i) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), i) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, la documentazione di cui al paragrafo d), relativa all'abilitazione alle lettere a), b), c), e), d), art. 1, legge n. 46/1990, dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituiti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11.b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a € 100.000 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non aventi sede in uno Stato italiano della Unione europea: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza: pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

alla presentazione dell'Ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 18 - *Varie*.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1.

18. *Varie*: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/ter.

Le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità N1, H2 e H3 (livello di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, le stesse, tenuto conto nell'entità del ribasso offerto.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5.

p. Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-20372 (A pagamento).

A.P.M. AZIENDA PLURISERVIZI MONTEROTONDO

00015 Monterotondo (RM), viale dei Pini n. 7
Tel. 06.90629189 - Fax 06.9099377

Estratto di avviso di gara a licitazione privata

A.P.M. Azienda Pluriservizi Monterotondo ha indetto una gara a licitazione privata per l'arredo della nuova sede della Farmacia n. 3 ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, secondo le modalità del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo è fissato in L. 230.000.000 (€ 118.785.086) I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire ad A.P.M. Azienda Pluriservizi Monterotondo, via dei Pini n. 7, 00015 Monterotondo (RM), a pena di esclusione, entro il giorno 3 agosto 2000.

I requisiti richiesti per la partecipazione sono specificati nel testo integrale del bando disponibile presso gli uffici aziendali.

Monterotondo, 11 luglio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Carla Camieri.

S-20374 (A pagamento).

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA (PROVINCIA DI ROMA)

Gara appalto concorso servizio trasporto scolastico

La gara viene esperita, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. L'importo annuo è di L. 730.000.000 oltre I.V.A. (€ 377.013,53). Durata contratto anni cinque. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire a questo comune entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 agosto 2000. Per informazioni: Telefono 06/99600060.

Lì, 12 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: dott.ssa S. Princigalli.

S-20491 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi

Bando di gara

Protocollo 4079

1. Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi, Direzione Procedure Contrattuali, via Albertoni 15, 40138 Bologna - Tel. 051/63.61.404 - Fax 051/63.61.201.

2. a) Ristretta.

c) Appalto concorso con le modalità di cui al decreto legge n. 358/1992, nel testo vigente.

3. a) Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi di Bologna.

b) Locazione quinquennale «chiavi in mano» di n. 2 Sistemi per Tomografia Computerizzata con Scansione Volumetrica (TC) - Spirale, compreso servizio di manutenzione di tipo full-risk, da installare presso:

U.O. di Radiologia - Prof. L. Venturoli (Pronto Soccorso);

U.O. di Radiologia - Dott. P. Pavlica (Palagi).

4. Durata del contratto: cinque anni con facoltà di rinnovo annuale fino ad un massimo di otto anni.

5. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358/92 nel testo vigente, le condizioni di cui al punto 9 dovranno essere possedute al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

6. a) a pena di esclusione, ore 12 del 5 settembre 2000;

b) All'indirizzo di cui al punto 1.

c) Italiano.

7. Entro 180 giorni dalla data di cui al punto 6a).

9. Alle domande di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione, in originale o in copia autenticata, alla C.C.I.A.A., o equivalente Registro per le imprese di altro stato dell'Unione Europea (di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di cui al punto 6a), attestante che la stessa è regolarmente iscritta e autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli oggetto della gara; in alternativa, può essere presentata, dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risultino tutte le informazioni societarie e commerciali contenute nel certificato C.C.I.A.A.;

2) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo n. 358/92;

3) elenco delle principali forniture di attrezzature oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni, o dalla data di costituzione dell'Impresa, se successiva, con indicazione dei modelli, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, non inferiore a 60 giorni rispetto a quella di cui al punto 6a) attestante che la ditta dispone di un centro di assistenza tecnica in Italia (indicare indirizzo e numero di telefono/fax);

10. In unico lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

13. In caso di imprese riunite la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le Ditte che intendono riunirsi, corredate della documentazione, in capo ad ognuna di esse, richiesta al punto 9.

Per informazioni telefonare alla Direzione procedure contrattuali tel. 051/63.61.404-63.61.398. Il presente bando è disponibile al seguente sito Web: <http://www.med.unibo.it/diraqc>.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data: 4 luglio 2000

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-713 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di diritto pubblico (D.M. 24 giugno 1981)**

*Avviso di gara**Procedura ristretta accelerata: licitazioni private*

In esecuzione alla deliberazione n. 460 del 28 giugno 2000 ed in conformità alle normative vigenti, alle disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi (decreto legislativo n. 157/1995), si dà avviso della indizione della gara di seguito specificata occorrente agli Istituti Ortopedici Rizzoli.

1. Ente appaltante:

Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10 - 40136 Bologna, telefono 051/6366711 - Fax 051/6366709.

2.a) Procedura di aggiudicazione:

Procedura ristretta accelerata: licitazione privata;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura ristretta accelerata: esigenze dell'ente connesse alla scadenza contrattuale.

3. a) luogo di espletamento del Servizio: Istituti Ortopedici Rizzoli - 40136 Bologna;

b) Natura del Servizio:

A) licitazione privata per l'affidamento di lavano, con disinfezione e sterilizzazione di biancheria.

Periodo: sei anni più tre disdettabili dopo i primi tre anni.

Importo annuo presunto L. 2.900.000.000 pari a € 1.497.725,01.

4. Aggiudicazione

Lotto unico - ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le esatte modalità di aggiudicazione, le modalità di espletamento nonché tutte le altre notizie utili saranno indicate nella lettera invito e nel capitolato speciale.

5. Termini di consegna e/o esecuzione imposti:

Prestazioni di servizio a carattere continuativo.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:

è ammessa la partecipazione oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese nonché consorzi secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Si precisa che, ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti. Non saranno ammessi raggruppamenti se non dichiarati in sede di domanda di invito.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:

entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.L.;

b) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: (Vedi punto 1).

Le domande, in busta chiusa in modo non manomissibile, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, a mezzo raccomandata A.R. od analoga procedura autorizzata, con indicazione all'esterno, pena l'esclusione, del mittente e il riferimento della gara cui la ditta chiede di essere invitata.

Il recapito delle domande di invito rimane a rischio del mittente;

c) lingua nelle quali debbono essere redatte: Italiana.

8. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta:

non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Condizioni minime di carattere economico-tecnico:

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, resa secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale la Ditta attesta sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) documentazione o dichiarazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a) c) come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

c) documentazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 lettere a)-b)-c) come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Inoltre:

I - Dichiarazione che la Ditta ha alle proprie dipendenze almeno 50 dipendenti impiegati nel settore di cui alla licitazione.

II - Dichiarazione che l'importo del volume di affari eseguito negli ultimi tre anni nello specifico settore è stato superiore a complessive L. 12.000.000.000 pari a € 6.197.482,79 ed elenco dei principali servizi effettuati negli anni 1997-1998-1999 con rispettivi importi.

III - Dichiarazione ai fini di comprovare un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) se trattasi di società di persone o Dite individuali pari ad almeno L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70.

Le società di capitali o cooperative produrranno allo scopo copia autenticata degli ultimi tre Bilanci depositati presso la cancelleria del tribunale competente, mentre le società di persone delle ditte individuali comprovano il requisito mediante dichiarazioni autentiche di istituti di credito in cui siano esposti affidamenti complessivi pari a L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70.

I requisiti di cui ai punti I, II, III, in presenza di associazione temporanea d'impresa, devono essere posseduti dall'impresa capofila o da almeno una associata.

IV - Idonee dichiarazioni dell'Autorità competente in materia, dalla quale risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati dalla Ditta possiedono i requisiti igienico sanitari e ambientali previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

V - Autodichiarazione con firma autentica attestante che la ditta, o il consorzio, o il raggruppamento, ha piena disponibilità dello stabilimento o degli stabilimenti produttivo/i di lavanderia industriale siti in che sarà impiegato nell'espletamento del servizio oggetto della gara, e che dispone di attrezzature, mezzi ed equipaggiamenti tecnici adeguati al servizio da svolgere, le cui potenzialità minime e caratteristiche tecniche sono le seguenti:

a) potenzialità di lavaggio, asciugatura, stiratura, imballaggio di biancheria piana ed indumenti di lavoro minimo di 20 q.li/ora;

b) potenzialità d'impianto di disinfezione biancheria infetta minimo 0,5 q.li/ora;

c) potenzialità impianto di sterilizzazione di biancheria confezionata in set destinata ai gruppi operatori, minimo 1 q.le/ora;

d) il circuito della biancheria sporca è distinto completamente dal circuito biancheria pulita, il che prelude ogni possibilità di ricontaminazione della biancheria pulita;

e) gli impianti di lavanderia sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria proveniente da Aziende Ospedaliere;

10. Validità delle offerte:

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione.

11. Altre informazioni:

Le ditte che presentano più istanze possono, per quanto riguarda le attestazioni e certificazioni, fare rinvio ad una di esse, purché ne venga fatta espressa menzione nell'istanza riferita alla gara la cui decorrenza è anteriore. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. La restante documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna ditta raggruppata.

Le documentazioni presentate ai fini della ammissione alla procedura saranno ritenute utili dall'ente anche ai fini della valutazione tecnico-economica-finanziaria secondo le modalità previste nei singoli capitolati di fornitura. La richiesta di partecipazione non vincola l'istituto. Le Dite dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto. Ulteriori certificazioni, specificazioni, documentazioni e chiarificazioni verranno richieste in sede di invito a partecipazione.

12. Spedizione del bando:

All'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della U.E. il 4 luglio 2000.

All'Ufficio delle Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Data di ricezione del bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E. il 4 luglio 2000.

Il commissario straordinario: prof. Achille Ardigò.

B-718 (A pagamento).

COMUNE DI MALALBERGO
(Provincia di Bologna)

Oggetto: esito di gara d'appalto (Art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990) lavori di ristrutturazione ed ampliamento edificio ex scuole elementari capoluogo per accorpamento scuole elementari e medie.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 2.842.000.000 (€ 1.467.770,51) I.V.A. esclusa.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 58.000.000 (€ 29.954,50);

Asta pubblica esperita in data: 11 aprile 2000 prima seduta - 27 aprile 2000 seconda seduta.

Ditte partecipanti:

Esposito Costruzioni & C. S.a.s. di Pomigliano D'Arco (NA); Costruzioni Cinquegrana S.r.l. di Casoria (NA); Ver.Dago S.r.l. di S. Antimo (NA); D'Agostino Costruzioni S.n.c. di S. Antimo (NA), S.A. C.S. S.r.l. di Napoli; Cles S.c. a r.l. di Stienta (RO), Consorzio Ravennate di Ravenna; CO.GE.RIS. S.r.l. di Roma; Geas S.r.l. di Napoli; Costruzioni Edili Eredi Lanzaro Salvatore di Lanzaro C.c C. S.n.c. di Castenaso (BO); C.E.A. S.r.l. di Afragola (NA); Italcantieri Impresa di Costruzioni S.r.l. di Roma.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Edili Eredi Lanzaro Salvatore Di Lanzaro C. e C. S.n.c. di Castenaso (BO) con un ribasso del 3,43% sui lavori e L. 910.500.000 per l'acquisto del bene da alienare.

Malalbergo, 30 maggio 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Venturini Ivano

B-719 (A pagamento).

ARPAT
Agenzia Regionale per la
Protezione Ambientale della Toscana

Firenze: «buoni pasto»

1. Ente appaltante: Arpat - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana - Via N. Porpora n. 22, - I - 50144 Firenze - Tel. 0553206325 - Fax. 0553206410.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: presso le sedi dell'Arpat, con le modalità indicate nel capitolato d'Oneri;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 125.000 buoni pasto, presso i dipartimenti provinciali di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena, presso i Servizi sub-provinciali di Empoli e Piombino, presso il Servizio ubicato in loc. S. Romano in comune di Montopoli Valdarno (PI) e lo sportello informativo ubicato in Borgo S. Lorenzo (FI) e presso la sede centrale dell'Arpat, per un importo stimato pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,9).

4. Durata del contratto: dodici mesi a decorrere dalla stipula del contratto d'appalto.

5. Richiesta documenti: capitolato d'Oneri e domanda di partecipazione, da ritirare direttamente all'indirizzo di cui al punto «1».

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 20 settembre 2000, pena l'esclusione.

b) Indirizzo: «Arpat - Ufficio Protocollo, via Porpora 22 - 50144 Firenze», il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante con firma leggibile, recante all'esterno il mittente e la dicitura: «Gara di appalto per la fornitura di buoni pasto» potrà essere recapitato direttamente o a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato.

Nel predetto plico dovranno essere inserite due buste chiuse:

1) una busta recante all'esterno: «Offerta economica»;

2) una busta recante all'esterno: «Documenti a corredo dell'offerta».

Nella «prima» busta dovrà essere inserita l'offerta economica, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e contenente i seguenti dati:

oggetto dell'appalto;
denominazione, natura giuridica e sede legale dell'impresa/società;

nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;
l'indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale di sconto sul valore nominale del buono pasto pari a L. 8000;

l'indicazione della validità dell'offerta non inferiore a centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

l'indicazione di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi;

di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato d'Oneri.

Nella «seconda» busta dovranno essere inseriti i seguenti «Documenti a corredo dell'offerta»:

domanda di partecipazione redatta sull'apposito modello (allegato 1), sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

capitolato d'Oneri sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o società;

cauzione provvisoria (vedi punto 8);

c) Lingua o lingue: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante ditte partecipanti;

b) Apertura delle offerte e luogo: il 21 settembre 2000 alle ore 9,30 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa autenticata da notaio pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,84), con validità dal 20 settembre 2000 al 17 gennaio 2001;

9. Finanziamento e pagamenti: modalità stabilite dal capitolato d'Oneri;

10. Raggruppamento temporaneo di imprese: l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: l'impresa per essere ammessa alla fase di valutazione dell'offerta economica, dovrà essere in possesso dei requisiti indicati nella domanda di partecipazione (allegato 1) relativamente a: elenco servizi, numero esercizi convenzionati, fatturato medio.

12. Validità offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione: «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992, mediante ribasso percentuale sul valore del buono pasto fissato in L. 8.000, I.V.A. compresa.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre indicazioni:

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

il plico non pervenga nei modi e nei tempi previsti;

l'offerta non sia conforme a quanto richiesto dal bando;

risultino irregolari od incompleti i documenti a corredo dell'offerta.

Adempimenti dopo l'aggiudicazione: vedi capitolato d'Oneri.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 4 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 4 luglio 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Daniela Bambini

F-770 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Beni e Servizi

Estratto bando di gara

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 si dà notizia che sulla rete civica del comune di Firenze, sito internet: http://www.Comune.Firenze.it/Servizi_publici/concorsi/bandi.HTM è pubblicato il seguente bando di gara per la fornitura, mediante procedura aperta, di: giubbetti, pantaloni e salopettes per operatori di vari servizi.

1° lotto:

a) n. 1000 giubbetti invernali unisex in tessuto cotone 100% colore bleu federati in flanella di cotone colore azzurro;

b) n. 3000 pantaloni invernali unisex in tessuto tipo e colore c.s.

Importo complessivo presunto L. 85.500.000 (€ 44.157,07) oltre I.V.A. 20%.

2° lotto:

a) n. 1000 giubbetti estivi unisex in tessuto cotone 100% colore bleu;

b) n. 3000 pantaloni estive unisex in tessuto tipo e colore c.s.

c) n. 200 salopettes estive unisex in tessuto tipo e colore c.s.

Importo complessivo presunto L. 60.600.000 (€ 31.400,58) oltre I.V.A. 20%.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 16 del giorno 31 agosto 2000. Il bando integrale è in visione all'Albo Pretorio e nel sito Internet sopra indicato; il capitolato è visibile nel predetto sito Internet e può essere ritirato presso la Direzione Beni e Servizi - U.O. Vestiario (tel. 0552768726 - fax 0552768779) p.le delle Cascine, 12, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il Sabato.

Firenze, 3 luglio 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-775 (A pagamento).

ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

Firenze

Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi nell'anno 2000)

1. Ente appaltante: agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (Arpat), Area Bilancio Contabilità ed Economato, via Porpora n. 22/24 50145 Firenze - Tel. +39-055-32061 - Fax +39 - 055-3206324.

2. CPV 67000000. In esecuzione del decreto del direttore generale n. 462 del 29 maggio 2000 si bandisce, con la procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, pubblico incanto per la contrazione del seguente mutuo:

un mutuo di L. 3.000.000.000 a tasso fisso con durata dieci anni, con oneri a carico della Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana destinato alla parziale copertura del Piano degli Investimenti esercizio 2000;

3. —

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non è prevista la possibilità di presentare offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La stipulazione del contratto di mutuo e l'erogazione del mutuo avverrà, su richiesta dell'Ente Appaltante, entro il 31 dicembre 2000.

8.a) Gli schemi di contratto possono essere ritirati presso l'Area Bilancio, Contabilità ed Economato della Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (tel. +39-055-320061), via Porpora n. 22/24 - 50145 Firenze (Italia) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

b) Il termine ultimo per la richiesta dello schema di contratto, è il giorno 15 settembre 2000.

9.a) Le offerte dovranno pervenire, con le formalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 13 del giorno 18 settembre 2000.

b) Le offerte vanno indirizzate a «Arpat-Ufficio Protocollo, via Porpora n. 22/24 - 50144 Firenze (Italia) esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, posta celere, consegnato a mano o per corriere.

L'offerta economica dovrà essere redatta su carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara e dovrà contenere il tasso effettivo annuo proposto espresso in punti percentuali con tre decimali e l'impegno a mantenere valida l'offerta sino al 31 dicembre 2000.

La busta contenente l'offerta economica, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno la dicitura «Gara Mutuo Piano Investimenti 2000».

La suddette busta dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al successivo punto 14, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro unico plico, chiuso e controfirmato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara Mutuo Piano Investimenti 2000»;

c) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque vi abbia interesse;

b) La gara si svolgerà il giorno 19 settembre 2000 alle ore 9 presso la sede della Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana in Firenze, via Porpora n. 22/24, alla presenza dell'Ufficiale Rogante.

11. —

12. —

13. —

14. I partecipanti alla gara, contestualmente alla presentazione dell'offerta economica di cui al punto 9, dovranno presentare domanda di ammissione all'asta, nonché dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli art. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esiste un corrispondente Albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca al fine della sottoscrizione dell'offerta.

Alla domanda di ammissione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione dello schema di contratto e la sua integrale accettazione.

15. L'offerta dovrà essere valida sino al 31 dicembre 2000.

16. L'aggiudicazione avverrà ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, corrispondente, al valore più basso del tasso effettivo annuo espresso in punti percentuali con tre cifre decimali.

17. Il mutuo entra in ammortamento il 1° gennaio dell'anno 2001 e le rate semestrali dall'anno 2001 all'anno 2010, scadranno il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio.

18. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

19. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 4 luglio 2000.

20. Il presente bando è stato ricevuto in data 4 luglio 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

21. —

Il direttore generale: dott. Alessandro Lippi.

F-771 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo Immobiliare Toscana

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Polo Immobiliare Toscana, via Pietrapiana, 53 - 50121 Firenze - Tel +39(055)2774424 - Fax +39(055)211790.

2. Gara comunitaria procedura aperta per appalto Servizio igiene ambientale - cat. 14 e 16 - allegato 1 CPC n. 874 e 94, decreto legislativo n. 157/1995, prezzo base annuo I.V.A. esclusa, L. 431.966.745 pari ad € 223.092.206.

Categoria prevalente (14) L. 402.094.857.

Altre (16) L. 29.871.888.

3. Servizio igiene ambientale presso edificio filiale Pistoia e n. 94 agenzie postali.

4. Decreti legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - 24 luglio 1992, n. 358 e normativa art. 10 Capitolato Speciale.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata contratto anni uno, decorrenza appalto prevista 1° ottobre 2000 con facoltà proroga per ulteriore anno mediante trattativa privata come da art. 7, punto 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

7.a) Capitolato speciale in visione presso Polo Immobiliare Toscana, via Pietrapiana, 53 - Firenze;

b) autorizzazione per effettuare sopralluogo a Poste Italiane S.p.a. filiale Pistoia sig.ra Chiti Doriana, tel. +39(0573)995255;

c) capitolato potrà essere richiesto copisteria Tauma, via Pandolfini, 4/r - 50121 Firenze, tel. +39(055)240410.

8.a) Possono presenziare apertura offerte rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) gara sarà esposta il 22 agosto 2000 ore 10 presso Polo Immobiliare Toscana; offerte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 agosto 2000.

9. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio L. 14.398.900 secondo modalità art. 35 capitolato.

10. Pagamenti con fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. conto civilistico 4006020 secondo modalità art. 38 Capitolato.

11. Sono ammesse presentare offerte ditte individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese. Per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni di cui art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

12. Ditte partecipanti pena esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta tutta la documentazione prevista articoli 32 e seguenti capitolato speciale, in particolare:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992);

b) dichiarazioni rilasciate ai sensi art. 20, legge n. 15/1968 concernenti:

1) importo globale fatturato triennio;

2) importo triennale relativo servizio identico quello oggetto presente gara non inferiore L. 863.933.714;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi art. 20, legge n. 15/1968 concernente possesso capacità tecnica prevista art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e) decreto legislativo n. 157/1995.

13. Validità offerta centottanta giorni dalla data presentazione.

14. Aggiudicazione sarà a favore offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1A, decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute art. 33 Capitolato Speciale. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

15. Data spedizione bando: 15 giugno 2000.

16. Data ricevimento bando di gara da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 15 giugno 2000.

Il direttore: ing. M. Mammoli.

F-776 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.

ex E.C.A. DI MILANO

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata per motivi di urgenza, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un nuovo I.D.R. da 120 posti letto presso l'istituto Geriatrico «P. Redaelli» di Milano, via Bartolomeo d'Alviano 78.

L'importo a base di gara è stato stimato in L. 14.530.924.166 (esclusa I.V.A. di legge), pari a € 7.504.596,04.

Le categorie di lavori oggetto di gara sono le seguenti:

Tipologia opere:

categoria prevalente: opere civili, importo presunto L. 9.142.589.610;

categorie scorporabili:

impianti di condizionamento del clima, importo presunto L. 2.262.172.340;

impianti elettrici, importo presunto L. 1.355.361.800;

impianti idrosanitari, importo presunto L. 815.800.416;

impianti elevatori, importo presunto L. 535.000.000;

impianti gas medicali e tecnici, importo presunto L. 420.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. a), della Direttiva 93/37/CEE, come modificata dalla Direttiva 97/52/CE.

I lavori oggetto della gara, il cui contratto sarà stipulato a corpo, saranno consegnati presumibilmente entro il mese di ottobre 2000 ed avranno una durata di 20 mesi: detti lavori saranno finanziati dalla stessa amministrazione committente e da un'Irsl.

I pagamenti verranno effettuati, ai sensi di legge, mediante mandato esigibile presso la Tesoreria dell'amministrazione.

Per l'ammissione alla gara, tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, dovranno presentare, a pena d'esclusione, quanta segue:

a) idonea dichiarazione bancaria formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere non inferiore al 90% dell'importo a base di gara (art. 26, comma 1, lett. a), Direttiva 93/37/CEE);

b) una dichiarazione concernente la cifra d'affari dell'impresa per gli ultimi cinque esercizi (art. 26, comma 1, lett. c), Direttiva 93/37/CEE), che dovrà essere non inferiore a 2,5 volte l'importo di gara;

c) l'elenco dei lavori eseguiti durante gli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, tra i quali risulti almeno un lavoro di nuova costruzione o di ristrutturazione, relativo ad una struttura sanitaria o assistenziale, pubblica o privata, o ad una struttura di edilizia scolastica o alberghiera, di importo non inferiore al 30% di quello a base di gara, con la relativa attestazione del committente del buon fine del lavoro (art. 27, comma 1, lett. b), Direttiva 93/97/CEE);

d) una dichiarazione dalla quale risultino l'attrezzatura, i materiali e i mezzi tecnici di cui il richiedente disporrà per l'esecuzione dell'opera, quale dotazione stabile, in proprietà, locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto b), (art. 27, comma 1, lett. c), Direttiva 93/97/CEE);

e) una dichiarazione dalla quale risulti il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto b), (art. 27, comma 1, lett. d), Direttiva 93/137/CEE);

f) una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 27, comma 1, lett. e), Direttiva 93/97/CEE).

I requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite dovranno essere posseduti secondo quanto espressamente previsto dalla normativa nazionale vigente al momento della chiusura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

L'amministrazione si riserva, nei confronti del primo classificato, prima della formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione, di chiedere idonea dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati: in caso di esito negativo, si procederà all'escussione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione verrà effettuata nei confronti del concorrente immediatamente successivo che avrà dimostrato detto possesso.

La richiesta di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, corredata a pena di esclusione dalla suddetta documentazione, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'Amministrazione delle II.P.P.A.B. - via Olmetto, 6 - 20123 Milano (tel. 02/725181) - primo piano - entro non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 2000.

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 5 agosto 2000.

Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento n. 827 del 23 maggio 1924 per la contabilità generale dello Stato, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento, avv. Alberto Russo, presso la Direzione Appalti ed Acquisti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telefax, al n. 02/862055.

Il presente bando di gara è stato trasmesso in data 6 luglio 2000 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

Milano, 6 luglio 2000

Il direttore appalti ed acquisti: avv. Alberto Russo.

M-6452 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.P.P.A.B.
ex E.C.A. DI MILANO**
Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di pubblico incanto

Questa amministrazione il giorno 8 settembre 2000 esperirà una gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'aggiudicazione del servizio di trasporto e conferimento agli impianti di termidistruzione dei rifiuti speciali pericolosi e non (CPV 90122000-8) prodotti dalle seguenti sedi amministrative:

Sede Centrale - Via Olmetto n. 6 - Milano;
Istituto Geriatrico «P. Redaelli» - Via B. D'Alviano n. 78 - Milano;
Istituto Geriatrico «P. Redaelli» - Via G. Leopardi n. 3 - Vimodrone (MI);
Istituto Geriatrico «C.» Golgi» - Piazza Golgi n. 11 - Abbiategrasso (MI),

per il periodo 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2001, prorogabile una sola volta per un anno, per un importo complessivo presunto di L. 281.041.500 (compresa I.V.A. di legge), pari a € 145.145,82.

Il servizio sarà aggiudicato a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, lettera b), della Direttiva 92/50/CEE, come modificata dalla Direttiva 97/52/CE, in base agli elementi di valutazione indicati nella lettera d'invito.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione delle II.P.P.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6, entro non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

Per l'ammissione alla gara la ditta partecipante dovrà presentare, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

a) la lettera d'invito ed il capitolato speciale, sottoscritti su ogni foglio per accettazione;

b) l'autorizzazione della ditta concorrente al trasporto dei rifiuti conferiti, secondo le norme previste dal decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni;

c) n. 2 autorizzazioni all'intenerimento finale dei rifiuti;

d) qualora la ditta concorrente non disponga di autorizzazione all'incenerimento finale dei rifiuti pericolosi e non, per l'ammissione alla gara dovrà presentare la documentazione attestante la stipula di almeno n. 2 convenzioni con altrettanti impianti autorizzati, corredata dalle relative autorizzazioni allo smaltimento e dalle dichiarazioni rilasciate dai rappresentanti degli impianti di smaltimento, di accettazione dei rifiuti prodotti da questa amministrazione;

e) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi di smaltimento rifiuti - categoria corrispondente - della ditta trasportatrice e degli smaltitori;

f) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della ditta concorrente, di data non anteriore a mesi sei dal termine di presentazione dell'offerta;

g) una dichiarazione bancaria (articolo 13 - comma 1 - lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a quello a base di gara (I.V.A. esclusa);

h) la cauzione provvisoria del 5% sull'importo netto a base di gara costituita ai sensi di legge, con l'avvertenza che qualora la stessa fosse mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o altra equivalente, dovrà recare in calce, a pena d'esclusione, l'autentica notarile della firma dell'agente/funziionario dell'Agenzia/Istituto rilasciante.

Tutte le autorizzazioni e certificazioni richieste ai punti b), c), d), e), f), potranno essere presentate anche sotto forma di dichiarazione.

Dovrà, inoltre, essere presentata idonea campionatura, nelle modalità previste dal capitolato d'appalto.

La lettera d'invito ed il capitolato speciale d'appalto contenenti le informazioni, le formalità e le condizioni necessarie per la predisposizione dell'offerta e per lo svolgimento del servizio dovranno essere ritirati, previo appuntamento telefonico, tel. 02/72518266 - fax 02/862055, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'ente, entro il giorno 31 agosto 2000.

L'asta sarà presieduta da un dirigente dell'amministrazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 6 luglio 2000, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

Milano, 6 luglio 2000

Il direttore Appalti ed Acquisti:
avv. Alberto Russo

M-6451 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO**

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, telefono n. 02/73921, telefax n. 02/70125520.

2. Oggetto dell'appalto:

1° Gara - Repp. numeri 2000087 ÷ 2000090:

servizio di energia per il riscaldamento ambienti, ossia l'esercizio e la manutenzione delle C.T., della reti di distribuzione e degli impianti interni ai fabbricati, nonché per l'esecuzione delle prestazioni di conversione a metano e di riqualificazione tecnologica degli impianti di proprietà Aler facenti capo a: n. 7 C.T. (rep. n. 2000087), n. 5 C.T. (rep. n. 2000088), n. 5 C.T. (rep. n. 2000089); n. 7 C.T. (rep. n. 2000090) - Combustibile: metano.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 24.470.154.000 pari a € 12.637.779,86 così suddiviso:

1° Lotto - rep. n. 2000087 - Filiale 1° - importo a base d'asta: L. 5.564.420.000, pari a € 2.873.783,10.

2° Lotto - rep. n. 2000088 - Filiali 1° - 3° importo a base d'asta: L. 6.244.982.000, pari a € 3.225.264,04;

3° Lotto - rep. n. 2000089 - Filiale 3ª importo a base d'asta: L. 5.539.026.000, pari a € 2.860.668,19;

4° Lotto - rep. n. 2000090 - Filiale 2ª importo a base d'asta: L. 7.121.726.000, pari a € 3.678.064,53.

4. Luogo di esecuzione: Milano.

5. Durata servizio: stagioni 2000/2001 - 2001/2002 prorogabile per 2 (due) stagioni.

6. Finanziamento: Aler.

2ª Gara - Repp. numeri 2000091 ÷ 2000094:

servizio per il riscaldamento ambienti, ossia l'esercizio e la manutenzione delle C.T., delle reti di distribuzione e degli impianti interni ai fabbricati:

di proprietà dell'Aler facenti capo a: n. 3 C.T. (rep. n. 2000091) - Combustibile: olio combustibile emulsionato; n. 3 C.T. (rep. n. 2000092) - Combustibile: metano;

di proprietà del comune di Milano (mandato con rappresentanza) facenti capo a: n. 24 C.T. (rep. n. 2000093) - Combustibile: metano; n. 46 C.T. (rep. n. 2000094) - Combustibile: gasolio.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 9.569.740.100, pari a € 4.942.358,30 così suddiviso:

1° Lotto - rep. n. 2000091 - Filiali 1ª - 2ª - importo a base d'asta: L. 1.785.274.100, pari a € 922.017,13;

2° Lotto - rep. n. 2000092 - Filiale 2ª - Legnano - importo a base d'asta: L. 639.248.000 pari a € 330.144,04;

3° Lotto - rep. n. 2000093 - Filiale 1ª - 2ª - 3ª - importo a base d'asta: L. 302.744.000, pari a € 156.354,23;

4° Lotto - rep. n. 2000094 - Filiali 1ª - 2ª - 3ª - importo a base d'asta: L. 6.842.474.000, pari a € 3.533.842,90.

4. Luogo di esecuzione: Milano.

5. Durata servizio: repp. numeri 2000091-2000092 - Aler - stagione 2000/2001 prorogabile per 1 (una) stagione; Repp. numeri 2000093-2000094 - comune di Milano - stagione 2000/2001 - prorogabile per 1 (una) stagione.

6. Finanziamento: repp. numeri 2000091-2000092 - Aler, repp. numeri 2000093-2000094 - comune di Milano (mandato con rappresentanza).

Per entrambe le gare è richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, lettere c), e), della legge n. 46/1990.

Non sono ammesse offerte in aumento.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10, del giorno 4 settembre 2000.

8. Esperimento gare: ore 10, del giorno 5 settembre 2000.

9. Cauzione richiesta a garanzia della/e offerta/e: pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del/i lotto/i per cui si intende partecipare da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a giorni centottanta.

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Sistema di gara per entrambe le gare: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a, del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche e integrazioni.

12. Criterio di aggiudicazione per entrambe le gare: art. 23, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche ed integrazioni e nel rispetto della legge n. 55/1990 e seguenti modifiche ed integrazioni e con l'applicazione dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti di partecipazione per entrambe le gare:

I) dichiarazione in carta semplice ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968, con firma non autentica, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'albo delle imprese artigiane, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana. In sostituzione di detta dichiarazione le imprese possono presentare il certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data gara, da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1997 nonché le attività oggetto dei servizi in appalto ed il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse;

II) dichiarazione in carta semplice, con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegue l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione; in luogo della dichiarazione può

essere presentato per ciascuno dei soggetti specificati nell'allegato «IV», certificato generale del casellario giudiziario, o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara;

III) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

IV) fax-simili A1/A2-B1/B2-C1/C2-D1 predisposti in conformità dell'art. 10 del/l C.S.O.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzato mediamente negli ultimi tre esercizi (1997 - 1999); quest'ultimo non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta del/i lotto/i per cui si intende concorrere;

b) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici e/o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati;

c) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente; ed il nominativo del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di cui all'art. 19, della legge n. 10/1991;

d) possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento della figura di terzo responsabile ai sensi della legge n. 10/1991 e del D.P.R. n. 412/1993 e seguenti modifiche ed integrazioni e comunque della normativa vigente in materia;

e) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare;

f) qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare;

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

h) impegno a stipulare una polizza assicurativa contro i rischi di impresa, nel rispetto del massimale indicato nell'art. 4 del/l C.S.O.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: ALER - Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Costo complessivo del fascicolo d'appalto/i (I.V.A. compresa) è il seguente:

1ª gara repp. numeri 2000087 ÷ 2000090 L. 173.880, pari a € 98,80;

2ª gara repp. numeri 2000091 ÷ 2000094 L. 132.480, pari a € 68,42; il costo del fascicolo d'appalto di ogni singolo lotto/repertorio (I.V.A. compresa) e il seguente:

rep. n. 2000087 L. 50.040, pari a € 25,84;

rep. n. 2000088 L. 48.240, pari a € 24,91;

rep. n. 2000089 L. 47.160, pari a € 24,36;

rep. n. 2000090 L. 28.440, pari a € 14,69;

rep. n. 2000091 L. 29.880, pari a € 15,43;

rep. n. 2000092 L. 48.600, pari a € 25,10;

rep. n. 2000093 L. 23.400, pari a € 12,09;

rep. n. 2000094 L. 30.600, pari a € 15,80.

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche ed integrazioni.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

18. Data di invio del bando alla CEE: 7 luglio 2000.

19. Data di ricezione del bando da parte della CEE: 7 luglio 2000.

Milano, 7 luglio 2000

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-6464 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1ª Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
 Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli articoli 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, le seguenti gare:

il 7 settembre 2000 alle ore 10, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 48 batterie a secco mod. BA3517/U e n. 48 batterie Ni-Cd ricaricabili mod. BA3517/NC per apparato automatico di Allarme Chimico M8A1, per un importo complessivo L. 63.500.000 I.V.A. compresa, pari a € 32.795,01. Le suddette batterie dovranno essere corredate da certificato di conformità rilasciato dalla ditta costruttrice in aderenza a quanto indicato all'annesso «B» STANAG 4107. Le specifiche tecniche possono essere ritirate presso questa direzione dalle ore 9, alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9, alle ore 12,30 nel giorno di venerdì;

il 7 settembre 2000 alle ore 12, una licitazione privata per l'approvvigionamento di Kg. 60.000 di liquido anticongelante concentrato per autoveicoli (specifica tecnica E/L-1415C - specifica NATO S-759) per un importo complessivo di L. 120.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 61.974,83. Il capitolato tecnico può essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9, alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9, alle ore 12,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 31 luglio 2000, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero telefono 02/73902330.

Il direttore Col. A.A.r.a.n.: Riccardo Merlino.

M-6486 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 Codice gara n. 166300*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono n. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Val Molinello (SP); Ca' di Davido (VR); Polegge (VI); Capodimonte (TV); Rivolto (UD); Casalecchio di Reno (BO); Mordano (BO); S. Giorgio di Cesena (FO).

3. Caratteristiche generali dell'opera: manutenzione strade interne depositi isolati P.O.L.

4. Importo base di gara: L. 2.490.000.000 (€ 1.285.977,68), I.V.A. esente; L. 66.000.000 (€ 34.086,16) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categoria richiesta: OG3 (prevalente L. 2.490.000.000).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocento (400) solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14, alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 14 del mese di settembre 2000, alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura pluchi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 106° D.O.L.D. Parma Aeroporto, via Cremonese n. 35 - 43100 Parma, telefono n. 0521/292755.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 2150/SMA del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in l'uro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta (240) a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale Gen. Isp. G.A.: Colucci ing. Vittorio.

C-19265 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/4891 - Fax 0836/484256

Ricerca partner di società mista per gestione rifiuti e servizi vari. Bando di gara - Licitazione privata (art. 8 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

È indetta gara di licitazione privata per la ricerca del partner per la costituzione di S.p.a. mista pubblico-privato, maggioritaria pubblica, per la gestione rifiuti e servizi pubblici vari.

La procedura di selezione verrà espletata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e con il criterio dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La procedura di selezione è riservata unicamente alle ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, secondo quanto previsto dall'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e del decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406, aventi i requisiti di categoria 1, classe e) e categoria 2, classe e) di cui al richiamato decreto n. 406/1998.

Per le ditte di altri Stati membri della U.E. vale quanto disposto dall'art. 15 e dal quarto comma dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995.

Scadenza presentazione domande di partecipazione, da inviare unicamente a mezzo servizio postale ad Amministrazione comunale della città di Maglie, piazza Aldo Moro - 73024 Maglie (LE), con raccomandata a.r., ore 12 del 25 agosto 2000.

Per il ritiro bando, che può avvenire anche a mezzo fax, o per altre informazioni, presentarsi o telefonare all'ufficio lavori pubblici nei giorni dal lunedì al venerdì, ore 10-12, (0836/489250).

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Puce

C-19277 (A pagamento).

COMUNE DI PRESICCE (Lecce)

Via Roma n. 161

Tel. e fax 0833/726405-73054

Avviso di gara di pubblico incanto

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di consolidamento statico degli ipogei di piazza del Popolo e zone limitrofe - completamento.

Importo a base d'asta: L. 1.136.956.792 (€ 587.189,18).

Requisiti di partecipazione: categoria unica e prevalente «OG2» di cui all'allegato A) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune che può essere ritirato o richiesto in copia presso l'ufficio tecnico comunale, nelle ore di apertura al pubblico.

Criterio di aggiudicazione: il pubblico incanto sarà eseguito con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (legge n. 216/1995 e n. 415/1998), con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ed aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Si procederà alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Termine di presentazione delle offerte: il termine di presentazione delle offerte è stabilito entro le ore 13 dell'11 agosto 2000.

Presicce, 5 luglio 2000

Il responsabile U.T.C.: geom. Giuseppe Lia.

C-19278 (A pagamento).

UFFICIO ASSOCIATO PER LA GESTIONE DEGLI APPALTI Comuni: Boretto-Gualtieri-Guastalla-Luzzara-Poviglio Capofila Comune di Guastalla Guastalla (RE), piazza Mazzini n. 1

Avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per conto del comune di Luzzara, per l'appalto del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia comunale scuole materne statali, scuole elementari e fornitura materie prime asilo nido per gli anni scolastici 2000/2001-2001/2002.

Importo complessivo a base d'asta: L. 368.560.000, € 190.345,35.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche ed integrazioni.

Termine presentazione offerte: 16 agosto 2000, ore 12.

Copia bando di gara con allegati: Ufficio Associato Appalti (telefono n. 0522/839705).

Il coordinatore: dott.ssa Maria Luisa Lupi.

C-19273 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Tel. 0983/525095

Bando di gara

Questa amministrazione bandisce una gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione edificio «Ex Ghiacciaia».

Importo a base d'asta L. 2.199.856.657. Categoria OG1.

L'opera è finanziata con Mutuo Cassa DD.PP.

Il procedimento di gara sarà quello di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 216/1995 e decreto ministeriale 18 novembre 1998, n. 415.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, entro giorni venti dalla presente pubblicazione, domanda in bollo con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione ad una sola categoria richiesta, ovvero dovrà essere dimostrato il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Per quanto non previsto si richiamano tutte le disposizioni della legge n. 415/1998 e D.P.R. n. 35/2000.

Non saranno prese in considerazione le istanze non redatte in conformità a quanto sopra.

Il responsabile di procedimento è l'ing. Vincenzo Di Salvo.

Rossano, 13 giugno 2000

Il responsabile ufficio gare: Antonio Cara

Il dirigente 3° settore f.f.: dott. Carmelo Cardile

C-19279 (A pagamento).

AREA Azienda Ravennate Energia Ambiente

Prot. 28080

Avviso gara aggiudicata n. 80/99 inerente alla fornitura di «polidrossi-clorossolfato d'alluminio» per il periodo di giorni settantotrenta.

1. Ente aggiudicatore: Area - Azienda Ravennate Energia Ambiente, sede legale in via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544/241011, telefax 0544/34761.

2. Tipo d'appalto: fornitura.

3. Natura del prodotto fornito: circa Kg. 2.000.000 di «polidrossi-clorosolfato d'alluminio», da utilizzare presso l'impianto di potabilizzazione per il periodo di giorni settecentotrenta.

4.a) Forma d'indizione di gara: bando di gara;

b) pubblicazione dell'avviso sulla G.U.C.E. del 23 ottobre 1999 supp. n. 207.

5. Procedura d'aggiudicazione dell'appalto: procedura negoziata.

6. Numero offerte ricevute: due.

7. Data aggiudicazione dell'appalto: 17 aprile 2000.

9. Nome ed indirizzo del fornitore: Marchi Industriale S.p.a., via Trento n. 16, Firenze.

10. Il contratto non è subappaltabile.

11. Informazioni facoltative:

a) criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

b) prezzo pagato: L. 389,62 al Kg. (€ 0,201).

19. Data d'invio del presente avviso: —.

Ravenna, 29 giugno 2000

Il direttore dipartimento servizi tecnici:
dott. Manrico Colla

C-19289 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando III Regione Aerea
Direzione Territoriale dei Servizi
Bari - Palese

Avviso di gara (D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Si deve effettuare a licitazione privata nel giorno da stabilirsi per l'anno 2000 la sottonotata gara in ambito nazionale per: approvvigionamento di «lubrificanti avio per velivolo Boeing 707» della 9ª Brigata Aerea di Pratica di Mare (RM), articolata su n. 2 lotti per un importo complessivo massimo di L. 200.000.000 pari a € 103.291,38 esente da SAC ed I.V.A. non imponibile ai sensi dell'art. 8-bis del D.P.R. n. 633/1972. La gara, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sarà ad offerta segreta con sconto sull'importo massimo base stabilito in lire:

1° lotto L. 100.000.000 pari a € 51.645,69 SAC ed I.V.A. esente;

2° lotto L. 100.000.000 pari a € 51.645,69 SAC ed I.V.A. esente.

Il relativo bando di gara è affisso all'albo di questa direzione.

L'istanza di partecipazione delle ditte interessate deve pervenire, in bollo, all'ente in titolo improrogabilmente entro il 28 luglio 2000.

A tale istanza vanno allegate:

a) certificato della C.C.I.A.A. in data recente e comunque non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione;

b) idonea dichiarazione bancaria di solidità economico-finanziaria;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura, oggetto della gara, realizzata dalla ditta negli ultimi due anni allegando elenco delle principali forniture incrementi la specifica tipologia di materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Per ulteriori informazioni: tel. 080/5392487 o 2671, fax 080/5392657 o 2864 o 2951.

Il direttore: Col. A.Aran Egidio Santagati.

C-19294 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando III Regione Aerea
Direzione Territoriale dei Servizi
Bari - Palese

Avviso di gara (D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Si deve effettuare a licitazione privata nel giorno da stabilirsi per l'anno 2000 la sottonotata gara in ambito nazionale per: lavori di revisione a quantità indeterminata di contenitori LOX da 50 gls e 500 gls per il servizio ossigeno avio, dislocati presso gli enti A.M con sede in Campania, Lazio, Puglia, Sardegna e Sicilia per un importo massimo di L. 390.000.000 pari a € 201.418,19, I.V.A. compresa al 20%. La gara, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sarà ad offerta segreta con sconto sull'importo massimo base stabilito in lire:

manutenzione ordinaria:

L. 3.700.000 I.V.A. compresa al 20%, per ciascun contenitore LOX da 500 gls;

L. 2.340.000 I.V.A. compresa al 20%, per ciascun contenitore LOX da 50 gls.

manutenzione straordinaria:

L. 10.860.000 I.V.A. compresa al 20%, per ciascun contenitore LOX da 500 gls;

L. 8.210.000 I.V.A. compresa al 20%, per ciascun contenitore LOX da 50 gls;

manutenzione non programmata:

L. 53.000 I.V.A. compresa al 20%, per il costo dell'ora lavorativa per contenitori LOX da 500 gls e 50 gls.

Il relativo bando di gara è affisso all'albo di questa direzione.

L'istanza di partecipazione delle ditte interessate deve pervenire, in bollo, all'ente in titolo improrogabilmente entro il 28 luglio 2000.

A tale istanza vanno allegate:

a) certificato della C.C.I.A.A. in data recente e comunque non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione;

b) idonea dichiarazione bancaria di solidità economico-finanziaria;

c) certificazione che attesti il possesso del «Sistema di qualità» AER-Q-120 (AQAP-120-ISO 9002);

d) dichiarazione autenticata di richiesta di rinnovo «Sistema di qualità» alla competente direzione generale;

e) dichiarazione autenticata che attesti analiticamente di aver effettuato lavorazioni su contenitori da 50 gls e 500 gls per gli enti della Difesa.

Per ulteriori informazioni: tel. 080/5392487 o 2671, fax 080/5392657 o 2864 o 2951.

Il direttore: Col. A.Aran Egidio Santagati.

C-19295 (A pagamento).

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VAL D'ANAPÒ
Società Consortile Mista a r.l.

Bando di gara - Servizi di consulenza gestionale ed affini Cat. 11 CPC 865 866 - Servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria Cat. 12 CPC 867 - Procedura aperta.

1. Ente appaltante: Gruppo di Azione Locale Val d'Anapò - Società Consortile Mista a r.l. via Iolanda n. 51 - 96010 Canicattini Bagni (SR), tel. 0931/541139.

2. Pubblico incanto decreto legislativo n. 157/1995. Categoria di servizio: 11 e 12.

Descrizione del servizio: studio di fattibilità riguardante «Piano integrato di sviluppo sostenibile del Comprensorio Val d'Anapò»; articolato in 14 assi interdipendenti.

Compenso a corpo a base d'asta: L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Numeri di riferimento C.P.C.: 865, 866 e 867.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Florida, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino e parte dei comuni di Siracusa, Noto, Priolo Gargallo, Melilli, Carlentini.

4. Riservato: professionisti associati o raggruppati temporaneamente, società di consulenza, Università, raggruppamenti di, e fra tali soggetti.

5. Non ammesse offerte per parte di servizi.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata del contratto: giorni duecentodieci dalla stipula contrattuale suddiviso in tre fasi (art. 10 del C.A.).

8.a) Documentazione: disponibili gratuitamente sul sito Internet: www.flashcom.it/valdanapo e/o richiedibile, a pagamento, alla ditta Stoli Mario Graphos, viale Tica n. 168 - 96100 Siracusa, tel. 0931/441747.

8.b) Termine ultimo richiesta documentazione: 24 agosto 2000.

9.a) Apertura delle offerte: seduta pubblica.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 29 agosto 2000, ore 11, presso la sede del GAL di Canicattini Bagni (SR), via Principessa Jolanda n. 51.

11. Modalità di finanziamento: fondi stanziati dal C.I.P.E. (50%) e dalla regione siciliana (50%).

12. Forma giuridica della R.T.I. aggiudicataria dell'appalto: prima della stipula del contratto.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili:

13.a) inesistenza delle cause di esclusione, art. 12 D.P.R. n. 157/1995;

13.b) iscrizione, nei rispettivi paesi C.E.E. ad albi professionali;

13.c) titoli di studio e professionali dei partecipanti e dei dirigenti dell'impresa, delle persone responsabili dei servizi già laureati ed iscritti da almeno cinque anni nel relativo albo professionale;

13.d) i responsabili dovranno dichiarare di avere partecipato, negli ultimi cinque anni, alla redazione di Studi di fattibilità.

L'aggiudicatario dovrà presentare, certificazioni, in originale, lasciate dai committenti;

13.e) fatturato globale dell'ultimo triennio (1997/1998/1999) non inferiore al triplo dell'importo a base d'asta, nelle R.T.I. per il 60% la mandataria, e per non meno del 20% le mandanti;

13.f) cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 2% dell'importo b.a., presentata dal capogruppo nelle R.T.I.

14. Vincolo alla propria offerta: novanta giorni dalla gara.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a:

a) merito tecnico art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e), g) decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta, fattore ponderale 50;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 10;

La procedura sarà quella dell'art. 13 del capitolato.

Aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida.

16. Altre informazioni: gli interessati dovranno far pervenire al GAL Val d'Anapo entro il termine del giorno 29 agosto 2000 (ore 10) plico unico, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura indicante il mittente e la scritta «Offerta e documenti gara del 29 agosto 2000: S.d.f. "Piano integrato di sviluppo sostenibile Comprensorio Val d'Anapo"».

Il plico contenente tre buste separate, ceralaccate e controfirmate, (documentazione amministrativa), (l'offerta tecnica), (l'offerta economica in cifre e in lettere) in lingua italiana.

Subappalto, non superiore al 30% ed i pagamenti dovranno essere corrisposti ai subappaltanti dall'aggiudicatario.

Mancato recapito entro il termine determinerà esclusione dalla gara.

Foro competente: Siracusa.

17. Invio bando alla G.U.R.S. - G.U.R.I. - G.U.CEE: 5 luglio 2000.

Il presidente: Giuseppe Gianninoto.

C-19296 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 011, data 28 agosto 2000.

2. Località/oggetto: Perdasdefogu (NU), ristrutturazione serbatoio pensile da 260 mc n. 23 di P.G. - ex 29/0204 - Prog. 20/0287.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 10.000.000 (€ 5.164,57) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:

OG1 (L. 250.000.000) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 25 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in Via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubbico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.:

Cap. CCm Luca Fazio

C-19298 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 004, data 23 agosto 2000.

2. Località/oggetto: Caserta S.S.A.M., interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme A/I vari piani Palazzo Reale - ex 29/0736R - Prog. 20/0289.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 6.569.660 (€ 3.392,95) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:

OG11 (L. 250.000.000) prevalente - abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «g».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 22 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in Via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubbico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.:

Cap. CCm Luca Fazio

C-19299 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 007, data 28 agosto 2000.
- Località/oggetto: Capo San Lorenzo (CA), ristrutturazione fabbricati ex uffici comando e magazzino M.S.A. n. 3 e 82 di P.G. - Realizzazione scala di accesso al tetto ed impianto di condizionamento fabbricati n. 116 e 122 di P.G. - ex 29/0855R - Prog. 20/0286.
- Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 10.000.000 (€ 5.164,57) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.
- Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 250.000.000) prevalente.
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 25 agosto 2000, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in Via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-19300 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 005, data 30 agosto 2000.
- Località/oggetto: Aeroporto Elmas (CA), interventi di manutenzione periodica per adeguamento legge n. 46/1990 e norme antinfortunistiche fabb.to n. 110 di P.G. adibito ad alloggi M.Ili - ex 29/0759R - Prog. 20/0270.
- Importo base gara: L. 137.500.000 (€ 71.012,82) di cui L. 4.542.500 (€ 2.346) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 27.500.000 (€ 14.202,56) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.
- Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OS30 (L. 137.500.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «a».
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 29 agosto 2000, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in Via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-19301 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 006, data 29 agosto 2000.
- Località/oggetto: Monte Doglia (SS), interventi di manutenzione periodica per adeguamento quadri M.T./B.T., cabine elettriche compreso adeguamento impianti elettrici manufatti vari e sistemazione protezione contro le scariche atmosferiche - ex 29/1010R - Prog. 20/1034.
- Importo base gara: L. 130.000.000 (€ 67.139,4) di cui L. 3.600.000 (€ 1.859,24) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 26.000.000 (€ 13.427,88) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2141 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.
- Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG10 (L. 130.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «a».
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 28 agosto 2000, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in Via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-19302 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 012, data 25 agosto 2000.
- Località/oggetto: Aeroporto Viterbo, adeguamento a norma centrali termiche aeroportuali (2° lotto di 2) - Prog. 20/0877.
- Importo base gara: L. 208.333.333 (€ 107.595,19) di cui L. 6.250.000 (€ 3.227,85) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 41.666.667 (€ 21.519,04) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
- Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OS28 (L. 208.333.333) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 24 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in Via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19303 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 020, data 25 agosto 2000.

2. Località/oggetto: 11° Deposito Orte (VT), adeguamento servizi igienici palazzina Truppa n. 173 di P.G. (1° lotto) - Prog. 20/0810.

3. Importo base gara: L. 136.363.636 (€ 70.425,94) di cui L. 3.937.166 (€ 2.033,38) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 13.636.364 (€ 7.042,59) per I.V.A. al 10%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:

OG1 (L. 136.363.636) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 24 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in Via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19304 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 009, data 23 agosto 2000.

2. Località/oggetto: 6° Deposito Fiumicino (RM), adeguamento a norma dell'impianto elettrico n. 3 di P.G. - Prog. 20/0773.

3. Importo base gara: L. 90.000.000 (€ 46.481,12) di cui L. 2.450.000 (€ 1.265,32) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 18.000.000 (€ 9.296,22) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:

OS30 (L. 90.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, Lettera «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 22 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in Via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19305 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 010, data 28 agosto 2000.

2. Località/oggetto: Aeroporto Centocelle (RM), adeguamento a norme delle centrali termiche, impianti di riscaldamento e sostituzione delle apparecchiature inefficienti - Prog. 20/0750.

3. Importo base gara: L. 205.000.000 (€ 105.873,66) di cui L. 5.744.014 (€ 2.966,53) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 41.000.000 (€ 21.174,73) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centotrenta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:

OS28 (L. 205.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, Lettera «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 25 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in Via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19306 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 019 - Data 4 settembre 2000.

2. Località/oggetto: Aeroporto Guidonia (RM) - Completamento tratti mancanti recinzione aerea portuale - Prog. 20/0796.

3. Importo base gara: L. 166.666.660 (€ 86.076,15) di cui L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso più L. 33.333.332 (€ 17.215,23) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 166.666.660) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 1° settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19307 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 013 - Data 1° settembre 2000.

2. Località/oggetto: Monte Terminillo (RI) - Interventi di manutenzione periodica fabbricati DAM e CLA compresa sistemazione servizi igienici - Prog. 20/0865.

3. Importo base gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) di cui L. 4.500.000 (€ 2.324,06) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso più L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 150.000.000) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 31 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19308 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 035 - Data 4 settembre 2000.

2. Località/oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Manutenzione impianti trattamento acqua ad osmosi inversa - Prog. 20/0701.

3. Importo base gara: L. 450.000.000 (€ 232.405,6) di cui L. 13.500.000 (€ 6.972,17) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OS22 (L. 450.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «d».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 1° settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19310 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 032 - Data 1° settembre 2000.

2. Località/oggetto: Teleposto C. Caccia - C. Carbonara (CA) - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento cabina elettrica M.T., riserva termoelettrica, impianti elettrici interni e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche - ex 29/1009 - Prog. 20/1033.

3. Importo base gara: L. 430.000.000 (€ 222.076,47) di cui L. 12.000.000 (€ 6.197,48) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 86.000.000 (€ 44.415,29) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecento giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG10 (L. 430.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 31 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19311 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 038 - Data 4 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Caserta S.S.A.M. - Manutenzione ed adeguamento alle norme legge 46/1990 scale n. 1-7-11-14 dell'ex Palazzo Reale - Prog. 20/0737.
3. Importo base gara: L. 583.333.333 (€ 301.266,52) di cui L. 15.444.000 (€ 7.976,16) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 116.666.667 (€ 60.253,3) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecento giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OS30 (L. 583.333.333) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «a».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: *1° settembre 2000*, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-19312 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 016 - Data 29 agosto 2000.
2. Località/oggetto: 68 Deposito Monteupinu (CA) - Manutenzione periodica impianti tecnologici rete POL esigenze nazionali - Rinnovabile 2 anni - Prog. 20/0806.
3. Importo base gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) di cui L. 4.532.000 (€ 2.340,58) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG6 (L. 150.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «a».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: *28 agosto 2000*, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-19309 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 033 - Data 31 agosto 2000.
2. Località/oggetto: Capo San Lorenzo (CA) - Manutenzione cabine elettriche MT/BT comprese opere murarie e smaltimento trasformatori ad olio da sostituire con trasformatori a resina - ex 29/0850 - Prog. 20/0285.
3. Importo base gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 24.000.000 (€ 12.394,96) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG10 (L. 500.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «a».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: *30 agosto 2000*, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-19313 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 031 - Data 31 agosto 2000.
2. Località/oggetto: 1° Deposito Monterotondo (RM) - Interventi di manutenzione e rifacimento tettoia hangar Comando con smaltimento copertura in lastre ondulate in fibre di cemento-amianto e sostituzione con lastre in eternit ecologico al manufatto n. 39 di P.G. - ex 29/0796R - Prog. 20/0282.
3. Importo base gara: L. 280.000.000 (€ 144.607,93) di cui L. 8.420.160 (€ 4.348,65) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 56.000.000 (€ 28.921,59) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OS18 (L. 280.000.000) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 30 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCrm Luca Fazio

C-19314 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 003 - Data 30 agosto 2000.

2. Località/oggetto: Aeroporto Guidonia (RM) - Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento a norma impianti manufatti n. 4 e 56 di P.G. - ex 29/0794R e 29/0795R - Prog. 20/0280.

3. Importo base gara: L. 1.120.000.000 (€ 578.431,73) di cui L. 34.539.200 (€ 17.838,01) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 224.000.000 (€ 115.686,34) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentottanta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 1.120.000.000) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 29 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCrm Luca Fazio

C-19315 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 026 - Data 24 agosto 2000.

2. Località/oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - Interventi di manutenzione fabbricati n. 382 di P.G. e comprensivo, via Mura dei Francesi - ex 29/0748R - Prog. 20/0279.

3. Importo base gara: L. 363.636.364 (€ 187.802,51) di cui L. 10.100.000 (€ 5.216,21) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 36.363.636 (€ 18.780,25) per I.V.A. al 10%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 363.636.364) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 23 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCrm Luca Fazio

C-19316 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 034 - Data 24 agosto 2000.

2. Località/oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - 31° Stormo - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento e messa a norma impianti elettrici edifici vari - ex 29/0210 - Prog. 20/0276.

3. Importo base gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 13.120.000 (€ 6.775,91) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG10 (L. 500.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 23 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), Tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il Capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCrm Luca Fazio

C-19317 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio, economico-ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione lavori: lavori di costruzione dell'impianto di depurazione dei liquami urbani di Neviano, importo a base d'appalto L. 1.689.538.622 (€ 872.573,88) per i lavori a corpo.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso: il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I., foglio inserzioni n. 200 del 26 agosto 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Ditte invitate: 1) A.Ge.Cos. S.r.l., Paterno di Lucania (PZ); 2) Acquagest S.r.l., Pesaro; 3) Agema S.r.l., Roma; 4) Alak S.r.l., Brolo; 5) Alfa Costruzioni S.r.l., Bari; 6) Apogeo S.r.l., Roma; 7) Atec S.r.l., Milano; 8) B.G.R. S.r.l., Padova; 9) Cer, Bologna; 10) Chemicon-sult S.p.a., Milano; 11) Cisia, San Giorgio a Cremano (NA); 12) Clover S.p.a., Forlì; 13) Co.Gene S.r.l., Lecce; 14) Cogcir Costruzioni Gen. S.r.l., San Vito dei Normanni (BR); 15) Comfort e Co. S.r.l., Lecce; 16) Cons. Coop., Forlì; 17) Consorzio Etruria S.c.r.l., Montelupo Fiorentino (FI); 18) Consorzio Ravennate, Ravenna; 19) Costruzioni Don-di S.p.a., Rovigo; 20) D'Agostino Rag. F.sco, Gravina in Puglia; 21) D.P.R. Costruzioni S.p.a., Napoli; 22) Degremont Italia S.p.a., Milano; 23) Impresa des Eaux et des Energies S.p.a., Roma; 24) Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 25) Ecomoviter S.r.l., Bagnatica D.M. (BG); 26) Ecotecnica S.r.l., Milano; 27) Edil Putignano, Noci; 28) Eprooxy Italiana S.r.l., Messina; 29) A.T.I. Erroi Bruno - La Meridionale Costruzioni S.r.l., Tuglie (LE); 30) Euro Costruzioni S.r.l., Bisceglie; 31) Impresa Eurodeparatori S.p.a., S. Giacomo delle Segnate (MN); 32) Eurocco S.p.a., Roma; 33) Fimco S.p.a., Noci; 34) Galva S.p.a., Pomezia; 35) Gazebo S.p.a., Gatteo (Forlì); 36) Gea S.p.a., Napoli; 37) Gima Industria S.r.l., Anagni (FR); 38) Gramaglia S.r.l., Osimo (AN); 39) Ibi Idrobiimpianti S.r.l., Napoli; 40) Idropompe S.r.l., Fermo (AP); 41) Igeco S.r.l., Galugnano di San Donato; 42) Locatelli S.p.a., Grumello del Monte (BG); 43) Melfi Costruzioni S.r.l., Isernia; 44) Panelli Impianti Ecologici S.p.a., Milano; 45) Patella Geom. Cosimo, Muro Leccese; 46) PCM S.n.c., Campobasso; 47) Prometeo S.r.l., Bologna; 48) R.D.R. S.r.l., Torre del Greco (NA); 49) Rizzo Costruzioni S.a.s., Salice Salentino (LE); 50) Consorzio Roma Ambiente, Roma; 51) Rubino G.ppe e Pietro S.n.c., Bari; 52) Sidi S.r.l., Parma; 53) Soteco S.r.l., Maddaloni (CE); 54) Spedicato Impianti S.r.l., Carmiano (LE); 55) Torricelli S.r.l., Forlì; 56) Warex S.r.l., Roma.

7. Ditte offerenti: n. 3, 4, 5, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 22, 25, 29, 35, 37, 41, 42, 43, 46, 47, 52, 53, 54.

8. Data di aggiudicazione: 14 dicembre 1999.

9. Impresa aggiudicataria: Clover S.p.a.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione L. 1.390.973.081 al netto del ribasso d'asta del 20,69, oltre I.V.A.

12. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n. 6.

13. Offerte anomale escluse: n. 7.

Il commissario delegato

Prefetto: dott. Giuseppe Maziottello

C-19319 (A pagamento).

DIREZIONE AUTONOMA GENIO MILITARE PER LA MARINA

La Spezia, viale Amendola n. 5

È indetto il seguente pubblico incanto da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera C e 76 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924), secondo l'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche legge n. 415/1998.

Cod. GND: 119899 La Spezia, ristrutturazione copertura e rifacimento facciata fabbricato n. 52 Arsenele M.M., importo a base di gara L. 1.194.000.000 (€ 616.649,53) più L. 35.281.705 (€ 18.221,47) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso (L.V.A. esclusa), Cat. OG1, data gara 5 settembre 2000.

Requisiti di partecipazione: quelli indicati nel bando integrale di gara, a disposizione presso la stazione appaltante.

Limite temporale ricezione offerte: 4 settembre 2000 ore 12.

Il bando di gara per estratto è stato pubblicato all'albo della stazione appaltante e all'albo pretorio del Comune interessato.

Ente a cui indirizzare le offerte: Marigenimil, viale Amendola n. 5, 19121 La Spezia, tel. 0187-783486.

Responsabile del procedimento

Il direttore: Ten.Col.g. dott. ing. Giuseppe Brugiatì

C-19321 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale

Avviso di espletamento di licitazione privata in data 7 giugno 2000 per l'aggiudicazione della fornitura presunta di 1.400.000 litri gasolio da riscaldamento.

Ditte invitate:

1) Società Francesco Di Cesare Riscaldamenti S.a.s. Di Cesare Andrea & C., via Anagnina n. 275, Cap 00040 Roma;

2) Società Petrol Car S.r.l., piazza Michele Sanmicheli n. 10, Cap 00176 Roma (Rm); Uffici in via Cannetaccia n. 46, 00033 Cave (Roma);

3) Società L. M. Petroli S.r.l., via Tiburtina Vecchia km 67.400, Cap 67063 Oricola (Aq);

4) Società Antonio Giuliano & C. S.r.l., via G. Amodio n. 5, Cap 84011 Amalfi (Sa) frazione Pogerola;

5) Società D.A.R.M. Petroli S.r.l., via Nola Marigliano n. 7/bis, Loc. Ponte Ciccione, Cap 80035 Nola (Na);

6) Ditta Di Sarli Vincenzo, via G. Matteotti, Cap 84039 Tegginano (Sa);

7) Società Gentile Giovanni S.a.s. di Gentile S. & C., via G. Ferraris n. 231, Cap 80142;

8) Società D.P.P. Distribuzione Prodotti Petroli S.r.l., via Melissa n. 8, Cap 00158 Roma;

9) Società J-Petrol S.r.l., via Pontina n. 377, Cap 00128 Roma, Uff. Amm. Strada S. Carlo n. 9, 05100 Terni;

10) Società S.A.C.C.L.A. S.r.l., via Palazziello n. 1 (adia.za Stab. Sacellit), Cap 80040 Villa (Na);

11) Società Nuova Fuel Calor S.r.l., via Montagna Spaccata n. 15, Cap 80078 Pozzuoli (Na);

12) Aversana Petroli S.r.l., via della Libertà n. 156, 81033 Aversa (Ce) - Sede operativa corso Umberto I n. 659, Cap 81033 Casal di Principe (Ce);

13) Ardea Petroli S.r.l., via Laurentina km 36, 00040 Ardea (Roma).

Ditte partecipanti e ribassi praticati contraddistinti dalla numerazione di cui sopra:

ditta contraddistinta al n. 1 ribasso praticato 37.37%;

ditta contraddistinta al n. 4 ribasso praticato 31.70%;

ditta contraddistinta al n. 5 ribasso praticato 26.00%;

ditta contraddistinta al n. 6 ribasso praticato 31.73%;

ditta contraddistinta al n. 9 ribasso praticato 18.00%;

ditta contraddistinta al n. 11 ribasso praticato 19.10%;

ditta contraddistinta al n. 13 ribasso praticato 21.51%.

Ditta aggiudicataria: Società Francesco Di Cesare Riscaldamenti S.a.s. di Di Cesare Andrea & C., via Anagnina n. 275, Cap 00040 Roma.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con la scelta del ribasso più vantaggioso previo accertamento di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Il direttore in missione: dott. Alfredo Stendardo

C-19322 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, Settore Provveditorato tel. 095/7502748-62, fax 095/7502785.

2. Pubblico incanto – procedura aperta – da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: PP.OO. e Distretti Sanitari dell'Azienda U.S.L. n. 3;

b) oggetto: fornitura triennale di medicinali;

c) la tipologia di detti prodotti è indicata analiticamente nel capitolato speciale d'appalto.

4. Consegna: entro otto giorni dalla commessa d'ordine.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore Provveditorato Azienda U.S.L. n. 3, via dei Gerani (traversa di via Vittorio Emanuele, 134), Gravina di Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 11 settembre 2000;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a «Azienda U.S.L. n. 3, Servizio di Tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul predetto c/c, dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «ritiro documenti gara ad asta pubblica per la fornitura di farmaci».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 19 settembre 2000, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 19 settembre 2000 alle ore 10 presso i locali di cui al punto 5.a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: fondi propri dell'Ente importo presunto L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,95).

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al punto 6, pena esclusione, quanto segue, per come prescritto in capitolato speciale di appalto:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione della iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 legge n. 127/1997 e successive modifiche, fra cui quella di avere effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nel triennio precedente, per un valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione;

e) capitolato speciale firmato per accettazione;

f) schede tecniche dei prodotti offerti, redatte secondo quanto specificatamente prescritto nel capitolato speciale.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la dicitura «Offerta gara asta pubblica per la fornitura di farmaci».

L'asta sarà presieduta dal Capo Settore Provveditorato o da suo delegato.

L'offerente è vincolato all'offerta per 150 giorni.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'Ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1993, sono rispettivamente il Responsabile del Servizio Appalti e Forniture ed il Capo Settore Provveditorato Economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 3 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-19324 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, Settore Provveditorato tel. e fax 095/325777.

2. Pubblico incanto – procedura aperta – da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: P.O. di Paternò, Servizio Trasfusionale;

b) oggetto: fornitura triennale di reagenti e materiale di consumo;

c) la tipologia di detti prodotti è indicata analiticamente nel capitolato speciale d'appalto.

4. Consegna: entro otto giorni dalla commessa d'ordine.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore Provveditorato Azienda U.S.L. n. 3, via dei Gerani Palazzina E traversa di via Vittorio Emanuele al n. 134, Gravina di Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 4 settembre 2000;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a «Azienda U.S.L. n. 3, Servizio di Tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul predetto c/c, dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «ritiro documenti gara Centro Trasfusionale».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 12 settembre 2000, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 12 settembre 2000 alle ore 10 presso i locali di cui al punto 5.a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: fondi propri dell'Ente importo presunto L. 2.000.000.000 (€ 1.038.223).

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al punto 6, pena esclusione, quanto segue, per come prescritto in capitolato speciale di appalto:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione della iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997 e successive modifiche, fra cui quella di avere effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nell'ultimo triennio, per un valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione;

e) elenco forniture (come da art. 1, p. 3 capitolato);

f) capitolato speciale firmato per accettazione;

g) copia dell'offerta senza prezzo;

h) schede tecniche dei prodotti offerti, redatte secondo quanto prescritto nel capitolato speciale e sottoscritte in originale dal legale rappresentante dell'azienda concorrente.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico sigillato, sul quale dovrà chiaramente apporsi la dicitura «offerta per la fornitura di reagenti per il Centro Trasfusionale».

L'asta sarà presieduta dal Capo Settore Provveditorato o da suo delegato.

L'offerente è vincolato all'offerta per 150 giorni.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'Ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1993, sono rispettivamente il Responsabile del Servizio Appalti e Forniture ed il Capo Settore Provveditorato ed Economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 3 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-19325 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

Brindisi, prolungamento viale Arno - Zona ex Punto Franco
Telefono n. 0831/572511 - Fax n. 0831/573805

Bando di gara di licitazione privata

1. Natura consistenza caratteristiche dell'opera: i lavori da eseguire riguardano la riqualificazione dell'Area Industriale di Brindisi con sistemazione a verde di aree inutilizzate e creazione di barriere protettive arboree per la mitigazione dell'impatto visivo decreto del Presidente della Repubblica n. 23 aprile 1998, piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Brindisi.

Le prestazioni fondamentali consistono in: opere edili (realizzazione di marciapiedi e/o cordoli di delimitazione e parcheggi in conglomerato bituminoso); sistemazione a verde (bonifica del terreno, semina del tappeto erboso, la piantumazione di palme lecci e pini marittimi e la messa a dimora di siepi di pitosforo); segnaletica verticale e orizzontale, esecuzione di cordoli in conglomerato bituminoso e riempimento di aiuole spartitraffico con cls magro.

2. Importo a corpo a base di gara: L. 1.973.873.007 in € 1.019.420,33 più oneri per sicurezza non soggetti a ribasso L. 20.000.000 in € 10.329,14.

3. Categorie: prevalente OS10, segnaletica stradale (ex S10), classifica II - 1 Mld in € 516.456,90 (lavori L. 792.880.500 in € 409.488,60); OG3 - strade e pavimentazione stradale (ex G3), classifica II - 1 Mld in € 516.456,90 (lavori L. 770.118,92 in € 397.733,27), OS24 - verde e arredo urbano (ex S1), classifica II - 1 Mld in € 516.456,90 (lavori L. 410.873.585 in € 212.198,50).

Saranno ammesse tutte le imprese provviste dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. La qualificazione in una categoria, art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nei limiti della propria classifica, è incrementata di un quinto sia per le imprese sia per le raggruppate o consorziate. Ciascuna impresa singola o consorziate deve comunque avere la qualifica per una classifica pari almeno ad un quinto dell'importo a base di gara.

5. Luogo di esecuzione lavori: Agglomerato Industriale di Brindisi.

6. Termine di esecuzione: centottanta (180) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale generale di consegna, come previsto dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.

7. Finanziamento lavori: con fondi di cui al piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Brindisi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1998 in G.U. n. 196 del 30 novembre 1998, per L. 2.500.000.000 in € 1.291.142,25. I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000, in € 206.582,76 come previsto dall'art. 44 del capitolato speciale di appalto.

Non è a carico di questo ente, alcun importo per interessi da ritardato pagamento, per i giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Consortile.

8. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà effettuato a corpo, con la procedura della licitazione privata e con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 coordinato con le successive modifiche ed integrazioni, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, senza accettazione di offerte in aumento, con la valutazione dell'anomalia delle offerte. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 10 -Iter della legge n. 109/1994.

9. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare le imprese singole, i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi, le cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dal comma 11-bis dell'art. 8 della legge n. 109/1994 e art. 3, comma 7 del regolamento del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (art. 30, legge n. 109/1994); per le imprese munite della certificazione di qualità (UNI EN ISO 2000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme Europee UNI EN 45000, le cauzioni sono ridotte al 50%.

11. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 30 comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

12. Invio e presentazione delle domande: la domanda di partecipazione redatta in carta legale e in lingua italiana, sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge ovvero sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a questa amministrazione, avente sede al prolungamento di viale Arno «ex Punto Franco» - Brindisi, entro le ore 12, del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo plico raccomandato A/R del servizio postale di Stato.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione a gara e la documentazione richiesta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà indicare, oltre al destinatario, il mittente e l'oggetto della gara. Il mancato rispetto di tutto quanto sopra indicato comporterà la non ammissione alla licitazione privata.

13. Documentazione richiesta da allegarsi alla domanda:

1) dichiarazione, sufficientemente verificabile, a firma autenticata nei modi di legge ovvero sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesti:

di possedere i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dalla lettera a) alla lettera m);

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

l'insussistenza di situazioni di controllo e/o collegamento ex art. 2359, comma 1 del Codice civile con altri concorrenti;

di essere in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili;

per le A.T.I. dette dichiarazioni devono essere rese da ciascuna delle imprese associate;

2) dichiarazione, a firma autenticata nei modi di legge ovvero sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, attestante, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara;

b) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori eseguiti, giusto art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34; ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella misura dell'1% del valore fissato del combinato disposto dell'art. 31, comma 1, lettera d) e dell'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per le A.T.I. i consorzi e i G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 13) debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativa dalla/e mandante/i, con una percentuale minima del 10% del totale richiesto.

14. Motivo di esclusione: saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione e/o delle dichiarazioni richieste incomplete e difformi dal presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza e la non conformità di uno dei requisiti o dichiarazioni delle imprese associate, comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

15. Invito a presentare le offerte: l'invito a presentare le offerte verrà disposto entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione.

16. Tempo di validità dell'offerta: il concorrente resta vincolato con la propria offerta per mesi sei dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

17. Elaborati progettuali, capitolato speciale, documenti complementari: gli elaborati di progetto, il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare possono essere consultati nelle ore di ufficio presso l'Ufficio Tecnico del consorzio SISRI dalle ore 10, alle ore 12, dei giorni feriali, escluso il sabato, previa esibizione della lettera d'invito; gli stessi elaborati potranno essere ritirati in copia, se richiesti in tempo utile previo versamento della somma di quanto dovuto per la loro riproduzione.

18. Pubblicazione: il presente bando verrà pubblicato in forma integrale nell'albo dell'amministrazione appaltante e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, per estratto sul quotidiano a tiratura nazionale «Corriere della Sera», sui quotidiani a tiratura regionale «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Quotidiano».

19. Controversie derivanti dall'esecuzione del contratto: si applicano gli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994.

20. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Pasquale Colelli.

Il presente bando non vincola questo ente all'accoglimento delle domande di partecipazione e si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di revoca del finanziamento.

Per ulteriori informazioni contattare i numeri 0831/572506 - 0831/572508 - 0831/572516.

Il commissario straordinario: ing. Felice Decemvirale.

C-19331 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Stato Maggiore Esercito

Ufficio Amministrazione

Codice fiscale n. 80419490588

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto, per ciascuna delle gare esperite da quest'ufficio per le forniture dell'anno 2000, le ditte aggiudicatrici delle stesse. Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 1 del 3 gennaio 2000:

a) materiali di pulizia - ditta Giovanetti S.r.l.;

b) carta per fotoriproduttori - ditta A. Spinosi S.r.l.;

c) materiali di consumo informatico (EAD) - ditta A. Spinosi S.r.l.;

d) materiale di cancelleria - ditta A. Spinosi S.r.l.;

e) materiale fotografico per lo sviluppo e la stampa di foto in b/n e colore e materiale di consumo cinescopio - ditta P.I.A.F. Foto Forniture S.r.l.

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 93 del 20 aprile 2000: fornitura di materiale promozionale da distribuire in occasione di manifestazioni per l'anno 2000 - ditta PK Promotional Key S.r.l.

Il capo servizio amministrativo: Ten. Col. ammcom:
Claudio Mangione

C-19336 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliariello n. 54

Codice fiscale n. 073257800638

Telefono n. 0815908111 - 0815908337

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «D. Cotugno», via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, telefono e fax n. 0815908111, 0815908337.

Oggetto: servizio sostitutivo mensa con erogazione buoni pasti.

Luogo consegna: sede dell'azienda.

Forma contrattuale: service.

Capitolato speciale: visionabile c/o ufficio economato.

Importo a base gara: L. 1.000.000.000 più I.V.A. € 516.456,90 più I.V.A.

Aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata: un anno.

Termini abbreviati: art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'urgenza.

La domanda di partecipazione in carta legale, con la documentazione indicata nel presente bando, intestata a Azienda Ospedaliera D. Cotugno, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, in busta chiusa con all'esterno la dicitura: «Partecipazione a gara buoni pasti», dovrà pervenire esclusivamente a mezzo Servizio Postale Raccomandato di Stato, entro le ore 12 del 5 agosto 2000. La domanda anzidetta, deve essere corredata da dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998, attestante:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) assenza condizioni ostative previste legge n. 646/1082 e modificazioni;

c) assenza rapporti di contesione con altre ditte partecipanti;

d) di essere iscritta al C.C.I.A.A. registro imprese da almeno tre anni con la data attivazione dell'oggetto sociale.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 luglio 2000.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità diplomatica o consolare. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo indicato.

p. Delega direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Cinque

C-19338 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO*Avviso di gara*

Fornitura di circa 1.480.000 litri di gasolio da riscaldamento, con un contenuto di zolfo pari allo 0,2% e di circa 81.000 chilogrammi di olio combustibile fluido - ad uso riscaldamento - (BTZ), con un contenuto di zolfo non superiore allo 0,3%.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 16, lettera 1) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Scadenza presentazione offerte: *29 agosto 2000.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Provincia di Sondrio, Servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali», corso XXV aprile n. 22 - 23100 Sondrio (telefono 0342531283), Internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 29 giugno 2000

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-19339 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova**

Codice fiscale n. 00349040287

Prot. n. 035778

Bando di gara per asta pubblica

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani, n. 1, 35100 Padova, (tel. 049/821.3132-2201-3893, fax 049/8213396).

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e degli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998.

La gara verrà aggiudicata anche nel caso in cui pervenga una unica offerta. Il contratto verrà stipulato a misura.

Luogo e caratteristiche dell'appalto: biennale manutenzione ordinaria dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Padova, opere da falegname.

Importo a base d'asta: L. 2.503.000.000, (duemiliardicinquemilioni), I.V.A. esclusa, (€ 1.291.142,25). Tale importo è comprensivo di L. 150.000.000, (€ 77.468,53), non soggetti a ribasso d'asta. Quali oneri di sicurezza a carico dell'appaltatore per il piano sostitutivo e per il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31 comma 1-bis lettere c) e d) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa che la Stazione appaltante non è soggetta all'obbligo della preventiva progettazione del «Piano di Sicurezza e di coordinamento» di cui al decreto legislativo 494/1996, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 528/1999, vista la particolare tipologia di attività di manutenzione, oggetto dell'appalto.

Categoria unica prevalente: OS6, classifica IV.

Criteri di qualificazione: per la partecipazione alla gara le imprese singole o in associazione dovranno possedere i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi prescritti dall'art. 31 del D.P.R. 34/2000, determinati con riferimento alla categoria prevalente OS6 (specificatamente per opere da falegname) ed all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara.

Termine di esecuzione dei lavori: due anni, naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa Azienda Ospedaliera.

Gli stati d'avanzamento saranno emessi trimestralmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui Lavori Pubblici.

Saranno dovute le seguenti cauzioni:

Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva sono ridotte del 50%.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente (art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 e articoli 10, 11, 12, 13 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

Il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari possono essere visionati presso il Servizio Tecnico del capitolato speciale d'appalto di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal Concorrente che ne ha interesse presso il Centro Copie Berchet, via Berchet n. 9, Padova, tel. 049/8759733, previo accordo telefonico, con pagamento diretto di tutta la documentazione.

Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Si precisa che, trattandosi di opere il cui contratto sarà stipulato dopo il 28 luglio 2000, le disposizioni del capitolato speciale d'appalto in materia di contratto, esecuzione e contabilità dei lavori si devono intendere integrate e/o modificate da quanto disposto dal regolamento di attuazione della legge quadro in materia di Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. n. 554, del 21 dicembre 1999 e dal nuovo capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale n. 145, del 19 aprile 2000.

Presentazione offerte:

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio Protocollo, Servizio Organizzativo, via Giustiniani, n. 1, 35128 Padova, a mezzo raccomandata A.R. del Servizio postale, Agenzia di recapito o consegna a mano, entro le ore 13 del giorno 30 agosto 2000 un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura: «Gara a pubblico incanto relativa ai lavori manutenzione biennale ordinaria opere da falegname presso gli edifici dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 2.500.000.000.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Il piego suddetto dovrà contenere:

- la «documentazione amministrativa»;
- plico, chiuso e sigillato, contenente l'offerta.

Documentazione amministrativa:

1) Istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa. Detta istanza dovrà altresì contenere la dichiarazione sottoscritta dallo stesso legale rappresentante, con firma autenticata (in sostituzione dell'autentica di firma potrà essere allegata fotocopia dei documento d'identità del sottoscrittore, a norma dell'art. 2, commi 10 e 11, della legge 191/1998), attestante quanto segue:

a) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dell'elenco prezzi e, recatosi sul posto, di aver rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui si dovranno svolgere i lavori e quelle che vi possono influire, nonché di aver giurato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) di assumersi tutti gli oneri indicati nel capitolato speciale d'appalto, da integrarsi con quanto disposto dal regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999 e dal nuovo capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale n. 145, del 19 aprile 2000, in materia di contratto, esecuzione e contabilità dei lavori, a seguito di esatta verifica e conoscenza, accettando tutte le condizioni in essi contenute;

c) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per il piano di sicurezza, da redarsi dall'appaltatore a norma dell'art. 18, della legge 55/1990 nonché dall'art. 31 della legge 109/1994 e loro successive modifiche ed integrazioni;

d) di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a dotarsi di adeguata sede operativa in località prossima a Padova, con ufficio e magazzino per deposito dei mezzi d'opera, attrezzature e materiali, come previsto dall'art. 13 del C.S.A. - prescrizioni ed oneri generali;

e) composizione della società, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

f) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. e di non avere in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

g) che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente alla gara;

h) di essere a piena e diretta conoscenza che per il titolare/legale rappresentante/componenti la società/amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza e per i direttori tecnici non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale, e di aver acquisito tali notizie nel rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso; (Nel caso in cui detti dati non siano conosciuti dal firmatario dell'istanza ciascuna delle persone succitate dovrà produrre per proprio conto ed esclusivamente con riferimento alla propria condizione autodichiarazione in sostituzione provvisoria del casellario giudiziario);

i) che in materia professionale non è stato commesso errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

j) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro secondo la legislazione vigente;

k) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

l) che non sussistono rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

m) che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti delle persone legali rappresentanti, direttori tecnici e (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione;

n) che l'impresa ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai sottoscritti enti:

INPS: sede dimatricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte);

INAIL: sede dimatricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte);

inoltre dichiara che l'impresa:

o) è iscritta alla C.C.I.A.A. per la specifica attività dell'impresa riferita ai lavori da falegname oggetto dell'appalto;

p) è in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000, in ordine alla capacità economico, finanziaria e tecnica;

q) ha realizzato nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando la seguente cifra d'affari in lavori, relativa ad attività diretta ed indiretta, rilevata dai bilanci ed altri documenti fiscali, approvati e depositati (anni 1995-1999): L.

(Si precisa che tale cifra deve essere non inferiore a 1.75 volte l'importo complessivo a base d'asta).

r) ha eseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, lavori da falegname, appartenenti alla categoria prevalente OS6 oggetto dell'appalto, di importo non inferiore a L. 1.000.000.000, (€ 516.456,90) (40% dell'importo a base d'asta).

s) ha sostenuto nell'ultimo quinquennio (1995-1999) un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale ope-

raio. (In alternativa può essere dichiarato un costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato);

t) ha una dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori, determinato secondo il dettato dell'art. 18, comma 8, del D.P.R. 34/2000.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale, di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 406/1991, si precisa che i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi prescritti dall'art. 31 del citato D.P.R. 34/2000 dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Inoltre nella medesima istanza: per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 e successive modifiche, dovrà essere dichiarato:

che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla/e seguente/i impresa/e consorziate/e:.....

Per le associazioni temporanee di imprese, la cui costituzione non sia ancora formalizzata dovranno essere indicate:

la ditta che sarà individuata come capogruppo e le ditte mandanti.

2) Cauzione provvisoria per l'importo di L. 50.000.000 (€ 25.822,84) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, legge 109/1994 e successive modifiche). Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante e dovranno avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità che beneficiano della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno presentare copia del certificato rilasciato dal soggetto certificatore.

3) Dichiarazione, nel caso in cui codesta ditta volesse avvalersi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

4) Attestazione rilasciata dal servizio tecnico, al legale rappresentante, al direttore tecnico della ditta ovvero ad un dipendente tecnico della stessa munito di specifica delega (da cui si attesti la qualifica di dipendente), dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visione dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di associazioni di imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta capogruppo.

La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata dal 25 luglio 2000 al 28 agosto 2000 contattando il servizio tecnico dell'azienda (telefono n. 049/821.2201-3132-3893).

5) Nel caso di offerte presentate da imprese riunite, gli atti dovranno essere così integrati:

mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite e contenere l'impegno a formalizzare il mandato collettivo speciale come successivamente precisato.

Le dichiarazioni di cui al punto 1) devono essere rese singolarmente da ciascuna impresa.

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta economica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

6. Nel caso di consorzi e cooperative:

si applica quanto previsto dagli art. 10 - 11 - 12 e 13 della legge n. 109/1994, come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio intende concorrere. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o copia autenticata, gli eventuali atti modificativi, il proprio statuto nonché l'elenco delle cooperative associate al consorzio stesso.

Le cooperative di produzione e lavoro dovranno produrre il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o copia autenticata.

Plico 2 offerta.

L'offerta segreta dovrà indicare la misura percentuale di ribasso, espresso in cifre ed in lettere, che l'impresa intende praticare sui prezzi dell'elenco prezzi unitari relativo alle opere da eseguire; si precisa che tale percentuale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

Nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e dovrà contenere l'esplicito impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta medesima, in bollo e firmata per esteso dal titolare o legale rappresentante, va collocata, sotto pena di nullità, in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà trascritta, oltre all'intestazione, la seguente dicitura:

«offerta economica per la manutenzione biennale opere da falegname presso gli edifici dell'azienda ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 2.500.000.000.

Apertura dell'asta: si terrà in prima seduta pubblica presso la sala riunioni della direzione generale in via Giustiniani n. 1, Padova alle ore 9,30 del giorno 1° settembre 2000.

In tale sede si provvederà al controllo della documentazione amministrativa che sarà presentata da ciascun concorrente e si procederà all'estrazione a sorte di un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, che dovrà comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando, presentando la seguente documentazione:

Certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte:

per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi.

Certificato dell'ufficio registro delle imprese a norma dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, da cui risulti:

la specifica attività dell'impresa, riferita alle opere da falegname oggetto dell'appalto;

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione;

il nulla osta antimafia previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Certificati, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L., attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi.

Qualora gli enti suddetti non rilasciassero nei tempi utili quanto sopra indicato, potranno essere prodotte le copie delle richieste inoltrate dall'impresa agli enti, corredate da attestazione di ricevuta, al fine di ottenere il rilascio delle certificazioni.

Copia autentica della documentazione, prevista dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dalle circolari del Ministero dei lavori pubblici in data 1° marzo 2000 e 22 giugno 2000, comprovante che l'impresa nel quinquennio 1995-1999:

a) ha realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) ha sostenuto un costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio. (In alternativa costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato);

c) ha dotazione stabile di attrezzatura per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari.

Certificazioni rilasciate dagli enti committenti (in originale o copia autentica), a norma dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dalle circolari del Ministero dei lavori pubblici in data 1° marzo 2000 e 22 giugno 2000, dalle quali risulti che, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa ha eseguito regolarmente e con buon esito lavori da falegname per un importo non inferiore al 40% di quello dei lavori a base d'asta.

Eventuale richiesta di restituzione dei documenti.

Si precisa che tutti i documenti suddetti potranno essere presentati in originale, copia autentica, o copia con autodichiarazione di conformità all'originale, come previsto dall'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'apertura delle offerte economiche si terrà in seconda seduta pubblica presso la sala riunioni della direzione generale in via Giustiniani n. 1, Padova, nella data che verrà comunicata a tutte le ditte concorrenti a mezzo fax, con un preavviso minimo di giorni tre.

Disposizioni varie: si precisa che:

a) l'azienda ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di arrivo del plico e della successiva documentazione a comprova delle autodichiarazioni, che rimangono ad esclusivo rischio del mittente;

b) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) l'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta dal punto 1 al punto 6 fosse irregolare o incompleta o nel caso in cui, entro i termini di legge, non vengano fornite dall'offerente, a cui verranno richieste, le prove delle dichiarazioni sostitutive;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto;

e) l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti richiesti dal bando. Pertanto entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verrà richiesta all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi tra i concorrenti già sorteggiati, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal bando nonché di ogni altro requisito di ordine generale per il quale sia stata presentata dichiarazione sostitutiva;

f) l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare la cauzione definitiva ed a sottoscrivere il contratto nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante;

g) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

h) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicataria, questa azienda ospedaliera si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato questa azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato;

i) si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente alle ditte non aggiudicatrici tramite raccomandata solo se espressamente richiesto.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico dell'azienda ospedaliera di Padova, (telefono n. 049/821.3132-3893-2201).

Padova, 5 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-19340 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PROVINCIALE DI LECCO Presidio Ospedaliero «Ospedale San Leopoldo Mandic»

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Provinciale di Lecco - Presidio Ospedaliero «Ospedale San Leopoldo Mandic», largo Mandic n. 1 - 23807 Merate (LC), Italia, tel. 03959161, fax 0395916420.

2. Categoria servizio: 25; descrizione: gestione Comunità Protetta di Casatenovo (LC) per pazienti psichiatrici; n. rif. CPC: 93; importo complessivo annuo: L. 900.000.000 (€ 464.811,2) I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Comunità Protetta, via Montereigio, Casatenovo (LC).

4.a) applicazione decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000;

b) esistenza obbligo indicazione nome e qualifiche professionali degli incaricati del servizio.

5. Lotto unico.

6. Numero invitati: sufficiente a garantire una concorrenza effettiva.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: settecentotrenta giorni dalla data di effettivo inizio.

9. Raggruppamenti di imprese: ex art. 9 decreto legislativo n. 65/2000. La documentazione richiesta deve essere presentata da ogni singola impresa.

10.a) Termine ultimo domande di partecipazione: 10 agosto 2000, ore 16;

b) indirizzo: Ospedale San Leopoldo Mandic, largo Mandic n. 1, 23807 Merate (LC);

c) lingua: italiana.

11. Termine ultimo invio inviti: 4 settembre 2000.

12. Garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'aggiudicazione.

13. Condizioni di partecipazione:

presentazione di idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione ex legge n. 15/1968 e D.P.R. n. 403/1998 del rappresentante legale, accompagnata da copia documento identità, relativa a: assenza cause di esclusione di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;

fatturato globale e importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli esercizi 1997/1998/1999. Il fatturato relativo ai servizi identici deve raggiungere l'importo di L. 900.000.000 (€ 464.811,2) nel triennio. In caso di raggruppamento tale fatturato deve essere posseduto complessivamente;

elenchi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, lettere a), b), d), e);

iscrizione C.C.I.A.A. o negli appositi albi per le cooperative sociali o analoghi registri professionali stranieri ex art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995. Le indicazioni sugli stessi sono incluse nella lettera invito.

15. Inammissibilità di offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni.

Per informazioni: Ospedale San L. Mandic di Merate - U.O. Afari generali e legali, tel. 03959161.436, fax 0395916420.

16. Data invio bando alla G.U.C.E.: 29 giugno 2000.

17. Data ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 29 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperi.

C-19341 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Direzione finanze

Bando di gara - Pubblico incanto

(all. 4B, decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000)

1. Ente aggiudicatore: regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato bilancio, finanze e programmazione - Direzione finanze, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/273361-273531, fax 0165/273530.

2. Natura del servizio: cat. 6 b) servizi assicurativi:

A) polizza a copertura delle perdite patrimoniali derivanti da responsabilità civile, amministrativa e contabile degli amministratori, dirigenti e direttori lavori della regione Valle d'Aosta CPC 812c; importo presunto del premio imponibile annuo L. 125.000.000 (€ 64.557);

B) polizza per le spese di tutela giudiziaria degli amministratori e dei dipendenti della regione Valle d'Aosta CPC 812c; importo presunto del premio imponibile annuo L. 45.000.000 (€ 23.240).

3. Luogo di esecuzione: Italia, Paesi U.E. e Svizzera.

4. Prestatore del servizio: società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le direzioni generali delle compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Modalità di prestazione del servizio: due lotti distinti. La compagnia aggiudicataria si impegna a ritenere il 100% del rischio.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto ad ogni condizione del capitolato speciale. Anche una sola condizione peggiorativa rispetto a quelle previste comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Durata del contratto: decorrenza dalle ore 24 del 18 dicembre 2000 fino alle ore 24 del 31 gennaio 2004, senza tacito rinnovo.

8. Richiesta documenti: copia dei capitolati speciali e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso l'ufficio assicurazioni, via De Tillier n. 11, Aosta, entro il 22 agosto 2000; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. Termine per le offerte: le offerte, in bollo, redatte in lingua italiana o francese, e con le modalità indicate nelle norme di partecipazione, devono pervenire entro le ore 17 del 28 agosto 2000. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'ufficio indicato al punto 1. o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

10. L'apertura delle offerte avverrà il 31 agosto 2000, alle ore 15, presso la saletta dell'assessorato bilancio, finanze e programmazione, piazza Deffeyes n. 1, Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle compagnie offerenti.

11. —

12. Modalità di finanziamento e pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 33090); pagamento del premio anticipato con apposita regolazione premio ad ogni scadenza anniversaria.

13. Raggruppamenti: si applica l'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. I requisiti specificati al successivo punto 14.1 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. Posizione e condizioni minime dei prestatori del servizio: all'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, secondo il modello allegato alle norme di partecipazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

14.1.a) la veste rappresentativa del dichiarante nonché la sua capacità di impegnare la compagnia;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiana o al registro professionale dello Stato di residenza;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche *ad acta*, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa;

14.2 la dichiarazione di essere in possesso, da almeno due anni dal presente bando, della apposita autorizzazione ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 175/1995;

14.3 la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi) di premi globalmente raccolti nei rami autorizzati come media degli anni 1997-1998-1999 escluso ramo vita;

14.4 l'indicazione dell'importo e dei destinatari, anche non nominativamente indicati, delle principali polizze identiche a quelle oggetto del/i lotto/i per i quali si intende partecipare, stipulate nel corso dell'ultimo triennio;

14.5 l'indicazione delle attività che eventualmente la compagnia intende delegare (emissione polizza, riscossione premi, gestione sinistri, ecc.) e l'individuazione di tali soggetti (agente procuratore). Le compagnie indicheranno, qualora esistente, l'intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento presente sul territorio regionale.

15. Periodo di validità dell'offerta: mesi sei dalla data della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: per entrambi i lotti offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi indicati nelle norme di partecipazione.

17. Altre informazioni: le norme di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

18. Data pubblicazione avviso di preinformazione: 17 febbraio 2000.

19. Data di invio del bando: 7 luglio 2000.

20. Data di ricevimento del bando: 7 luglio 2000.

21. —

Il responsabile del procedimento
(legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18):
Massimiliano Mombelli

C-19342 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 030 - Data 31 agosto 2000.

2. Località/Oggetto: Perdasdefogu (NU) - Adeguamento a norma locali Centrali Termiche compresa sostituzione delle caldaie ove necessario (2° lotto di 3) ex 29/0205 - Prog. 20/0205.

3. Importo base gara: L. 333.333.333 (€ 172.152,3) di cui L. 16.400.000 (€ 8.469,89) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 66.666.667 (€ 34.430,46) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OS28 (L. 333.333.333) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera c).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 30 agosto 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto Operativo Infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto Operativo Infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), telefono n. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo servizio amministrativo f.f.: Cap. Ccm Luca Fazio.

C-19347 (A pagamento).

SCUOLA MATERNA DI MALNATE
(Provincia di Varese)

Avviso di aggiudicazione

Oggetto gara: lavori di ristrutturazione per adeguamento alle normative VV.FF. - BB.AA. - legge n. 46/1990 - legge n. 10/1991 dell'edificio scuola materna di Malnate.

Imprese partecipanti: 1) impresa ing. Prati S.r.l., Arona (NO); 2) Manutenzione Edile S.r.l., Como; 3) Piatti & Spreafico S.r.l., Como.

Ditta aggiudicataria: ditta Manutenzione Edile S.r.l., Como.

Sistema aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Importo aggiudicazione lavori : L. 289.938.514 (€ 149.740,75).

Tempi realizzazione opera: centottanta giorni dal verbale di consegna.

Direttore lavori: arch. Adriano Veronesi, Malnate.

Lì, 5 luglio 2000

Il presidente: dott.ssa G. Croci.

C-19345 (A pagamento).

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA
(Provincia di Salerno)
Assessorato all'urbanistica
Ufficio tecnico comunale

Prot. 10009

Estratto avviso di gara da esperirsi mediante il pubblico incanto per: lavori di costruzione e temporanea gestione di una centrale fotovoltaica per produzione di energia elettrica a servizio del depuratore comunale e realizzazione impianto di illuminazione stradale con sistema fotovoltaico.

Il responsabile del procedimento in esecuzione della determina del responsabile dell'ufficio tecnico comunale n. 377/RG del 6 luglio 2000, esecutiva.

Ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991.

Visto il D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55.

Vista la legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995.

Visto il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 avvisa che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara da esperirsi con pubblico incanto e con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa i lavori di: costruzione e temporanea gestione di una centrale fotovoltaica per produzione di energia elettrica a servizio del depuratore comunale e realizzazione impianto di illuminazione stradale con sistema fotovoltaico, il tutto come da progetto definitivo approvato con deliberazione della giunta comunale n. 110 del 23 giugno 2000, esecutiva.

L'importo a base di appalto è di L. 2.394.629.888 (€ 1.236.723,13) I.V.A. esclusa e soggetto a ribasso.

Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni centoventi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata parte con fondi regionali e parte con fondi comunali ed i pagamenti avverranno secondo quanto stabilito dal capitolato speciale di appalto.

La gara sarà tenuta il giorno 22 agosto 2000, alle ore 16, presso l'ufficio tecnico comunale, piazza V. Emanuele, tel. 0974/714224 e fax 0974/714226, per mezzo di offerte segrete per l'appalto a corpo dei lavori in oggetto indicati ed il tutto come da progetto approvato.

I documenti per partecipare alla gara, così come il progetto, sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12, escluso il sabato, e si potrà estrarne copia.

Per partecipare alla gara dovranno essere dichiarati e successivamente dimostrati di possedere i requisiti di cui al D.P.R. n. 34/2000.

È prevista la cauzione provvisoria del 2% dell'importo posto a base di gara, così come prescritto dall'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e le imprese residenti in uno Stato membro della C.E.E.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara.

Le ditte hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Scaduto tale termine, l'offerta non può essere ritirata, modificata o integrata e resta impegnativo per la ditta proponente per i successivi novanta giorni.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non fare luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Per tutte le altre condizioni non previste nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale affisso all'albo pretorio di questo ente.

Per qualsiasi chiarimento e per prendere visione del capitolato speciale di appalto e degli elaborati, codesta ditta potrà rivolgersi presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

Vallo della Lucania, 7 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Maurizio De Cesare

C-19344 (A pagamento).

COMUNE DI ALLUMIERE (Provincia di Roma)

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: comune di Allumiere, piazza della Repubblica n. 29 - 00051 Allumiere, telefono n. 0766/96010-96200-96270, fax n. 076696106; e-mail: comunecal@etruria.net

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 11 febbraio 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economica più vantaggiosa, ai sensi art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero di offerte ricevute: n. 3

6. Numero e indirizzo del fornitore: n. 1 - Ditta farmaceutici Donati di Donati Domenico e C. con sede in Civitavecchia, via dei Colli n. 32.

7. Natura dei prodotti forniti: farmaci, parafarmaci, prodotti da farmacia.

8. Prezzo o gamma dei prezzi: ribasso per specialità medicinali 28,10%, ribasso per prodotti parafarmaceutici, dietetici, ecc. 23,10%.

9. Valore offerta prescelta: importo fornitura triennale L. 1.800.000.000.

11. Altre informazioni: contratto di appalto in data 17 maggio 2000, rep. n. 719.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 6 novembre 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 29 maggio 2000.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 27 ottobre 1999.

Ufficio contratti: Fracassa Maria Rita.

C-19350 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Pubblico incanto per l'appalto della fornitura e montaggio di mobili di serie, accessori per mobili (lotto A), attrezzatura sanitaria (lotto B) e rete fonia dati e configurazione del sistema telefonico (lotto C) per la realizzazione del distretto socio-sanitario «Don Bosco» in Bolzano, piazza Don Bosco, lotto 3.2.A.

Importo a base d'asta: L. 1.512.188.210 (€ 780.980,033).

Apertura delle offerte: 29 febbraio 2000.

Ditte partecipanti: Linel S.r.l. Brunico, Electrosystem S.r.l. Trento, Arte S.r.l. Bolzano, Castelli S.p.a. Bologna, Pagotto S.r.l. Padova, Magnetodiaflux S.n.c. Bolzano, in associazione temporanea d'impresa con Sanident S.r.l. Bolzano, Ladumer Hospitalia S.r.l. Merano.

Ditte partecipanti: «7».

Ditta aggiudicataria: Arte S.r.l. Bolzano per il lotto A, Magnetodiaflux S.n.c. Bolzano in associazione temporanea d'impresa con Sanident S.r.l. Bolzano, per il lotto B, e Linel S.r.l. Brunico per il lotto C.

Sistema di aggiudicazione adottato: offerta economicamente più vantaggiosa.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-19352 (A pagamento).

COMUNE DI CANELLI (Provincia di Asti)

Telefono n. 0141/820211 - Fax n. 0141/820207

Esito asta pubblica

Oggetto: Affidamento gestione servizio mensa Centro Sociale «Città di Canelli», base d'asta L. 14.423 (€ 7,45) per pasto; criterio: massimo ribasso sul prezzo a base di gara ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, numero 157 con le modalità di

cui all'articolo 10 del capitolato d'oneri, con esclusione di offerte in aumento; offerte pervenute: n. 11 - Ditta aggiudicataria: «General Service S.r.l.», con sede legale in Zocca (MO), via M. Tesi n. 1030, sede amministrativa in Biella, via F. Nazionale n. 12, con il ribasso del 26,3% sul prezzo a base d'asta.

Caneli, 19 giugno 2000

Il responsabile del settore: G. Occhiogrosso.

C-19354 (A pagamento).

COMUNE DI TORRICELLA (Provincia di Taranto)

*Appalto in concessione per la progettazione
realizzazione e gestione rete idrica e fognante nel territorio*

Il responsabile del servizio rende noto:

che alla gara dei lavori di cui all'oggetto esperitasi con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico-finanziario presentato dal promotore, art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni non è stata presentata alcuna offerta;

che la stessa, con deliberazione della Giunta comunale n. 244 del 30 maggio 2000, è stata affidata al soggetto promotore denominato MAA S.r.l., Gallo Rocco S.r.l., Co.Ra.Sider. S.r.l. con sede in Manduria (TA) alla via Circonvallazione, per l'importo complessivo di L. 75.000.000.000 (€ 38.734.267,43).

Dalla residenza municipale, 8 giugno 2000

Il responsabile del servizio:
geom. Giovanni D'Ippolito

C-19356 (A pagamento).

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA (Provincia di Siena)

Via Campana n. 18

Telefono n. 0577/912111 - Fax n. 0577/912270

Avviso per estratto di bando di gara per incarico di progettazione

Il responsabile dell'ufficio gare e contratti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche, rende noto che si vuole affidare l'incarico di tutte le fasi di progettazione, e degli adempimenti della sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 nonché di direzione e assistenza lavori i cui onorari sono ricompresi tra € 40.000 e € 200.000, per la seguente opera: Impianto di risalita Vecchio Campo Sportivo / Castello.

Il termine per la presentazione dei *curricula* e della documentazione da allegare è il giorno *31 agosto 2000*.

Il bando integrale, comprensivo degli allegati, è pubblicato all'albo pretorio del comune e disponibile presso l'Ufficio gare e contratti telefono n. 0577/912255, o sul sito Internet: www.comune.colle-di-val-d-elsa.si.it

Colle di Val d'Elsa, 7 luglio 2000

Il responsabile ufficio gare e contratti: dott. Roberto Donati.

C-13362 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Bando di gara per appalto di servizi - gara n. 399

1. Il comune di Prato, servizio notariato, (telefono n. 0574/616032, fax n. 0574/616055), piazza del Comune n. 2 - 59100 Prato, indice un pubblico incanto per l'appalto relativo alla «Gestione dei servizi cimiteriali».

2. Riferimenti CPC: n. 97030.1, n. 97030.2.

Descrizione del servizio:

compiti d'istituto:

- operazioni cimiteriali e custodia;
- operazioni cimiteriali a richiesta;
- manutenzione ordinaria cimiteriale;
- pulizie;
- smaltimento rifiuto cimiteriale;
- gestione illuminazione votiva.

Importo a base d'appalto L. 4.050.000.000 (€ 2.091.650,44) oltre I.V.A. 20%.

3. Luogo della prestazione: cimiteri del comune di Prato, indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri.

4.a), b): Disposizioni in causa: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Condizioni contenute nel capitolato d'oneri, nel presente bando e nel disciplinare di gara parte integrante ed inscindibile del bando stesso. Normative richiamate nelle disposizioni e condizioni sopra indicate.

È consentita la partecipazione ad imprese commerciali, ditte individuali, associazioni temporanee di imprese, consorzi, cooperative, consorzi di cooperative aventi, sede in Italia ovvero in uno degli altri stati membri della U.E.

Non ammesse organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: divieto.

7. Durata del servizio: tre anni, a partire dalla data di consegna dei cimiteri.

8.a) - b) - c) Bando e disciplinare di gara richiedibili via fax al comune di Prato, servizio notariato (ved. punto 1) entro le ore 12, di ogni giorno lavorativo (escluso sabato) e saranno inviati tramite posta, entro il sesto giorno lavorativo successivo.

Capitolato d'oneri con relativi allegati A) e B) (tabelle esemplificative ed elenco prezzi unitari) parimenti richiedibili al servizio notariato con domanda che, con le stesse modalità, dovrà pervenire con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data di ritiro, da effettuarsi presso copisteria Copi S.a.s., via F. Ferrucci n. 203/A, Prato (telefono n. 0574-584570) previo pagamento a quest'ultima dell'importo di L. 33.600.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti di cui al presente punto 8): *21 agosto 2000*.

9.a) - b) - c) -

10.a) - b) Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12, *del giorno precedente l'apertura dei plichi contenenti le offerte stesse*.

Indirizzo cui inviare le offerte, redatte in lingua italiana: ufficio protocollo generale comune di Prato, piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato.

Apertura dei plichi presso comune di Prato dalle ore 9, del 5 settembre 2000; l'asta è pubblica.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: come da disciplinare di gara.

12. Finanziamento: oneri propri di bilancio dell'amministrazione. Pagamento: vedi articoli 40 e 41 del capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime economiche e tecniche: come previste, a pena di non ammissione alla gara, dal citato disciplinare.

15. Offerta vincolante per sei mesi dalla data stabilita quale termine ultimo per la presentazione della stessa.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso individuato tramite unica percentuale di ribasso sull'importo a base di appalto. Applicazione art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 per offerte anormalmente basse. Escluse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: per dichiarazioni e documenti da presentare obbligatoriamente in sede di offerta, vedi citato disciplinare. Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

18. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.

19. Data invio bando alla G.U.C.E.: 5 luglio 2000.

20. Data ricevimento bando:

Prato, 5 luglio 2000

Il dirigente servizio notariato: dott. Giovanni Ducceschi.

C-19364 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI

Poggibonsi (SI), piazza Cavour n. 2

Telefono n. 0577/9861 - Telefax n. 0577/986228

Bando di gara per pubblico incanto (n. 27/2000)

Categoria 17 C.P.C. 64: Servizio di refezione scolastica da prestarsi secondo le modalità di cui all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

In relazione alla mancata definizione delle funzioni del personale A.T.A., le imprese offerenti dovranno presentare n. 2 offerte separate relative a:

1ª ipotesi: cottura, confezione trasporto e distribuzione di circa n. 115.815 pasti per anno scolastico, presso i singoli plessi scolastici con le modalità previste dall'art. 1 dell'allegato capitolato speciale d'appalto;

2ª ipotesi: cottura, confezione, trasporto e distribuzione di circa n. 115.815 pasti per anno scolastico presso i singoli plessi scolastici con le modalità previste dall'art. 1 del succitato capitolato speciale d'appalto, compresi i servizi di somministrazione pasti, apparecchiatura e sparecchiatura, fornitura dell'occorrente per la sporzionatura e distribuzione dei pasti, pulizia delle stoviglie medesime, nelle scuole medie inferiori e in tutte le scuole elementari a tempo pieno e prolungato.

La commissione di gara provvederà all'apertura dell'offerta relativa all'ipotesi che sarà prescelta dalla amministrazione comunale.

Valore presunto del servizio: 1ª ipotesi: L. 1.607.386.423 - (€ 830.145,81) I.V.A. compresa; 2ª ipotesi: L. 2.087.652.931 - (€ 1.078.182,76) I.V.A. compresa.

Luogo di esecuzione: scuole elementari e medie inferiori di Poggibonsi e Staggia Senese.

Durata del contratto: settembre 2000/giugno 2003.

L'offerta deve essere formulata per l'intero servizio.

L'avviso di gara integrale e il modello di autocertificazione potranno essere ritirati direttamente presso l'ufficio istruzione del comune di Poggibonsi; potranno essere altresì consultati on-line all'interno del sito Web del comune di Poggibonsi: www.comune.poggibonsi.si.it.

La gara sarà svolta in seduta pubblica il giorno 25 agosto 2000 alle ore 9, presso la sala consiliare del comune di Poggibonsi, piazza Cavour n. 2 - Piano I.

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio le ditte in possesso dei requisiti richiesti nell'allegato modello di autocertificazione che costituisce parte integrante del presente bando.

L'appalto verrà affidato con il sistema del pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutabile sulla base dei seguenti elementi:

a) qualità dei prodotti agricoli offerti: punti 60/100;

b) prezzo unitario a pasto: punti 30/100;

c) percentuale di prodotti biologici, tipici e tradizionali, nonché di quelli a denominazione protetta utilizzati nella preparazione del pasto: punti 10/100.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'I.V.A.

Data di presentazione delle offerte: 24 agosto 2000 ore 12.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Fenis Giorli responsabile servizio istruzione telefono n. 0577-986345.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 4 luglio 2000.

Il vice segretario: dott.ssa Luciana Bonini.

C-19363 (A pagamento).

A.O. MONALDI

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Napoli

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati per l'individuazione dei fornitori di:

1. materiale di consumo per laboratorio di analisi per un anno L. 80.000.000;

2. carta per apparecchiature elettromedicali per un anno L. 80.000.000;

3. dispositivi e materiale diagnostico da fornire con sistema in «Service» per il centro emotrassfusionale L. 200.000.000;

4. servizio vigilanza per tre anni L. 1.800.000.000 per ciascun anno.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati: quella di cui ai punti 1 e 2 dall'art. 89 del regio decreto n. 827/1924; quella di cui al punto 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994; quella di cui al punto 4 dalla lettera «b» dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato, a seconda degli importi, dal decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, dal decreto legislativo n. 157/1995, dai capitolati generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi, via L. Bianchi - 80131 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 28 agosto 2000. Alle istanze devono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2. idonee dichiarazioni bancarie;

3. dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. Inoltre, limitatamente alla gara di cui al punto 4 le società partecipanti dovranno inviare ulteriore dichiarazione attestante le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) con il rispettivo importo, data e destinatario, di consistenza, per ciascun anno, almeno pari a L. 4.000.000.000.

Si precisa che, per ogni singola gara di cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza partecipazione gara per la fornitura di ...».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 7 luglio 2000.

Napoli, 3 luglio 2000

Il direttore generale f.f.: avv. A. Trombetti.

C-19364 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara per asta pubblica

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telex 035/217560, indice per il giorno 24 agosto 2000 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione ed adeguamento igienico sanitario degli impianti elettrici e di riscaldamento di unità immobiliari di proprietà comunale ad uso accoglienza temporanea per immigrati per un importo a base d'appalto di L. 204.000.000 (pari ad € 105.357,21).

Il progetto comprende le seguenti categorie:

Categoria prevalente: OG1 per l'importo di L. 113.400.000. Ulteriori categorie (ai soli fini del subappalto):

OG11 per l'importo di L. 90.600.000.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il settore «Edifici Comunali», 3° piano, piazza Matteotti n. 3 (tel. 035/399296); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni centoventi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con mezzi di bilancio; i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 80.000.000 (ottantamilioni).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centotanta giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente, idoneamente sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al Sindaco, dovrà essere presentata a mano all'ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 agosto 2000.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione.

Per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a1) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

a2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta, fermo restando che l'importo dei lavori dovrà comunque superare quanto richiesto al punto a1);

a3) adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dell'appalto;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere a) c), d) ed e) dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei requisiti;

c) di avere effettuato specifico sopralluogo sui luoghi oggetto d'intervento e di avere giudicato i prezzi di progetto remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori uniti di poteri e il direttore tecnico sono in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del D.P.R. n. 34/2000 (nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza tassata in giudicato, o patteggiata la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata);

g) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

h) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori L. 4.080.000 da prestarsi in contanti, titoli di Stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di fidejussione la sua validità dovrà essere di almeno centottanta giorni e prevedere esplicitamente l'impegno del fidejussore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

i) verbale di visione del progetto rilasciato, all'atto della visione, dal settore edifici ed impianti tecnologici.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a1), a2), a3), b), c), d), e), f), e g) potranno essere sostituiti da un'unica autocertificazione, corredata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese, lo schema suddetto dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d)*, *e)* ed *e-bis)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola; si fa altresì riferimento, per quanto applicabili, agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 ed all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Le associazioni temporanee di impresa di tipo verticale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate possiedono i requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici con riferimento all'art. 17, commi 1 e 3 del D.P.R. n. 34/2000. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente e controfirmata sul lembo di chiusura.

La gara avrà luogo in due sedute pubbliche: nella prima che avverrà, come detto, il giorno 24 agosto 2000 il presidente di gara procederà alla verifica dei documenti e delle dichiarazioni presentate. Il 10% delle ditte ammesse, scelte con sorteggio pubblico, dovranno comprovare entro dieci giorni dalla richiesta del comune il possesso dei requisiti dichiarati mediante l'esibizione della seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione al registro delle imprese comprensivo della dicitura antimafia;
- 2) documenti previsti dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali);
- 3) certificati di esecuzione dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria);
- 4) idonea documentazione comprovante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

In luogo delle copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento d'identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

In data 12 settembre 2000 alle ore 9,15 avrà luogo, sempre nella residenza comunale, la seconda seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sorteggiati in precedenza, dovranno produrre i documenti prima elencati a comprova di quanto dichiarato in sede di gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica anche dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato dall'amministrazione per ritardi imputabili all'Impresa, questo comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Il presente appalto non è soggetto alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996, come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999, e pertanto l'impresa dovrà a proprie spese redigere e trasmettere al comune prima della consegna dei lavori il piano sostitutivo di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1-bis, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/1994.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, comma 3 della legge n. 55/1990 come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998, in correlazione altresì con l'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte dei lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese aggiudicatarie.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, prima che venga effettuato pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento: geom. Nerina Poma
Il dirigente: arch. Dario Mazza

C-19371 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17 Azienda Autonoma Conselve - Este - Monselice - Montagnana

*Bando di gara per le forniture di: A) - Soluzioni infusionali;
B) Strumenti e fili da sutura monouso per chirurgia miniinvasiva*

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ULSS n. 17, via Salute n. 14/B, 35042 Este (PD), Dipartimento contratti tel. 0429/788616-15-14, fax 0429/788612.

2.a) Procedura ristretta: (licitazione privata).

2.b) Forma pubblica.

3.a) Luogo di consegna: Farmacia Ospedaliera dei presidi di: Monselice, via G. Marconi n. 19, 35043 Monselice (PD) e di Este, via S. Fermo, 35042 Este (PD).

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

«n. 10 lotti fornitura di soluzioni infusionali con contratto di somministrazione» (spesa complessiva annua prevista L. 320.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 165.266,20);

«n. 19 lotti fornitura di strumenti e fili da sutura monouso per chirurgia miniinvasiva con contratto di somministrazione» (spesa complessiva annua prevista L. 275.000.000 I.V.A. inclusa € 142.025,64).

3.c) Possibilità di offerta: singoli lotti per ciascuna fornitura.

3.d) Come da capitolati speciali.

4. Durata contratto: due anni con facoltà di proroga per novanta giorni.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda ULSS n. 17 di Este entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 2000.

6.b) Indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1).

Le domande dovranno pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recanti sul frontespizio la seguente dicitura «domanda di partecipazione gara ...».

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e stese su carta legale o con annessa traduzione in lingua italiana, debitamente certificata «conforme testo straniero».

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: trentesimo giorno dal termine, di cui al punto sub 6.a).

8. Cauzione: definitiva del 5% per contratti del valore minimo di L. 20.000.000.

9. Pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, ciascuna istanza deve essere corredata da una dichiarazione del fornitore interessato, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stato stabilito, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, p. 1) lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le indicazioni previste dall'art. 13, lett. 1° C., lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) le indicazioni previste dall'art. 14, 1° C., lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione per entrambe le gare per lotti distinti con seguenti criteri:

soluzioni infusionali art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

strumenti e fili da sutura per chirurgia miniinvasiva art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali.

12. Data di invio del bando alla G.U. Comunità europee: 7 luglio 2000.

13. Data di ricezione del bando: 7 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-19372 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale»

Appalto concorso - Procedura accelerata

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369981, fax 0434/369959; sito internet: www.montagnaleader.org/ass6pn.it

2. Appalto concorso con procedura ristretta accelerata per:

a) digitalizzazione radiologia (importo presunto L. 420.000.000, € 216.911,90).

Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla necessità di aggiudicare la fornitura entro il 30 settembre 2000.

3. Luogo di esecuzione delle forniture: presidio ospedaliero di S. Vito al Tagliamento (PN).

4. Luogo della consegna delle forniture: come sopra punto 3.; natura e quantità delle forniture: contenute nel capitolato speciale.

5. Sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione: entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2000.

7. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

8. Le domande di partecipazione devono essere redatte in carta legale ed in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, con la quale la ditta afferma sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, comma 1, punto c) del decreto legislativo n. 358/1992, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alla fornitura identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; il fatturato degli ultimi tre esercizi relativo alle forniture identiche di quelle in gara non dovrà essere, pena l'esclusione dalla gara, inferiore al triplo dell'importo presunto per ciascuna gara;

c) idonea documentazione di cui all'art. 14, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992 concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. I criteri di aggiudicazione saranno riportati nelle lettere d'invito.

Data di spedizione del bando: 6 luglio 2000.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-19374 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale»

Bando di gara per forniture diverse

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369981, fax 0434/369959; sito internet: www.montagnaleader.org/ass6pn.it

2. Licitazioni private ad offerte segrete con procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 per le forniture sotto elencate nei seguenti importi presunti (in milioni di lire ed in Euro):

a) personal computers (L. 150.000.000 - € 77.468,53);

b) duodenoscopia - videogastrosocopia - videocolonsocopia (L. 111.000.000 - € 57.326,72);

c) aspiratori chirurgici per uso domiciliare (L. 30.000.000 - € 15.493,71);

d) ausili per invalidi (L. 200.000.000 - € 103.291,37);

e) diagnostica radiologica (L. 150.000.000 - € 77.468,53);

f) arredi per dialisi (L. 80.000.000 - € 41.316,55).

3. Luogo di esecuzione delle forniture: presidi ospedalieri e territoriali della A.S.S. n. 6.

4. Luogo della consegna delle forniture: come sopra punto 3.; natura e quantità delle forniture: contenute nei rispettivi capitolati speciali.

5. Le ditte dovranno presentare una domanda distinta per ogni gara.

6. Sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione: entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2000.

8. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

9. Le domande di partecipazione devono essere redatte in carta legale ed in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

10. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, con la quale la ditta afferma sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, comma 1, punto c) del decreto legislativo n. 358/1992, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; il fatturato degli ultimi tre esercizi relativo alle forniture identiche di quelle in gara non dovrà essere, pena l'esclusione dalla gara, inferiore al triplo dell'importo presunto per ciascuna gara;

c) idonea documentazione di cui all'art. 14, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992 concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

11. I criteri di aggiudicazione saranno riportati nelle lettere d'invito. Data di spedizione del bando: 6 luglio 2000.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-19375 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di asta per lavori

Il comune di Forlì, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 171/2000 indice l'asta pubblica per l'appalto, a corpo, dei lavori di costruzione di collettore fognario a servizio dei sottopassaggi ferroviari (gara n. 24/2000).

Importo complessivo dell'appalto base d'asta: nette L. 2.202.140.350, € 1.137.310,58 classifica IV.

La gara avrà luogo a partire dal giorno 26 settembre 2000, alle ore 10 (dieci).

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate.

1. Ente appaltante: comune di Forlì, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì, tel. 0543-712235-712442, fax 712442.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

3. Luogo di esecuzione: Forlì. Caratteristiche generali dell'appalto: oggetto dei lavori sono interventi di razionalizzazione della rete fognaria bianca comprendenti la costruzione di un nuovo e altro collettore, con progettazione esecutiva e esecuzione di impianto idrovoro, connessa tombinatura tratto Scolo Cerchia e presidi di sicurezza, come più dettagliatamente indicato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

4. Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG6 per L. 2.202.140.350, classifica IV. Parte d'opera che richiede l'abilitazione dell'esecutore ai sensi della legge n. 46/1990: art. 1, lettera a) per lavori di impianto elettrico nell'ambito dell'impianto idrovoro, corrispondente all'importo L. 75.000.000. Tale importo elettrico deve essere eseguito unitariamente a mezzo di unica impresa.

5. Requisiti di partecipazione:

a) cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a L. 3.853.745.612;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio di cui sopra, di cui almeno il 40% per personale operaio;

c) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nel quinquennio di cui sopra, pari all'1% della cifra d'affari di cui alla lettera a), secondo i valori e i limiti fissati dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

d) esecuzione di lavori, nell'ultimo quinquennio rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore a L. 880.856.140.

Il possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica adeguata, e assorbente dei quattro requisiti sopra elencati. Ulteriore requisito richiesto è l'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990, art. 1, lettera a), che può essere assolto anche mediante il ricorso al subappalto. Inoltre ciascuna impresa partecipante deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

6. Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, L. 261.954.000; (€ 135.287.95). Il piano generale di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 è redatto dalla stazione appaltante e l'aggiudicatario è tenuto alla presentazione del piano operativo di sicurezza.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Modalità di finanziamento: opera finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

9. Garanzie: cauzione provvisoria e, per il solo aggiudicatario, cauzione definitiva del 10% e specifica polizza assicurativa «All Risks» con le caratteristiche ed i valori indicati all'art. 37 del c.s.a.; le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere conformi alle disposizioni di legge e a quelle contenute nel capitolato e nel disciplinare di gara.

10. È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di associazioni temporanee di imprese, da costituirsi ai sensi dell'art. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 13 legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. In caso di associazioni temporanee e consorzi vigono le prescrizioni di cui all'art. 16 del capitolato speciale ed al disciplinare di gara. I divieti di compartecipazione sono indicati al paragrafo 7 del disciplinare di gara.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva; lo svincolo si intenderà operante quanto l'Ente abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 114, comma 2, regio decreto n. 827/1923.

12. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

13. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. In materia di offerta anomala si applicherà l'esclusione automatica ai sensi di legge; tale procedura non sarà applicata quando il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 e, quindi, si aggiederà al massimo ribasso, previa attivazione del procedimento di contraddittorio qualora la commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia.

15. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come modificata, la commissione procederà alla verifica a campione dei requisiti prima dell'apertura dell'offerta economica, che avverrà nella seconda seduta di commissione già fissata per il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 10 (dieci). Le imprese sorteggiate devono fornire gli elementi di prova entro il termine del 9 ottobre 2000.

16. È obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto e l'effettuazione della visita sul luogo dell'appalto da effettuarsi tassativamente nei periodi ricompresi tra il 19 luglio e il 31 luglio 2000 e tra il 1° settembre e il 21 settembre 2000.

17. Per la visione degli elaborati di progetto, per l'esecuzione del sopralluogo, per la presentazione dell'offerta, per lo svolgimento della gara e per stipulazione del contratto devono essere osservate le norme stabilite con il «disciplinare di gara», parte integrante del presente bando; il bando, il disciplinare di gara, con l'allegato modello di autodichiarazione unica sono ritrabili presso il Servizio Contratti e Gare del Comune di Forlì (tel. vedere punto 1), nei seguenti giorni ed orari: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10.30-13.30; martedì-giovedì ore 15.30-17.30 e sono consultabili via Internet all'indirizzo: www.delfo.forli-cesena.it; la pubblicazione su Internet non ha carattere di ufficialità.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-19373 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BARI/3*Avviso di prequalificazione*

1. L'Azienda U.S.L. BA/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA), telefono n. 080/3108379 - Fax n. 080/3108360 - in virtù della deliberazione del 15 giugno 2000 n. 832 indice gara a licitazione privata, mediante procedura ristretta ed accelerata, per l'affidamento del servizio assicurativo dei rischi di cui al successivo punto 2.

2. Servizio assicurativo - Numero di riferimento CPC ex 81 del decreto legislativo n. 157/95 come segue:

Lotto I:

a) assicurazione incendio dei fabbricati e loro contenuto. Importo a base di riferimento annuale L. 25.000.000 (imposte incluse) € 12.911,42;

b) assicurazione All Risks apparecchiature elettroniche. Importo a base di riferimento annuale L. 175.000.000 (imposte incluse) € 90.379,96;

c) assicurazione furto/rapina contenuto a valori. Imposto a base di riferimento annuale L. 20.000.000 (imposte incluse) € 10.329,14.

Lotto II:

assicurazione difesa legale. Importo a base di riferimento annuale L. 35.000.000 (imposte incluse) € 18.075,99;

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazioni: l'azienda svolge la propria attività in Altamura (BA);

4.a) Riservato ad una particolare professione: procedimento riservato ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95;

5. È ammessa offerta per singoli lotti, l'azienda si riserva, inoltre, di aggiudicare parte dei rischi;

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: non previsto.

7. Non sono ammesse variazioni al capitolato.

8. Durata del contratto: anni tre con decorrenza dalla data di aggiudicazione rinegoziabile sino ad un massimo di anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95.

In tal caso le imprese non potranno presentare offerta singolarmente.

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata a motivo di urgenza per scoperta dei rischi.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le compagnie dovranno far pervenire, entro le ore 18 del 27 luglio 2000, un plico sigillato, a mano con bolli annullati dall'ufficio postale e/o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, contenente i documenti indicati al seguente paragrafo 13); si precisa che il plico deve essere sigillato con qualunque mezzo; su plico dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura: «Partecipazione relativa alla gara per le coperture assicurative della azienda U.S.L. BA/3»;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1);

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento dovranno presentare la richiesta di partecipazione - corredata della documentazione di cui al paragrafo 13) - sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: giorni sessanta (gg. 60).

12. Cauzioni e garanzie non previste.

13. Condizioni minime:

a) di non essere sottoposta a commissariamento. Anche ad acta, a divieto di disposizione dei beni, di acquisizione di nuovi affari, a liquidazione coatta amministrativa, di procedure che comunque non limitino il libero esercizio dell'attività attraverso i propri organi statutari;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni;

c) al fine di dimostrare di aver conseguito un minimo di avviamento l'impresa dovrà presentare attestazione, di essere autorizzata, dal Ministero dell'Industria, all'esercizio delle assicurazioni da almeno cinque (5) anni;

d) attestazione di iscrizione, da almeno cinque (5) anni, rilasciato dalla Camera di commercio o dall'ufficio straniero competente, per l'attività oggetto della gara rilasciato in data non anteriore a mesi sei (6) da quella fissata per la gara;

e) di aver conseguito nell'anno 1999 una raccolta premi nei rami danni pari o superiore a L. 100 miliardi, € 51.645.690;

f) attestazione con specifica del «Lotto» al quale si intende partecipare;

g) che in caso di riparto in coassicurazione la compagnia che assumerà il ruolo di delegataria non potrà assumere quota percentuale del rischio inferiore al quarantapercento (40%).

Le attestazioni di possesso di tali requisiti possono anche essere resi nella forma di dichiarazioni successivamente verificabili, a richiesta dell'azienda, con la produzione di idonei certificati da parte dell'aggiudicatario stesso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante della compagnia o dal dirigente procuratore della compagnia richiedente.

Si precisa che colui che effettuerà l'eventuale autocertificazione dovrà allegare una copia di un documento valido.

14. Criteri di aggiudicazione:

l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, non saranno ammesse offerte in aumento agli importi a base di riferimento delle rispettive coperture assicurative indicate al punto 2);

l'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: l'azienda U.S.L. BA/3 si avvale del Broker incaricato ai sensi della legge n. 792/84.

16. Data invio del bando alla GUCE: 13 luglio 2000.

17. Data del ricevimento del bando: 13 luglio 2000.

Altamura, 6 luglio 2000

Il direttore generale A.U.S.L. BA/3:
dott. Giuseppe Loizzo

C-19376 (A pagamento).

COMUNE DI POVEGLIANO V.SE
(Provincia di Verona)*Estretto avviso di asta pubblica*

È stato indetto un pubblico incanto per i «Lavori di ampliamento sede municipale» - cat. prevalente «OG 1», cat. accessoria «OG 11» - Importo a base d'asta: L. 568.695.800 (€ 293.706,87), oneri per la sicurezza: L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

Data scadenza bando: 13 ottobre 2000 ore 12.

Termini e condizioni complete della gara obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando.

Informazioni c/o ufficio tecnico (tel. 045/6334221, telefax: 045/6334200).

Il responsabile del servizio: Stefano Zenari.

C-19382 (A pagamento).

COMUNE DI POVEGLIANO V.SE
(Provincia di Verona)

Estratto avviso di asta pubblica

È stato indetto un pubblico incanto per i «Lavori manutenzione straordinaria c/o Villa Balladoro per realizzazione del museo archeologico comprensoriale» cat. prevalente «OG2», Cat. accessoria «OG11» - Importo a base d'asta: L. 1.138.033.640 (€ 587.745,32), oneri per la sicurezza: L. 61.966.200 (€ 32.002,87).

Data scadenza bando: 6 ottobre 2000 ore 12.

Termini e condizioni complete della gara obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando.

Informazioni c/o ufficio tecnico (tel. 045/6334221, telefax: 045/6334200).

Il responsabile del servizio: Stefano Zenari.

C-19383 (A pagamento).

RIO TORTO ACQUA SERVIZI - S.p.a.

Valmadrera, via Rio Torto n. 35

Telefono n. 0341204311 - Fax n. 0341204333

*Bando di gara per appalto di pubbliche forniture
mediante pubblico incanto*

1. Natura:

la fornitura riguarda informatizzazione comuni soci della Rio Torto Acqua Servizi S.p.a. riferimento CPA n. ex 84,53.

2. Importo appalto a base d'asta L. 1.243.722.500 pari ad € 642.329,065, IVA esclusa.

3. Luogo esecuzione c/o seguenti comuni soci Annone Brianza, Cesana Brianza, Civate Galbiate, Maigrate Oggiono, Pusiano Suello Valmadrera e la Rio Torto.

4. Termine consegna trecento giorni dalla sottoscrizione del contratto.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto procedura aperta ai sensi articolo 9 commi 1 e 2 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive mm. e ii.

6. Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi indicati nel capitolato speciale articolo 16 di seguito riportati in ordine decrescente:

- a) funzionalità;
- b) qualità;
- c) prezzo;
- d) requisiti generali;
- e) assistenza tecnica.

7. Termine di ricezione delle offerte redatte in lingua italiana ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

8. Non sono ammesse offerte in aumento né parziali.

9. Anomalia dell'offerta ex articolo 19 decreto legislativo n. 358/92.

10. Cauzione provvisoria richiesta 2% importo base d'asta.

11. Capitolato d'oneri:

il capitolato d'oneri può essere richiesto alla Rio Torto con domanda da far pervenire entro il 24 agosto 2000.

12. Soggetti partecipanti:

alla gara possono partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi e le cooperative ai sensi articolo 10 decreto legislativo n. 358/92. In tal caso nell'offerta dovrà essere indicata la persona autorizzata a stipulare il contratto.

13. Finanziamenti e pagamenti:

la fornitura risulta finanziata con contributo regionale ex L.R. n. 31/96;

i pagamenti avverranno con le modalità indicate nel capitolato d'appalto.

14. Svolgimento della gara:

la gara si svolgerà presso la sede della Rio Torto S.p.a., via Rio Torto n. 35, Valmadrera;

l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10,30 dell'8 settembre 2000;

assisteranno all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese offerenti e/o loro delegati;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni:

l'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui all'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto ed essere corredata, pena l'esclusione, della documentazione prescritta dagli articoli 12 e 13 e dovrà pervenire, pena l'esclusione, secondo le modalità stabilite dall'articolo 15 del capitolato.

16. Aggiudicazione:

il soggetto aggiudicatario dovrà produrre entro il termine di giorni quindici dalla richiesta la documentazione che la stazione appaltante riterrà opportuna.

17. Subappalto:

la ditta aggiudicataria potrà procedere al subappalto della fornitura con le modalità e condizioni previste dall'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

18. Data di spedizione e ricezione del bando:

il bando di gara spedito in data 5 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee, è stato ricevuto dal medesimo in data 5 luglio 2000.

19. Il Bando di gara indicativo non è stato pubblicato.

20. Responsabile del procedimento: è il dott. Vitali Enrico, telefono n. 0341241223.

21. Informazioni di carattere tecnico: arch. Elisabetta Gheza, telefono 0341204311.

Valmadrera, 5 luglio 2000.

Il presidente: Suzani arch. Piercarlo.

C-19388 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 174697

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Caserta - caserma Ferrari Orsi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di straordinaria manutenzione finalizzata alla riqualificazione per esigenze V.F.P. delle casermette n. 2 e 3 aliquota n. 6.

4. Importo base di gara: L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29), + I.V.A. al 10%.

5. Gara espletata il: 13 gennaio 2000.

6. Elenco partecipanti:

- ATI Zenga - Protecno Impianti;
- ATI Edilgen - Aeroimpianti;
- ATI Costruz. Med. Ma.Di - Lionetti;
- Cons. Euroimprefer;
- ATI Russo F. - Russo A. - Sitem;
- ATI Sacogen - Liquori;
- ATI Sg - Ellemme;
- ATI Maciocia - Socim;
- Valsie;
- Sie Costruz Gen.;

- ATI Cicchetti - Serit;
ATI Socostrano Oit;
ATI Almeida - Barresi;
Frasa; Bocoge.
7. Vincitore appalto: ATI Russo F. - Russo A. - Siten con il ribasso del 24,600.
8. Importo lavori aggiudicatario: L. 5.172.440.000 (€ 2.671.342,32).
9. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
10. Durata lavori: 870 (ottocostesettanta) giorni solari consecutivi.
11. Il direttore lavori designato: Ten. Col. Giovanni Pastore.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-19402 (A pagamento).

COMUNE DI FERMO

Via Mazzini, n. 4 - 63023 Fermo (AP) - Italia
Tel. 0734/2841 - Fax 0734/229946

Avviso di gara per appalto del servizio di preparazione e confezionamento pasti per la refezione scolastica scuola elementare e media e trasporto pasti scuole materne, elementari medie e servizi semi-residenziali per soggetti svantaggiati.

- Ente appaltante: Comune di Fermo - Via Mazzini n. 4 - 63023 Fermo (AP) - Italia - Tel. 0734/2841 - Fax 0734/229946.
 - Categoria di servizio n. 17 - Numero CPC 64 descrizione: servizio di preparazione o confezionamento pasti per la refezione scolastica (scuole elementare e media) e trasporto pasti per scuola materna, elementare, media e servizi semi-residenziali per soggetti svantaggiati.
 - LUOGO esecuzione: Territorio comunale.
 - Base d'asta: L. 2.700 - € 1,3944 - I.V.A. esclusa, per singolo pasto preparato - L. 50.000.000 - € 25.822,8 - I.V.A. esclusa, prezzo a corpo, per il servizio connesso di trasporto alle scuole materne.
L offerta dovrà essere distinta per ciascuno dei due importi sopra indicati. Valore presunto complessivo dell'appalto: L. 584600.000 - € 301.320,7 - I.V.A. esclusa. Aggiudicazione al prezzo più basso per tutto il lotto, determinato come da capitolato: Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.
 - Lotto: unico.
 - Numero previsto di prestatori di servizi da invitare: nessun limite.
 - Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al capitolato di gara.
 - Durata: due anni scolastici: settembre 2000 - luglio 2002. Possibilità di rinnovo fino ad un massimo di due ulteriori anni scolastici.
 - Ragioni d'urgenza che giustificano l'abbreviazione dei termini: art. 10, commi otto e nove, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 24 febbraio 2000, n. 65: inizio a settembre dell'anno scolastico 2000/2001.
 - Forma giuridica raggruppamento imprese: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.
 - Termine ultimo per domanda di partecipazione: giorni venti dalla spedizione alla G.U.C.E del presente bando.
 - Termine per spedizione inviti da parte dell'ente: entro trenta giorni alla scadenza di cui al punto precedente.
 - Lingua: italiana per tutta la documentazione inerente la gara.
 - Condizioni minime e capacità economica e finanziaria: vedi capitolato di gara.
 - Data invio bando: 4 luglio 2000.
 - Data ricevimento G.U.C.E.: 4 luglio 2000.
- Fermo, 4 luglio 2000

Il dirigente: dott.ssa Daniela Alessandrini.

C-19532 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Servizio Sanitario Nazionale A.S.L. 3 - Torino
Sede Legale: C.so Svizzera n. 164 - 10149 Torino (Italia)
Tel. 011/4393.1 - Fax 011/77.61.757

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 961/05/00 del 28 giugno 2000, l'A.S.L. 3 di Torino indice gara con procedura ristretta per la fornitura, installazione e assistenza tecnica di arredi tecnici da destinare a degenze e servizi ambulatoriali dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino.

L'importo a base d'asta è di L. 1.098.000.000 (€ 567.069,68) + I.V.A.
L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti di aggiudicazione separata:
lotto A - letti: L. 400.000.000 - (€ 206.582,76) + I.V.A.;
lotto B - arredi tecnici: L. 698.000.000 (€ 360.486,91) + I.V.A.;
È possibile presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

Requisiti minimi di capacità tecnico-economica:

- fatturato globale relativo alla fornitura di arredi nel triennio 1997-1999 almeno pari a 2,5 volte l'importo complessivo a base d'appalto;
- fatturato per forniture identiche al lotto di aggiudicazione almeno pari a 0,60 volte l'importo a base d'appalto del lotto considerato;
- possesso del requisito di cui all'art. 14, comma primo, lettera b);
- possesso del requisito di cui all'art. 14, comma primo, lettera c);
- possesso del requisito di cui all'art. 14, comma primo, lettera e).

Ulteriori requisiti dichiarazione sostitutiva unica di certificazioni (C.C.I.A. - Tribunale Fallimentare - Casellario Giudiziale) resa sulla modulistica identificata come Appendice 1.

Numero massimo di concorrenti: se le domande di partecipazione risulteranno superiori a 20 l'amministrazione procederà alla formazione di una graduatoria di qualificazione.

Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998 per ogni singolo lotto.

Termine presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 10 agosto 2000 all'Ufficio Protocollo dell'AS.L. 3 di Torino, c.so Svizzera n. 164 - 10149 Torino, in busta sigillata con impressa la dicitura «Licitazione privata per la fornitura, installazione e assistenza tecnica di arredi tecnici da destinare a degenze e servizi ambulatoriali dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino. Importo a base d'asta è di L. 1.098.000.000 (€ 567.069,68) + I.V.A. Lotto n.».

Secondo le modalità indicate nel documento: «Guida alla presentazione della domanda di partecipazione e criteri per la qualificazione dei concorrenti».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 402/1998. L'Impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Finanziamento: ai sensi dell'art. 20, della legge n. 67/1988 e risorse proprie dell'ASL 3 di Torino.

La documentazione di gara è reperibile esclusivamente nei seguenti modi:

su Internet al sito :<http://sanita.poliedra.it>;

presso la segreteria del Servizio Tecnico previo pagamento di L. 2.750 effettuato a favore del Tesoriere dell'azienda - Istituto Bancario San Paolo di Torino - sportello OMV - c/c 46028;

con spedizione a mezzo contrassegno per una spesa di L. 14.850 previa richiesta a mezzo fax (011-4393287) entro 8 giorni dalla scadenza del bando.

Altre informazioni: Settore Procedimenti Amministrativi - Tel. 011/4388310-330-317.

Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 4 luglio 2000.

Data ricevimento bando dall'Ufficio pubblicazioni CEE: 4 luglio 2000.

Torino, 4 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Gesmundo.

C-19534 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIATEGRASSO (Milano)

Avviso d'asta

È indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 ed in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 29 giugno 2000 per il giorno 25 agosto 2000 alle ore 9, presso una sala del Palazzo Municipale di piazza Marconi n. 1, ad Abbiategrasso una asta pubblica per l'appalto della fornitura degli arredi del locale cucina il cui importo posto a base d'asta ammonta a L. 64.000.000, pari a € 33.053,24 + I.V.A., da installare presso il quartiere Fiera di Abbiategrasso di nuova ristrutturazione.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del maggior ribasso sul prezzo posta a base d'asta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno presentare la propria migliore offerta documentata all'Ufficio Protocollo - P.zza Marconi n. 1 - Abbiategrasso entro le ore 12 del 24 agosto 2000.

Si fa espresso rinvio al bando integrale di gara in corso di pubblicazione.

Presso l'Ufficio Fiera Comune di piazza Vittorio Veneto - Tel. 02/94692402 - Telefax 02/94692410 potranno essere richieste le informazioni utili e copia del bando e degli atti di cui alla presente gara.

Abbiategrasso, 10 luglio 2000

Il dirigente del settore III
Responsabile del procedimento: Cattaneo geom. Giuseppe

C-19535 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIATEGRASSO MILANO

Avviso d'asta

È indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 ed in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 29 giugno 2000 per il giorno 25 agosto 2000, con inizio alle ore 10, presso una sala del Palazzo Municipale di piazza Marconi n. 1 ad Abbiategrasso, un appalto concorso per la fornitura dei seguenti arredi:

lotto A: arredi locale bar, importo a base d'asta L. 29.000.000, pari a € 14.977,25 + I.V.A.;

lotto B: arredi locale ristorante importo a base d'asta L. 16.500.000, pari a € 8.521,54 + I.V.A.;

lotto C: arredi biglietteria, importo a base d'asta L. 5.000.000, pari a € 2.582,28 + I.V.A.,

da installare presso il Quartiere Fiera di Abbiategrasso di nuova ristrutturazione.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno presentare la propria migliore offerta documentata all'Ufficio Protocollo, (piazza Marconi n. 1 - Abbiategrasso) entro le ore 12, del 24 agosto 2000.

Si fa espresso rinvio al bando integrale di gara in corso di pubblicazione.

Presso l'Ufficio Fiera, (Comune di piazza Vittorio Veneto, telefono n. 02/94692402, telefax n. 02/94692410) potranno essere richieste le informazioni utili e copia del bando e degli atti di cui alla presente gara.

Abbiategrasso, 10 luglio 2000

Il dirigente del settore III responsabile del procedimento:
Cattaneo geom. Giuseppe

C-19539 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

U. O. Gare e Rogiti Contrattuali

Strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma - Italia
Tel. 0521/218260 - e-mail: urp@comune.parma.it

Estratto avviso di asta pubblica

(Termini ridotti ex art. 64, regio decreto n. 827/1924)

È indetta gara per appalto lavori di realizzazione collettore di fognatura per acque nere di Vigatto, per un importo lavori a corpo di L. 654.036.360 (€ 337.781,59), di cui L. 584.036.360 (€ 301.629,61) soggette a ribasso e L. 70.000.000 (€ 36.151,98) per oneri di sicurezza. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, ex art. 20, 21 e 21, comma primo-bis, della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualificazione richiesta: Cat. OG6 class. II.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 27 luglio 2000. Il giorno 28 luglio 2000, alle ore 9, in seduta pubblica, presso la Segreteria Generale, la Commissione di gara procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma primo-quater, della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int. Il giorno 17 agosto 2000, alle ore 9, proseguirà i lavori con conseguente aggiudicazione.

Copia dell'avviso integrale può essere ritirato tutti i giorni, h. 8/13, lunedì-giovedì h. 15/17 presso U.R.P. e U.O. Gare e Rogiti Contrattuali, o richiedibile alla e-mail in epigrafe. Copia del bando e/o del progetto, potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliefototecnica Barbieri S.n.c.» - Tel. 0521/944911.

Il direttore area organi istituzionali: dott. Vainer Papotti.

C-19536 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 4 agosto 2000, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso XXV Aprile n. 22, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di regimazione del torrente Masino ed affluenti (Mello e Ferro) in comune di Valmasino - Opere di completamento.

L'importo a base d'asta di L. 213.774.161, pari ad € 110.405,14, di cui L. 5.000.000, pari a € 2.582,28, non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I lavori che formano oggetto dell'appalto appartengono, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alla categoria OG8 riguardo all'appalto complessivo di L. 208.774.161, pari a ad € 107.822,86.

Scadenza presentazione offerte: 2 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali» (telefono 0342531283); internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 3 luglio 2000

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-19537 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - Sp.a. Metropolitana Automatica di Torino

Bando di gara - Procedura negoziata

1. - Ente appaltante: S.A.T.T.I. S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunali - Corso Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Tel. 011/5764.1 - Fax 011/5674.340 - Titolare della Convenzione stipulata con il comune di Torino per la realizzazione della Linea 1 di metropolitana tratta funzionale Collegno-Porta Nuova.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria: 11 - 865, 866; 12 - 867; 24 - 92; decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

A) Assistenza e consulenza all'ente appaltante in ordine a: progettazione e realizzazione della metropolitana VAL 208 di Torino;

connessione ed interfaccia con le opere civili;
verifica degli adempimenti contrattuali da parte degli appaltatori;
integrazione e prove di sistema;
verifica delle conformità e delle performance del Sistema VAL 208;

organizzazione e pianificazione aziendale dell'esercizio;
verifica della documentazione necessaria per l'esercizio e per la manutenzione;

organizzazione e gestione del sistema;
gestione finanziaria delle attività per la metropolitana;
manutenzione del sistema;
affidabilità e sicurezza del sistema;
formazione del personale;

attività di ricerca finalizzata alla redazione di uno studio sistematico sulle dinamiche di disfunzione dei sistemi di esercizio.

In sede di selezione, si richiederà l'elaborazione di un progetto di assistenza e consulenza comprensivo di tutte le attività sopra indicate, con indicazione del nome e delle qualifiche delle persone responsabili della prestazione del servizio.

3. Forma: accordo-quadro ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 158/1995. Si prevede la possibilità della stipulazione di più contratti applicativi.

La procedura negoziata è finalizzata alla stipulazione di accordo quadro ex art. 16 decreto legislativo n. 158/1995.

4. Corrispettivo: l'importo a base di gara è determinato in € 619.748.279 (pari a L. 1.200 milioni) oltre I.V.A. per biennio o frazione di biennio.

5. Luogo di esecuzione: Torino, presso gli uffici dell'ente appaltante. Si richiede la presenza di interfaccia con l'appaltatore con domicilio stabile in Torino per tutta la durata del contratto.

6. Durata dell'appalto: accordo-quadro ex art. 16 decreto legislativo n. 158/1995 di durata di sei anni. Si prevede la stipulazione di tre contratti applicativi di durata biennale.

7. Requisiti di partecipazione: l'affidamento dell'incarico è riservato a prestatori di servizi di specifica esperienza e professionalità nella gestione dei sistemi di esercizio VAL 206 e VAL 208, che corrisponde al sistema scelto per la metropolitana di Torino.

È consentita la presentazione dell'offerta da parte di riunioni di imprese ai sensi e secondo le modalità dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/1995, costituite o costituite. In tal caso, è consentita la presentazione dell'offerta da parte di un raggruppamento anche se non ancora costituito a condizione tuttavia che l'offerta sia sottoscritta da tutti i partecipanti che costituiranno il raggruppamento e contenga l'impegno in forza del quale, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli stessi da indicare in sede di offerta e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto di tutti i partecipanti al raggruppamento, che deve comunque essere costituito in caso di aggiudicazione entro e non oltre dieci giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995 indicano i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

L'impresa invitata individualmente ha la facoltà di trattare per sé, e quale capogruppo di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 158/1995.

Non sono ammessi alla gara:

i soggetti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile. Qualora alla procedura partecipino uno dei soggetti di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 158/1995 è vietata la partecipazione alla medesima dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo;

i soggetti per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: i soggetti interessati a concorrere e che abbiano comprovate esperienze nel campo della gestione dei sistemi VAL 206 e VAL 08, dovranno presentare domanda corredata da:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 12 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni che dovrà essere rilasciata ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni oltreché dichiarazione che il concorrente è rappresentato da soggetti i cui nominativi sono registrati presso la C.C.I.A.A. In caso di concorrenti raggruppati o raggruppamenti, ciascuno di essi dovrà presentare la dichiarazione di cui sopra. Per i concorrenti esteri la dichiarazione dovrà essere accompagnata da una traduzione asseverata da un notaio o da altro ufficiale autorizzato;

b) la dichiarazione di non sussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

c) dichiarazione concernente il fatturato degli ultimi tre anni, 1997-1998-1999, globale e per servizi identici a quelli oggetto d'appalto corredata da copia dei bilanci d'esercizio ed eventualmente i bilanci consolidati del triennio;

d) dichiarazione concernente il numero medio annuo di dipendenti e collaboratori di cui il concorrente si avvale con relativi titoli studio e qualifiche;

e) relazione sulle attività e sulle esperienze maturate nel quinquennio 1995-1999 con particolare riferimento alla gestione dei sistemi VAL 206 e VAL 208.

Il concorrente che partecipa singolarmente o il raggruppamento dovrà produrre per ogni incarico una scheda riportante una breve descrizione dell'attività compiuta con indicazione degli estremi dell'incarico attribuito, del committente, dell'importo delle prestazioni eseguite. Il concorrente singolo o il raggruppamento dovrà produrre quanto ritenuto più significativo, compresi eventuali video Cd-Rom, simulazioni grafiche e strumenti multimediali, sino ad un massimo di trenta pagine formato A4-A3 complessivamente per i testi grafico-illustrativi;

f) nel caso in cui il concorrente sia raggruppato il mandatario dovrà inoltre allegare copia della scrittura privata dalla quale risultino i poteri conferitigli dalle mandanti, con l'indicazione della ripartizione delle attività fra i componenti del raggruppamento, nonché copia degli atti costitutivi di eventuali consorzi, od altre forme di associazione.

8. Numero dei soggetti invitati a presentare l'offerta: in base ai requisiti di cui al successivo punto 9 saranno selezionati ed invitati a presentare l'offerta non più di cinque concorrenti.

La procedura negoziata di gara sarà espletata anche nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute ed ammissibili siano inferiori a cinque. L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'incarico anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola domanda di partecipazione ammissibile.

9. Criteri di preselezione dei candidati: dall'esame della documentazione e dichiarazioni prodotte, i concorrenti saranno valutati nel modo seguente:

a) valore tecnico delle esperienze maturate per attività analoghe a quelle oggetto di appalto: punti 60;

b) organizzazione: punti 30;

c) fatturato per servizi di consulenza e di assistenza alla gestione di sistemi di trasporto: punti 10.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande e modalità di redazione ed invio:

A) le domande di partecipazione redatte secondo lo schema di cui all'allegato A) con la relativa documentazione di cui al paragrafo 16 dovranno essere predisposte in lingua italiana, debitamente compilate sottoscritte dal legale rappresentante della società o dalle riunioni di imprese già costituite (in caso di riunioni non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento richiedente), con sottoscrizione accompagnata dall'invio della fotocopia della carta d'identità.

In caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascun soggetto dovrà compilare la domanda di partecipazione di cui all'allegato A) corredata della documentazione di cui al paragrafo 16 e presentarla congiuntamente agli altri soggetti con cui intende riunirsi, in una unica busta;

B) la domanda corredata della documentazione di cui all'allegato A), ai sensi del punto 7, lettera A), dovrà essere contenuta in plico tassativamente chiuso, cancello e controfirmato sui lembi.

Su tale plico dovrà essere tassativamente riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dell'attività di consulenza inerente il sistema Metropolitan»;

C) a pena di esclusione, le domande di partecipazione alla gara, corredate della documentazione di cui all'allegato A), dovranno pervenire a mani, a mezzo del servizio postale raccomandato, ovvero con corriere autorizzato, entro le ore 17 del 31 luglio 2000, al seguente indirizzo: S.A.T.T.I. S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunali - Ufficio segreteria generale - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino.

Nell'ipotesi in cui la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui all'allegato A), sia inoltrata con modalità alternative a quelle sopra esposte ai sensi dell'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995, la stessa dovrà essere confermata per lettera raccomandata A.R. spedita prima della scadenza del termine sopra indicato all'indirizzo sopra ricordato.

11. Termine di spedizione delle lettere di invito: l'invito a presentare offerte avverrà a seguito della verifica dell'idoneità per la partecipazione alla gara degli interessati che sarà determinata da un'apposita commissione istituita presso S.A.T.T.I.

Ai concorrenti prequalificati verrà inviata la lettera di invito alla partecipazione alla gara, unitamente a capitolato e documenti complementari. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in ventiquattro giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. Aggiudicazione dell'appalto: per i soggetti preselezionati l'aggiudicazione dell'appalto, previa negoziazione con l'appaltatore, avverrà a favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.

Il disciplinare e i documenti complementari saranno allegati alla lettera di invito.

Gli elementi di valutazione in base ai quali determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa sono costituiti da:

a) valore tecnico del progetto di consulenza e assistenza proposto, sulla base dell'aderenza agli obiettivi fissati dal bando;

b) organizzazione e struttura messa a disposizione per le attività previste;

c) offerta economica dettagliata di tutte le attività oggetto di appalto.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi di cui ai punti a), b), c), sono i seguenti:

a) valore tecnico: fattore ponderale 50%;

b) organizzazione: fattore ponderale 25%;

c) offerta economica: fattore ponderale 25%.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà accertata con le modalità previste dal D.P.C.M. n. 116/1997, utilizzando il metodo del confronto a coppie secondo la procedura prevista nel citato D.P.C.M.

Non sono ammesse offerte parziali. Si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Cauzioni e garanzie: in sede di offerta, si richiederà l'allegazione di una cauzione di € 12.394.966 (pari a L. 24 milioni) da prestarsi con fidejussione a prima richiesta concessa da primaria banca.

Al soggetto aggiudicatario si domanderà l'allegazione di una garanzia pari al 10% del valore dell'appalto.

Si richiedono polizze assicurative come da lettera di invito e capitolato.

Nel capitolato è prevista l'applicazione di penali in caso di inadempimento dei tempi, delle modalità e delle obbligazioni, oggetto dell'appalto.

14. Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo avverrà per quanto riguarda l'attività di consulenza oggetto di appalto a stato avanzamento lavori.

Per quanto riguarda l'attività di studio oggetto dell'appalto entro centoventi giorni dalla consegna del medesimo.

15. Subappalto: si applicano le norme di cui all'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. In sede di offerta il concorrente sarà tenuto ad indicare la parte dei servizi che intende subappaltare per una quota non superiore al 30% delle attività oggetto di appalto. Il pagamento delle attività oggetto di subappalto verrà effettuato direttamente dall'appaltatore ai subappaltatori.

16. Altre informazioni: per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

I concorrenti dovranno in sede di gara, pena l'esclusione, presentare la documentazione espressamente richiesta con la lettera di invito.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni su indicate.

L'offerta sarà valida per centottanta giorni dalla presentazione.

Lo schema di domanda di partecipazione alla gara di cui all'allegato A) dovrà essere richiesto alla segreteria generale della S.A.T.T.I. S.p.a., tel. ++39.011.5764.296, fax ++39.011.5764.340.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico-amministrativo, rivolgersi all'ing. Ilario Signoretto, telefono ++39.011.55.92.711.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEF: 7 luglio 2000.

Data di ricevimento del bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 7 luglio 2000.

Il presidente: Giancarlo Guiati

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

C-19538 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione, n. 29

Telefono n. 051/6584811 - Fax n. 051/6584808

Avviso di gara

L'azienda U.S.L. della città di Bologna indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/1998, e del decreto legislativo n. 157/1995 le seguenti licitazioni private:

a) fornitura di antisettici e disinfettanti, periodo triennale, suddivisa in lotti, a fabbisogno unificato tra le A.U.S.L. di Bologna Città, azienda ospedaliera S. Orsola - Malpighi e A.U.S.L. di Imola appartenenti all'Area metropolitana, per importi annui che ammontano ad un importo massimo di L. 356.200.000 o. f. esclusi (pari ad € 183.961,95) per gli antisettici e ad un importo massimo di € 407.865.000 o. f. esclusi (pari ad € 201.644,69) per i disinfettanti;

b) affidamento della gestione del Centro diurno Socio-riabilitativo per utenti adulti con gravi handicap psico-fisici «A. Chiodini» con sede in via Longo n. 30 - Bologna ed afferente al Distretto Savena S. Stefano per un importo massimo annuo di L. 515.000.000 I.V.A. esclusa pari ad un controvalore in Euro di 265.975,31, durata annuale, eventualmente prorogabile;

c) acquisizione di prestazioni orarie assistenziali, educative e riabilitative da erogare nell'ambito dei Servizi di assistenza domiciliare e delle attività educative a favore di portatori di handicap in età adulta per le esigenze dell'azienda U.S.L. Città di Bologna per un importo massimo annuo di L. 1.332.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad un controvalore in Euro di 687.920,59 durata annuale, eventualmente prorogabile.

L'aggiudicazione avverrà: per la gara a) per singoli lotti, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 successivamente modificato dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998, per le gare b) e c) ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il ricorso alla procedura accelerata per tutte tre si rende necessaria per evitare l'interruzione delle forniture e dei servizi.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture e dei servizi, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali. Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, una per ogni gara, richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente, al seguente indirizzo: azienda U.S.L. della Città di Bologna - Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione, n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 26 luglio 2000 termine perentorio, pena la non ammissione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1) certificato della C.C.I.A.A. o della cancelleria del tribunale per le società cooperative ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della cancelleria commerciale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE. In luogo del certificato suddetto la ditta ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, può presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal suddetto certificato. La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997;

2) autodichiarazione, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari;

4) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 4 del presente avviso dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 3 potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara.

In luogo dei punti 1) 2) e 3) le ditte possono compilare i moduli regolativi disponibili presso il Servizio acquisizione e gestione beni e servizi da richiedersi al fax o all'e-mail indicati al termine del presente bando.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i sessanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi ai seguenti numeri telefonici: 051/658.47.05 per la gara a), 051/658.47.13 per le gare b) e c) ovvero al fax n. 051/26.64.24. e-mail: servizio.acquisti@ausl.bologna.it

L'azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-19540 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Croce Rossa Italiana, via Toscana n. 12 - 00187 Roma, telefono n. 06/48881960, telex 6134 21 CRIROM I, fax n. 06/4424.4534, telegrammi CRIROM.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, procedura aperta.

3. a) Luogo di consegna: Centro Nazionale Trasfusione Sangue - C.R.I., via B. Ramazzini n. 15 Roma;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di materiale di consumo;

c) la fornitura è suddivisa in n. 15 lotti, e sarà possibile presentare relativa offerta per ogni singolo lotto.

4. Consegna entro sessanta giorni lavorativi dalla data dell'ordine.

5. a) Richiesta di documenti: il bando, i capitolati tecnici relativi ad ogni singolo lotto e la lettera informativa potranno essere ritirati presso il Servizio provveditorato C.R.I., via Flavia n. 3 - 00187 Roma;

b) il bando, i capitolati tecnici relativi ad ogni singolo lotto e la lettera informativa potranno essere richiesti entro e non oltre le ore 12, del 21 luglio 2000;

c) per il ritiro della documentazione dovrà essere corrisposta la somma di L. 1.000 ogni 3 (tre) fogli; detto importo sarà versato al momento del ritiro della documentazione.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12, del 4 agosto 2000;

b) indirizzo: Croce Rossa Italiana, Servizio provveditorato, via Toscana n. 12 - 00187 Roma;

c) lingua Italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sarà ammesso un rappresentante per ogni società che presenterà offerta;

b) sarà data comunicazione a mezzo telefax della data, ora e luogo dell'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche.

8. Cauzioni e garanzie: alle imprese aggiudicatrici sarà richiesto il versamento di un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo della fornitura, che potrà essere presentato mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

9. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. Per i raggruppamenti di impresa vedasi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica, i seguenti documenti:

a) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a), b), d), e), comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

c) documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1, lettera a) e c), del decreto legislativo n. 358/1992;

d) documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) copia dei capitolati tecnici, riferiti ad ogni singolo lotto a cui si intende partecipare, e della lettera informativa debitamente firmati per accettazione in ogni pagina.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura in opera.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 sulla base dei seguenti coefficienti: 40% prezzo, 60% valore tecnico qualitativo.

14. —

15.a) Consegna campionario: per l'effettuazione della valutazione tecnica dovranno essere consegnati, pena l'esclusione, i campioni dei materiali offerti, riferiti ad ogni singolo lotto a cui si intende partecipare, entro le ore 12 del 4 agosto 2000 presso il Centro Nazionale Trasfusione Sangue - C.R.I., via B. Ramazzini n. 15 - 00151 - Roma; tali campioni dovranno essere corredati dalla documentazione tecnica richiesta nei lotti;

b) la fornitura dovrà essere effettuata dall'impresa aggiudicatrica concordando le consegne in base alle esigenze del Centro Nazionale Trasfusione Sangue - C.R.I. - Reparto magazzino.

16. —

17. Data di invio del bando:/...../2000.

18. Data ricezione bando:

Il dirigente f.f. del servizio provveditorato:
dott.ssa M. Rita Salvetti

C-19541 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Croce Rossa Italiana, via Toscana n. 12 - 00187 Roma, telefono n. 06/48881960, telex 6134 21 CRIROM I, fax n. 06/4424.4534, telegrammi CRIROM.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, procedura aperta.

3. a) Luogo di consegna: Centro Nazionale Trasfusione Sangue - C.R.I., via B. Ramazzini n. 15 Roma;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di sacche da prelievo;

c) la fornitura è suddivisa in n. 3 lotti, e sarà possibile presentare relativa offerta per ogni singolo lotto.

4. Consegna entro sessanta giorni lavorativi dalla data dell'ordine.

5. a) Richiesta di documenti: il bando, i capitolati tecnici relativi ad ogni singolo lotto e la lettura informativa potranno essere ritirati presso il Servizio provveditorato C.R.I., via Flaviana n. 3 - 00187 Roma;

b) il bando, i capitolati tecnici relativi ad ogni singolo lotto e la lettera informativa potranno essere richiesti entro e non oltre le ore 12, del 21 luglio 2000;

c) per il ritiro della documentazione dovrà essere corrisposta la somma di L. 1.000 ogni 3 (tre) fogli; detto importo sarà versato al momento del ritiro della documentazione.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12, del 4 agosto 2000;

b) indirizzo: Croce Rossa Italiana, Servizio provveditorato, via Toscana n. 12 - 00187 Roma;

c) lingua Italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sarà ammesso un rappresentante per ogni società che presenterà offerta;

b) sarà data comunicazione a mezzo telex della data, ora e luogo dell'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche.

8. Cauzioni e garanzie: alle imprese aggiudicatricie sarà richiesto il versamento di un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo della fornitura, che potrà essere presentato mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

9. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. Per i raggruppamenti di impresa vedasi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica, i seguenti documenti:

a) dichiarazione rilasciata, con le firme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a), b), d), e), comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

c) documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1, lettera a) e c), del decreto legislativo n. 358/1992;

d) documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) copia dei capitolati tecnici, riferiti ad ogni singolo lotto a cui si intende partecipare, e della lettera informativa debitamente firmati per accettazione in ogni pagina.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura in opera.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 sulla base dei seguenti coefficienti: 40% prezzo, 60% valore tecnico qualitativo.

14. —

15.a) Consegna campionatura: per l'effettuazione della valutazione tecnica dovranno essere consegnati, pena l'esclusione, i campioni dei materiali offerti, riferiti ad ogni singolo lotto a cui si intende partecipare, entro le ore 12 del 4 agosto 2000 presso il Centro Nazionale Trasfusione Sangue - C.R.I., via B. Ramazzini n. 15 - 00151 - Roma; tali campioni dovranno essere corredati dalla documentazione tecnica richiesta nei lotti;

b) la fornitura dovrà essere effettuata dall'impresa aggiudicataria concordando le consegne in base alle esigenze del Centro Nazionale Trasfusione Sangue - C.R.I. - Reparto magazzino.

16. —

17. Data di invio del bando:/...../2000.

18. Data ricezione bando:

Il dirigente f.f. del servizio provveditorato:
dott.ssa M. Rita Salvetti

C-19542 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. Gare e contratti

Sede in Genova, via Garibaldi 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 12 Settembre 2000 alle ore 10,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione delle coperture del mercato generale ortofruttilicolo di corso Sardegna.

La seconda seduta pubblica per l'apertura della offerta economica conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 27 Settembre 2000 alle ore 10,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori;

2) dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e, se dovuti, alle casse edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente;

3) certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «allegato D» al regolamento;

4) copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone, oppure, copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31 comma 1, lettera d) e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 269.074,04442 pari a L. 521 .000.000. oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 15.493,70697, pari a L. 30.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. Natale Merlo in servizio presso la direzione servizi tecnico patrimoniale e verde, U.O. Attuazione interventi ambito A, U.T. 3 Bassa Val Bisagno, telefono 0105575497. I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello Gap, potrà essere richiesto all'Unità organizzativa gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella Cat. OG12 (opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale, L. 428.000.000.): prevalente.

Altre opere o lavori scorparabili:

OS8 (finiture di opere generali di natura tecnica, L. 93.000.000). Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 10 marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con emissione di B.O.C..

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della giunta comunale n. 1631 del 9 dicembre 1999, modificata ed integrata con determinazione dirigenziale della direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde, U.O. attuazione interventi ambito A, U.T. 3 Bassa Val Bisagno n. 857 in data 8 giugno 2000, che potranno essere ritirate presso la segreteria organi istituzionali, Ufficio rilascio atti, 1° piano, sala 8, tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Ai sensi dell'articolo 12 comma 1, del decreto legislativo n. 528/1999 il piano di sicurezza è disponibile presso la direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde, U.O. attuazione interventi ambito A, U.T. 3 Bassa Val Bisagno, stanza 504, piazza Ortiz, n. 8 - Genova.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) e e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziato/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 10.420.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, che verrà effettuato nella settimana dal 24 luglio al 28 luglio 2000, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà concordare tale appuntamento previo accordo telefonico con l'ing. Frongia (telefono 0105575643).

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni, la cauzione e, ove richiesto, il verbale di cui ai punti 2) dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello Gap debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco, n. 4, entro le ore 12 dell'11 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato sui suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinata alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicatario, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex legge n. 55/1990;

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31, comma 1-bis lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 7 luglio 2000.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.700.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: direzione servizi tecnico patrimoniale e verde, U.O. attuazione interventi ambito A, U.T. 3 Bassa Val Bisagno. Ref.orient.: ing. Frongia, telefono 0105575643, geom. Moresco, telefono 0105575296.

Il dirigente amministrativo: A. Scottini

Il segretario generale: P. Piterà

C-19544 (A pagamento).

POLITECNICO DI TORINO

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Politecnico di Torino, Servizio contrattazione passiva, economato, corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino, Italia. Tel. 011/5646187-011/5646336, fax. 011/5646349.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

2.b) Forma della fornitura: fornitura di gasolio da riscaldamento.

3.a) Luogo della consegna: Castello del Valentino, viale Mattioli n. 39 - Torino.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: gasolio fornito a 15° con le caratteristiche fisico-chimiche a norma di legge (tabelle UNI) secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto. Capitolo 27 ai sensi dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: quantità stimata per anno: 240.000 litri.

3.d) -.

4. Durata del contratto: stagione invernale 2000/01. Il Politecnico di Torino si riserva la facoltà di rinnovo ex art. 44 della legge n. 724/1994, art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 371/1982 e art. 6.1 punto 7 regolamento generale per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'ateneo.

5.a) Indirizzo del servizio presso il quale richiedere capitolati d'oneri e documenti complementari: il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, il fac-simile della dichiarazione sostitutiva di certificazione, il modulo per la formulazione dell'offerta possono essere ritirati presso l'Ufficio contrattazione passiva, servizio contrattazione passiva, economato, corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino e sono reperibili all'indirizzo: <http://www.swas.polito.it/services/gare>

5.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro sei giorni precedenti la data ultima di presentazione dell'offerta.

5.c) -.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: a pena esclusione entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Politecnico di Torino, Servizio contrattazione passiva, economato, corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino.

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica. Ammessi i legali rappresentanti delle imprese partecipanti oppure loro incaricati purché muniti di regolare documento di riconoscimento.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: sala Consiglio di amministrazione, rettorato del Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino, il giorno 12 settembre 2000 alle ore 9.

8. Cauzioni: in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, cauzione, pari al 5% dell'importo contrattuale, mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri bilancio del Politecnico di Torino.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, nonché consorzi di imprese, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, secondo le modalità previste dall'art. 10 della legge n. 109/1994, e gruppi europei di interesse economico.

Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4, 5, 5-bis, della legge n. 109/1994, pena esclusione dalla gara.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione, dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari. Offerta e documentazione presentata in conformità ai moduli all'uopo predisposti da richiedere con le modalità di cui al punto 5.a): requisiti tecnici ed economico finanziari di cui agli artt. 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni come dettagliati nel disciplinare di gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. La fornitura sarà affidata al concorrente che avrà offerto il maggior sconto percentuale, al netto degli oneri fiscali, sul prezzo del listino della C.C.I.A.A. di Torino valevole al momento di ogni singola consegna secondo i previsti scaglioni.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori dettagli sono specificati nel «Disciplinare di gara» e nel capitolato speciale d'appalto.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: no preinformazione.

17. Data invio del bando alla U.E.: 3 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 3 luglio 2000.

19. -.

Il responsabile del servizio contrattazione passiva, economato: dott.ssa Rita Mogno

C-19545 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 4 agosto 2000, alle ore 9 e 30, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso XXV Aprile, 22, un'asta pubblica per l'appalto di lavori vari sulle strade provinciali n. 20 «Morbegno-Dazio-Caspano» e n. 14 «Forcola-Albosaggia».

L'importo a base d'asta di L. 100.373.360, pari ad € 51.838,51.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I lavori che formano oggetto dell'appalto appartengono, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alla categoria OG3 riguardo all'appalto complessivo di L. 100.373.360, pari ad € 51.838,51.

Scadenza presentazione offerte: 2 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: servizio «Segreteria, affari generali, affari istituzionali» (telefono 0342531283).

Internet: <http://www.provincia.so.it> (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 3 luglio 2000

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-19543 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. M. LANCISI»

Ancona

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 236 del 2 maggio 2000 l'azienda ospedaliera «G. M. Lancisi» di Ancona ha indetto, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, gara con le modalità della licitazione privata per la fornitura biennale, suddivisa nei seguenti lotti, di:

lotto A: specialità farmaceutiche per un importo complessivo presunto di fornitura di L. 500.000.000 (I.V.A. inclusa) pari ad € 258.228,450 (I.V.A. inclusa);

lotto B: prodotti emoderivati per un importo complessivo presunto di fornitura di L. 600.000.000 (I.V.A. inclusa) pari ad € 309.874,140 (I.V.A. inclusa).

La fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, per singolo riferimento all'interno dei suddetti lotti A e B.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale dovrà essere indicato il lotto cui si intende partecipare, dovrà pervenire esclusivamente per posta celere all'azienda ospedaliera «G. M. Lancisi» di Ancona, servizio provveditorato, via XXV Aprile n. 30/D entro le ore 12 del giorno 26 agosto 2000.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di specialità farmaceutiche ed emoderivati».

Alla domanda dovranno essere allegate, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni con le quali il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

a) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di appartenenza. Tale dichiarazione dovrà contenere, altresì:

gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, che a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che le medesime non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di gara;

c) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale e per delitti finanziari e che non vi siano carichi pendenti, riferita:

al titolare della ditta individuale e al direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa da titolare;

a tutti i componenti, se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

e) il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, comma 1, lettera c) o, in alternativa, terzo comma (previa accettazione d'idoneità da parte dell'azienda) del decreto legislativo n. 402/1998 e della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999.

Le suddette dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese con le modalità di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e corredate di fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla richiesta, dovrà fornire la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, i requisiti di cui al punto e) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre 2000.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato, tel. 0715965116.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea il giorno 6 luglio 2000 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-19546 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa, tel. 050/954111, fax 050/954335.

2.a) Procedura ristretta (appalto concorso); aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) fornitura e installazione di ventilatori per anestesia (apparecchio per anestesia, codice Civar Ans) e monitor (codice Civar Mon);

3.a) Consegna presso i PP.OO. di Pontedera e di Volterra (PI);

b) importo presunto L. 1.100.000.000, escluso I.V.A. (€ 568.102,58).

4. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare specifica domanda con l'indicazione, all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per la fornitura e installazione di ventilatori per anestesia e monitor per i PP.OO. di Pontedera e di Volterra». Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede (L.R.T. n. 4/1996, art. 5, punto 2) che potranno essere ritirate presso la U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda U.S.L. 5, via Zamenhof n. 1, Pisa (tel. 050/954336-954202). Le schede dovranno essere completamente compilate in ogni loro parte.

5.a) Termine di scadenza per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2000;

b) indirizzo al quale far pervenire le domande di partecipazione: azienda U.S.L. 5 di Pisa, ufficio corrispondenza, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa.

6. È ammesso il raggruppamento temporaneo di impresa; ogni società o impresa membro del raggruppamento deve presentare singola domanda di partecipazione. I raggruppamenti aggiudicatari dovranno assumere la forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

7. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati e la loro somma dovrà totalizzare almeno 30 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

importo globale principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997-1998-1999): punti da 10 a 20;

certificazioni di qualità: punti da 10 a 30;

importo forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni (1997-1998-1999): punti da 10 a 30.

Nei casi di raggruppamenti temporanei d'impresa gli importi sopra indicati dovranno essere raggiunti dal raggruppamento nel suo insieme.

8. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda U.S.L. che escluderà i concorrenti che non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

9. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 7 luglio 2000.

10. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni il giorno 7 luglio 2000.

11. Il capitolato speciale è in visione presso la U.O. acquisizione beni e servizi, via Zamenhof n. 1, Pisa (tel. 050/954336, fax 050/954335).

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-19547 (A pagamento).

OPERE PIE D'ONIGO

Bando di pubblico incanto per forniture di prodotti monouso per l'incontinenza e l'igiene dell'ospite

- Amministrazioni aggiudicatrici, di seguito denominate «Ipb»: Opere Pie d'Onigo, Pederobba (TV); Istituti di soggiorno per anziani San Gregorio, Valdobbiadene (TV); Residenza per anziani di Oderzo; Casa di riposo «Guizzo Marseille», Selva del Montello (TV); Casa di riposo «Villa Belvedere», Crocetta del Montello (TV).

Responsabile del procedimento è il segretario delle «Opere Pie d'Onigo», via Roma n. 77/a - 31040 Pederobba (TV), cui devono essere indirizzate le offerte ed ogni altra comunicazione o richiesta relativa alla presente gara, tel. 0423/694-712, fax 0423/694-710.

2.a) Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

2.b) Contratto di somministrazione secondo le modalità descritte nel capitolato speciale.

3.a) Luogo della consegna presso le sedi operative di ciascuna Ipb aggiudicatrice.

3.b) Acquisto di prodotti monouso per l'incontinenza e l'igiene dell'ospite; numero di riferimento C.P.A. 21.22.12.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: nell'importo presunto annuale, complessivo per tutte le Ipb di lire 690 milioni, pari ad € 356.355.

3.d) Non sono ammesse offerte per una parte delle forniture.

4. Durata di due anni.

5.a) I capitolati d'oneri ed i documenti complementari possono essere chiesti all'indirizzo di cui al punto 1 di questo bando.

5.b) I documenti sub a) possono essere chiesti sino alla data di scadenza dell'offerta.

5.c) La fornitura dei documenti sub a) è gratuita.

6.a) Il termine ultimo di ricezione delle offerte è il 13 settembre 2000, ore 12,30, con le modalità indicate nella parte II del capitolato d'oneri.

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo indicato al punto 1 di questo bando.

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) L'apertura delle offerte è effettuata in seduta pubblica.

7.b) Le offerte saranno aperte il 13 settembre 2000, alle ore 15, presso l'indirizzo indicato al punto 1 di questo bando.

8. Si chiede per la partecipazione alla gara la cauzione, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, nell'entità di lire 30 milioni, pari ad € 15.494.

9. Le forniture saranno pagate a sessanta giorni dalla data di fatturazione.

10. Il raggruppamento di imprese eventualmente aggiudicatario della fornitura dovrà costituirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni di carattere tecnico: il fornitore deve possedere il requisito della fornitura annuale a strutture di assistenza ed ospedaliere, nel biennio 1998-1999, dei prodotti oggetto della gara, nell'importo annuo di L. 1.380.000.000, pari ad € 712.711.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni, decorrente dal termine di presentazione delle offerte.

13. La fornitura è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con i criteri riportati nel capitolato d'oneri, parte II.

14. Non sono ammesse varianti, salva la tolleranza in più ed in meno del 5% nelle misure delle traverse facenti parte del gruppo D dell'elenco dei prodotti da fornire (allegato A del capitolato d'oneri).

15. La data di invio e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee è il 7 luglio 2000.

Pederobba, 7 luglio 2000

Il segretario delle Opere Pie d'Onigo:
Nilo Furlaneto

C-19548 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIPOLI

Avviso di bando di gara

Questa amministrazione intende procedere, secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 157/1995 all'affidamento degli incarichi di ristrutturazione lungomare Galileo Galilei.

L'incarico è riservato ad ingegneri e/o architetti singoli ed associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e/o società di ingegneria con consolidate competenze professionali nei vari settori relativi alle problematiche della progettazione (strutturali, architettoniche, impiantistiche), importo presunto dei lavori: L. 10.000.000.000 oltre I.V.A. Le richieste di invito a presentare offerta, corredate dalla documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro venticinque giorni dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalto di progettazione di cui alla Direttiva CEE 92/50».

Data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio servizio gestione del territorio.

Il presente avviso è stato trasmesso in data odierna per la pubblicazione nella Gazzetta delle Comunità europee.

Gallipoli, 7 luglio 2000

Il dirigente: ing. Giuseppe Cataldi.

C-19549 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO (Milano)

Avviso di rettifica - Bando di gara

Asta pubblica per affidamento: servizi di assistenza scolastica per il triennio scolastico 2000/2003 a partire da un servizio principale lotto n. 1 (pre-post scuola ed assistenza trasporto alunni scuola materna Andersen) a cui potranno aggiungersi nuovi servizi sempre legati all'assistenza scolastica o al tempo libero da svolgere nello stesso periodo suddivisi in lotti dettagliatamente illustrati nelle schede tecniche previsionali allegate al capitolato speciale d'appalto.

Categorie 24, 26 nn. di riferimento della C.P.C. 92, 96.

Si porta a conoscenza che nel bando di gara riguardante l'affidamento dei servizi in oggetto pubblicato all'albo pretorio del comune ed inviato alla G.U.C.E. in data 29 giugno 2000 e pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 10 luglio 2000 è stato erroneamente indicato il divieto di raggruppamenti di imprese inserendo il termine «non» davanti a «sono ammessi».

Pertanto si precisa che «sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65».

Le date di scadenza della presentazione delle offerte (ore 12 del 25 agosto 2000) e di svolgimento della gara (ore 9 del 4 settembre 2000) rimangono invariate.

La presente errata-corrige, pubblicata all'albo pretorio e trasmessa alla G.U.C.E. in data 7 luglio 2000 è disponibile presso l'Ufficio contratti, piazza Libertà, 1 (telefono 0362/263252/253, fax 0362/263245) e sul sito: www.brianzainrete.net percorso enti istruzioni/comune di Seregno/aree informative/contratti appalti/bandi.

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore P.I. cultura sport:
dott. Luigi Stefano Pacchetti

M-6475 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/368.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RETIN-A.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 20 g 0,05% - A.I.C. n. 023242011

crema 20 g 0,025% - A.I.C. n. 023242074;

crema 20 g 0,010% - A.I.C. n. 023242086.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-19269 (A pagamento).

ZAMBON - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 01690280159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/278.

Titolare: Zambon S.p.a. - Via della Chimica, 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: FENPIC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 bustine 400 mg - A.I.C. n. 028175053;

20 bustine 600 mg - A.I.C. n. 028175065;

12 bustine 400 mg - A.I.C. n. 028175077;

8 bustine 600 mg - A.I.C. n. 028175089.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Produzione, confezionamento e controllo presso Inpharzam S.A., via Industria 1, Campino (Svizzera). Confezionamento secondario e controllo anche presso Zambon Group S.p.a., via della Chimica 9, Vicenza.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

M-6454 (A pagamento);

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/377.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PERNEXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse masticab. 400 mg - A.I.C. n. 025995034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine. Autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione e il rilascio dei lotti presso: l'Officina della società Montefarmaco S.p.a. - Via G. Galilei 7 - 20016 Pero (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-19268 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/66.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RESPERDAL.

Confezione e numero di A.I.C.: gocce orali soluzione 1 mg - flacone da 100 ml - A.I.C. n. 028752095

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.25 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-19270 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/72.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V., C.J. van Houtenlaan, 36 - 1381 CP Weesp (Olanda).

Specialità medicinale: DUPHALAC.

Confezione e numero A.I.C.: 66,7% sciroppo flacone da 200 ml - A.I.C. n. 022512014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini.

C-19281 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano (Italia), via dei Giardini n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscrizione registro imprese di Milano n. 353194

Codice fiscale n. 01778520302

Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/99/2681.

Titolare: Nycomed Imaging AS Nycoveien, 2 Oslo.

Specialità medicinale: OMNIPAQUE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«240» soluz. ev contrasto 20 ml - A.I.C. n. 025477011;

«240» soluz. ev contrasto 50 ml - A.I.C. n. 025477023;

«300» soluz. ev contrasto 20 ml - A.I.C. n. 025477035;

«300» soluz. ev contrasto 50 ml - A.I.C. n. 025477047;

«300» soluz. ev contrasto 100 ml - A.I.C. n. 025477050;

«350» soluz. ev contrasto 50 ml - A.I.C. n. 025477062;

«350» soluz. ev contrasto 100 ml - A.I.C. n. 025477074;

«300» soluz. ev contrasto 75 ml - A.I.C. n. 025477086;

«300» flacone soluz. iniett. 200 ml - A.I.C. n. 025477098;

«300» flacone soluz. iniett. 500 ml - A.I.C. n. 025477100;

«350» flacone soluz. iniett. 200 ml - A.I.C. n. 025477112;

«350» flacone soluz. iniett. 500 ml - A.I.C. n. 025477124.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

C-19283 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità del 12 maggio 2000) - Codice pratica NOT/99/2675.

Titolare: Dorom S.r.l. - Via Volturmo n. 48 - 20089 Quinto de' Stampi - Rozzano (MI) - Partita I.V.A. n. 09300200152.

Medicinale: NIFEDIPINA DOROM.

Confezione e AIC: «20 mg capsule rigide a rilascio prolungato», 50 capsule rigide a rilascio prolungato, A.I.C. n. 032831012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; n. 11 Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-19349 (A pagamento).

OFFICINA FARMACEUTICA FIORENTINA - S.r.l.

Viareggio, Quartiere Varignano n. 12/14

Codice fiscale n. 01187770464

Codice SIS: 7042

Pubblicazione dei prezzi di specialità medicinali del SSN (ai sensi della delibera CIPE n. 10/1998 del 26 febbraio prezzo medio europeo 3° tranche).

Farmaci generici:

AMOXICILLINA OFF 8 compresse 1G, A.I.C. n. 032401010G, prezzo L. 7100;

CEFALOTINA OFF 1 fl l g + fiala solvente 4 ml, A.I.C. numero 032412013G, prezzo L. 7000;

CEFALEXINA OFF gran. per sospensione orale 5% FL100 ml, AIC 032411035G, prezzo L. 8300;

CEFALEXINA OFF 8 cpr 500 mg, A.I.C. n. 032411023G, prezzo L. 6100.

Specialità medicinali:

AMPLIZER 12 compresse 1G, AIC 022361048, prezzo L. 11500;
 AMPLIZER 12 cps 500 mg, AIC 022361036, prezzo L. 5600;
 AMPLIZER 12 cps 250 mg, AIC 022361012, prezzo L. 2400;
 CARDIOTEN 50 confetti 20 mg, AIC 027790017, prezzo L. 22400;
 DEXICAM 30 cps 20 mg, AIC 025948023, prezzo L. 22300;
 FURLL 40 CPR 50 mg, AIC 016625016, prezzo L. 7100;
 URODENE 20 cps 400 mg, AIC 025947021, prezzo L. 21400.

Viareggio, 30 giugno 2000

L'amministratore unico: M. Terzani.

C-19346 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede legale in Alanno (PE) - Contrada S. Emidio s.n.c.
 Capitale sociale L. 5.590.000.000
 Codice fiscale n. 00556960375
 Partita I.V.A. n. 01189820689

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, a seguito del Provvedimento CUF 11 febbraio 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 3 maggio 2000).

Specialità	Confezione	n. AIC	CL. SSN	Prezzo Lire/€
TONOCALCIN	5 fiale 50 U.I.	025857172	A41	20.800/10,74
TONOCALCIN	5 fiale 100 U.I.	025857184	A41	42.200/21,79

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-19348 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
 Codice fiscale n. 02578030153

Avviso di rettifica

Nel comunicato C-18146 relativo al prezzo al pubblico di specialità medicinali, terza fase di allineamento al PME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II n. 151 del 30 giugno 2000, pag. 95, la riga relativa ad Ibfen 6 fiale sol iniet. 100mg/5ml EV, AIC n. 024994194, Classe H, L. 9100, deve considerarsi come non pubblicata.

Il direttore generale: dott. G. Zucchini

C-19533 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18212 riguardante CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 5 luglio 2000 alla pagina n. 26 al punto 1) dove è scritto: «Viale Aldo Moro n. 50, telefono 0516395581 - 5865», leggesi: «Viale Aldo Moro n. 50, telefono 0516395581 - 5866», e al punto 19, dove è scritto «Data di invio del bando: 22 agosto 2000», leggesi «Data di invio del bando: 22 giugno 2000». Invariato il resto.

C-19550.

Nell'avviso C-10009 riguardante RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA DEL PINTO ROBERTO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 15 aprile 1996 alla pagina n. 14, dove è scritto: «Del Pinto Roberto nato a Roma il 22 luglio 1950», leggesi: «Del Pinto Roberto nato a Roma il 12 luglio 1950». Invariato il resto.

C-19551.

Nell'avviso S-19515 riguardante I.B.N. SAVIO S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 156 del 6 luglio 2000 alla pag. 93, all'ultimo rigo del prospetto dove è scritto: «100 u.l. A41 4.400 22,93», si deve leggere: «100 U.L. A41 44.400 22,93». Invariato il resto.

C-19631.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AEROVIAGGI - S.p.a.	6
ASSICURAZIONI FACCHETTI di Facchetti Giovanna & C. - S.a.s.	20
ATURIA POMPE - S.p.a.	23
ATURIA POMPE - S.p.a.	25
AUTOGARDEN - S.r.l.	22
AVENGER STUDIO EQUIPMENT - S.r.l.	27
B.C.C. DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA Società cooperativa a responsabilità limitata	14

	PAG.		PAG.
	—		—
BANCA DI CESENA Credito cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata	10	CERRUTI HOLDING - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Soc. coop. a resp. lim.	10	CO.MO.I. SIM - S.p.a. Società d'Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BASSO MOLISE Società cooperativa a responsabilità limitata	12	COLORIFICIO PAULIN - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA - S.c.r.l.	12	COLORPLUS - S.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - S.c.r.l.	14	COMESA - S.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE	11	CONSAIP Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.	13	COOPERATIVA COSTRUZIONI Società cooperativa a responsabilità limitata	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO Società cooperativa a responsabilità limitata	13	COOPERATIVA DOMUS NOVA a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI UDINE E BRESCIA - S.c.p. a r.l.	12	COOPERATIVA UNITARIA a r. l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO Società cooperativa a responsabilità limitata	10	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI SALERNO Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	14	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	11
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	9	CYANAMID AGRICOLTURA - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	11	DALE - S.r.l.	28
BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.	11	DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	14
BEST IMMOBILIARE - S.p.a.	2	DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.	16
BEST IMMOBILIARE - S.p.a.	15	EFIBANCA - S.p.a.	9
BONAPARTE HOTEL GROUP - S.p.a.	3	ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	17
BRACCO - S.p.a.	24	ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	18
BUONGIORNO.IT - S.p.a.	7	FACCHETTI INSURANCE BROKER - S.r.l.	20
C.I.A.S. GROUP - S.p.a. Costruzioni Immobiliari Appalti e Servizi	6	FIDEUROPA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	13	FILATI MONTEELLO - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.	12	FIN. NORDEST - S.p.a. Finanziaria Immobiliare	20
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	10	FINANZIARIA F.LLI CERRUTI - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	12	FINBRAME - S.p.a.	24
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	9	G.S.T. ITALIA - S.r.l.	27
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	11	G.Z.G. - S.r.l.	20
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	12	GAMA - S.p.a.	6
CAVE SAVENA Società a responsabilità Limitata	26	HENRAUX - S.p.a.	2
CENTAX - S.p.a.	1	IAR SILTAL - S.p.a.	17
CERAMICHE FORLIVESI - S.p.a.	3	IL WEST - S.p.a.	8
CE.RO. - S.r.l.	17	IMATION FINANZIARIA - S.p.a.	19
		IMATION RICERCHE - S.p.a.	19
		IMITEC - S.p.a.	25
		IMMOBILI 90 - S.r.l.	18
		IMMOBILIARE DIECI - S.r.l.	28
		IMMOBILIARE FANO - S.r.l.	23
		IMMOBILIARE GIOVAL - S.r.l.	23
		IMMOBILIARE MARGHERITA - S.r.l.	29
		IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.	24
		INCAT ITALIA - S.r.l.	25

	PAG.		PAG.
INTERPUMP GROUP - S.p.a.	2	ROLLON ITALIA - S.p.a.	28
ISOLA D'ELBA Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	10	S.A.C.I. - S.r.l. Società di Acquisto Cespiti ed Immobilizzazioni	17
IVALDI - S.p.a.	29	S.I.T.I.S. - S.r.l.	29
JETMARINE LINE - S.r.l.	25	S.L.I. - S.p.a.	4
L.M.A. - S.p.a.	28	SAVIO - S.p.a.	16
LINO MANFROTTO + CO - S.p.a.	27	SAVOINI CARLO & C. - S.p.a.	5
LIQUORIFICIO SPRINT - S.r.l.	26	SIDERTRASPORTI - S.r.l.	19
LOOP - S.p.a.	8	SINTEL SRL	21
M.C.R. - S.r.l.	20	SITIB EUROGROUPAGES TRANSPORT - S.r.l.	27
MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.	7	SLI - Servizi Logistici Integrati - S.p.a.	21
MASPED - S.r.l.	19	SOCIETÀ ACEMA - S.p.a.	3
METALCOLOR - S.p.a.	27	SOCIETÀ TECNICA INTERNAZIONALE SOTECNI Società per azioni	5
METRA ALCA - S.p.a.	30	SOLID PLAST - S.p.a.	6
MIAMI GE.MO - S.r.l.	24	SPRINT DISTILLERY - S.r.l.	26
MIAMI GH - S.r.l.	24	SYSTRA - S.p.a.	5
MIAMI - S.r.l.	24	T.B.V. - S.p.a. Trafilerie- Bullonerie - Viterie di Vallecarnonica	8
MOTEL MIAMI GE.MO. - S.r.l.	24	TECME MOTORS - S.p.a.	6
MULTISERVIZI LEPINI - S.p.a.	7	TECNOLOGISTICA ELECTRONICS - S.r.l.	21
NEWCO - S.p.a.	15	TECNOLOGISTICA ELECTRONICS SRL	22
NORD LIGHTING - S.r.l.	27	TIENI PULITO L'AMBIENTE - S.r.l. (siglabile T.P.A. - S.r.l.)	16
NOVITEX - S.p.a.	5	TNT TECNOLOGISTICA - S.p.a.	4
NUOVA CISA - S.p.a.	4	TNT TECNOLOGISTICA - S.p.a.	22
OLDFABERT - S.r.l.	21	VAL-FIN - S.p.a.	15
PADANA FACTORING - S.p.a.	2	VAPRO INTERNATIONAL - S.r.l.	28
PANTUR - S.p.a.	8	VI.MA. - S.p.a.	20
PILOSIO - S.p.a.	29		
RIGONI DI ASIAGO - S.p.a.	4		
ROLLON EMILIA - S.r.l.	28		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 6 5 0 0 0 *

L. 10.850